PASSO A PASSO
12 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

- Le ricerche con Internet Explorer
- La segretaria elettronica
- Tagliate e unite gli MP3

€3,90 con CD-ROM

CD-ROM ALLEGATO

Computer idea

www.computer-idea.it

n.180 3 gennaio – 16 gennaio 2007 - In edicola ogni 15 giorni

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

PEER TO PEER

Scambio di file... a dorso di mulo!

Alla scoperta dei segreti di eMule p.62

ADSL che giungla!

Scegliete la connessione a banda larga di "nuova generazione". E fate valere i vostri diritti! p.26

ALL'INTERNO

La magia del "grande schermo"
La nostra guida alla scelta del videoproiettore domestico p.32

Allunga la vita al notebook!
Aggiornate il vostro portatile p.56

Firefox "su misura"
Come moltiplicare le funzioni del browser con i plug-in p.68

Giochi
Company of Heroes
Ducati World Championship
Panzer Elite Action
Fields of Glory
ProStroke Golf World Tour 2007 p.72

ISSN 1591-6960 70180

vnu business publications italia

Lexmark X5470
Fa tutto e non costa niente p.21

Sony DVDirect VRD-MC3
Masterizzare senza il PC p.22

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'ufficio che si impegna a pagare la tassa presso il CMP di Rozzano - Milano - quindicinale

Olidata consiglia Windows® XP Professional.

Olidata®

La qualità sposa il design.

La nuova linea "Olidatadesign" si distingue per l'eleganza delle forme e si fregia di soluzioni uniche ed innovative.

Microsoft® Office
Edizione Small Business 2003

Microsoft® Office Edizione Small Business 2003 comprende: Word, Excel, Powerpoint®, Publisher e Outlook® con Business Contact Manager 2003, tutti nella versione 2003

Olidata Alicon 4 6600

- **Autentico Windows® XP Professional**
- Processore Intel® Core 2 Duo E6600
- 1GB Ram DDR2
- Hard Disk 320GB Sata2
- Scheda Video ATI Radeon X550 512MB Hyper Memory
- Masterizzatore DVD Dual Layer
- Software Antivirus
- Tastiera e Mouse
- Garanzia 3 anni Olidata

€ 888,00 + iva

La stessa configurazione **Alicon 4 6600** è anche disponibile con :
- **Microsoft® Office Edizione Small Business 2003**
- **Monitor Silver TFT 17" Olidata**

€ 1.198,00 + iva

Per ulteriori informazioni chiama il numero
0547 419 419*
o rivolgiti ai Rivenditori Olidata aderenti all'iniziativa
www.olidata.com/puntivendita

Business. Is beautiful.

Un PC Vassant 8 Olidata con Microsoft® Windows® XP Professional preinstallato offre ai dipendenti gli strumenti necessari per ottenere più risultati in meno tempo e prendere rapidamente decisioni migliori, senza la necessità di una particolare formazione.

Il PC Vassant con Microsoft® Office Edizione Small Business 2003 offre una nuova interfaccia e strumenti migliorati che consentono di trovare e organizzare rapidamente tutte le informazioni e i messaggi di posta elettronica, permettendo di concentrarsi maggiormente sull'attività aziendale e sprecare meno tempo nell'apprendimento delle funzionalità software.

Microsoft® Windows® xp Professional

***dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 e 14.30-18.30**

© Tutti i marchi citati appartengono alle rispettive compagnie. Le caratteristiche tecniche dei prodotti e le relative immagini possono subire variazioni senza alcun preavviso da parte di Olidata S.p.A. In caso di sistemi costituiti utilizzando componenti appartenenti a classi di sviluppo tecnologico non corrispondenti, le prestazioni complessive potrebbero differire da quelle massime raggiungibili. Le quantità a disposizione sono stimate sufficienti per tutti i clienti e per tutto il periodo di promozione. Eventuali limitazioni di acquisto saranno evidenziate all'interno del Punto vendita. Salvo esaurimento scorta, errori e/o omissioni di stampa. **IVA, consegna ed installazione esclusa.**

NUOVA TECNOLOGIA

UNiROSS®

The rechargeable specialists

HYBRIO

La rivoluzione è iniziata.

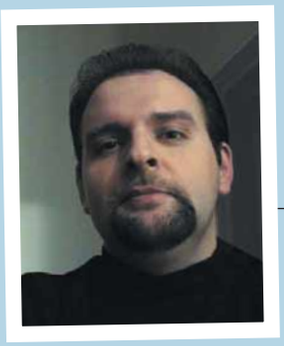
nital.it uniross.com

WWF

SUPPORTS UNiROSS® rechargeable products

© 1986 Panda
® WWF Registered Trademark owner

Computer idea
3 gennaio - 16 gennaio
NUMERO 180



Cattiva educazione

Probabilmente è capitato anche a voi di fare la fila in un grande supermercato, in una banca, o all'ufficio postale.
Voi siete lì, in coda insieme ad un'altra decina di persone, ma soltanto uno dei quattro sportelli (due dei sei, tre degli otto...) sono aperti e funzionanti.
Poi, quando il sommesso mormorio dei clienti sale e diventa protesta, ecco che all'improvviso un altro sportello apre, per poi chiudere nuovamente quando il numero delle persone in attesa a ciascuna cassa pare essere tornato *ragionevole*. Ma *ragionevole* per chi? Solo per il gestore, ovviamente, che modula opportunamente i propri dipendenti in modo da riversare sui clienti, per quanto gli è possibile, il proprio "problema di gestione del personale". Perché aprire un nuovo sportello e "sprecare" così forza lavoro impiegabile altrimenti, se le persone sono disposte a rimanersene in fila, zitte e buone, davanti ad un unico cassiere?
È un'applicazione pratica di un teorema universale, largamente adottato nei rapporti umani in genere, che si potrebbe sintetizzare nella "*capacità di trasferire i propri problemi a qualcun altro che si dimostri anche solo inconsapevolmente consenziente*". I più abili però sanno fare di meglio e sono capaci di realizzare pienamente il paradosso di "*trasferire i propri guai a coloro dei quali sarebbero deputati a risolvere i problemi*".
Questo corollario trova grande applicazione nel settore dell'informatica e dell'elettronica di consumo, una porzione del mercato in cui l'acquirente - preda di un incontrollabile istinto consumistico - si dimostra particolarmente incline ad accollarsi i problemi di natura imprenditoriale della propria controparte.
Al lancio di ogni "meraviglia tecnologica", ci sono persone pronte a prenotarsi, a pagare in anticipo, a versare supplementi e ad accettare condizioni capestro ("*se vuole questo deve comprarmi anche quest'altro*") per garantirsi l'opportunità di acquistare un oggetto mal distribuito e prodotto - spesso con premeditazione - in un numero di esemplari catastroficamente inferiore alla domanda prevedibile.
Le avrete probabilmente viste, in coda, a centinaia, davanti ai negozi, per ore, giorni, nella spasmodica attesa di consegnare il proprio denaro al cassiere di turno. Proprio queste persone aiuteranno i produttori, in maniera più o meno consapevole, ad individuare tutti i malfunzionamenti tipici dei primi esemplari, di solito immessi in fretta e furia sul mercato per rispettare difficili tempistiche o bruciare sul tempo la concorrenza.
Le aziende d'altronde sanno che possono risparmiare onerosi investimenti in rigorosi controlli di qualità, contando sul contributo dei cosiddetti "pionieri", che faranno a botte per testare i loro prodotti, gratuitamente ed in prima persona, dopo averli acquistati al prezzo più alto possibile.
E cosa dire di tutti coloro (...tutti noi) che non esitano ad acquistare software malfunzionanti per vederseli riparare, giorno dopo giorno, "a domicilio", a suon di *patch*? Questo particolarissimo "servizio" è stato talmente apprezzato dai consumatori al punto da trasformarsi da "incidente di percorso" di un programmatore sbadato ad una modalità produttiva standard dell'industria informatica: si produce un software fallato, lo si vende e si provvede eventualmente a "ripararlo" in un secondo tempo, dopo aver incassato ed essere rientrati delle spese di produzione. Geniale no? Anche il paradosso del "cliente che serve il negozio" è un fenomeno che sta diventando sempre più comune. Consiste in un meccanismo in cui il consumatore non solo è "l'ultimo degli ultimi" nella catena commerciale, ma viene addirittura convinto del fatto che è giusto esserlo. Gli viene quindi insegnato che è lui che dovrà inseguire il commesso sfuggente, agitandosi disperatamente per attirare la sua attenzione. Che è lui a dover fare la spola tra la cassa e il commesso, ricevendo e recapitando ricevute e scontrini, perché così vuole la gestione del magazzino dell'*altrui* negozio. Che è ancora lui che, insieme alla carta di credito, dovrà esibire su richiesta anche svariati documenti di identità, perché *altri* temono di poter incappare in titoli di credito falsificati.
E che sarà sempre lui che, all'uscita del negozio, dovrà accettare che un individuo grande e grosso gli ravani nelle buste di plastica, perché *altri* temono di essere derubati. Il paradigma è sempre il medesimo: il venditore trasferisce i suoi problemi sull'acquirente, l'unico che, pagando, avrebbe invece titolo a vedere risolti i propri.
In un qualunque sano sistema, il produttore e il venditore di beni non essenziali ballerebbero in tutù, cantando in greco, sulle note di una lambada pur di conquistarsi le preferenze dei propri potenziali clienti. E questi ultimi ritmerebbero la musica col piedino, agitando la bacchetta divertiti.
Come recita l'adagio, non è forse il cliente che dovrebbe avere sempre ragione? Non ci sono scuse, la colpa è solo nostra: li abbiamo educati male.

Andrea Maselli

Rubriche

10 **Lettere** - Dite la vostra
12 **Le iniziative di Computer Idea**
14 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica
16 **Il meglio dei nostri blog**
18 **In pillole**

In prova

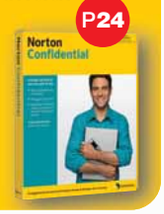
Hardware

20 **Per chi non si accontenta...**
Brain Technology Selecta 6700 CF
21 **La mela e il suo doppio**
Apple MacBook
21 **Sotto quota 100**
Lexmark X5470
22 **Diverso dai soliti router**
Atlantis Land VoIPMaster 260W
22 **Il PC... esce di scena**
Sony DVDirect VRD-MC3
23 **L'UMTS... solo per i dati**
HTC MTeoR
23 **Pronti, partenza, via!**
Novogo A30

P20

Software

24 **L'indagine procede... lenta!**
Symantec Norton Confidential
25 **Protezione sicura...**
Softwin BitDefender Internet Security V10
25 **Il cinema in tasca**
Bvrp DVD Video Mobile



P24

50 **Domande & risposte**
I nostri esperti rispondono alle vostre domande
66 **Il mio sito** - Realizzati da voi
67 **Navigando** - Pescati in rete
Tempo libero - **Giochi**
72 Company of Heroes
73 Ducati World Championship
73 Panzer Elite Action Fields of Glory
73 ProStroke Golf World Tour 2007
74 LocoRoco
74 Super Princess Peach
74 Dead Rising
76 **DVD**
77 **Libri**
78 **Guarda chi ci legge**

P72

P68

32 Audio e video

Questione di pollici

Se anche il televisore più grande non è in grado di soddisfare la vostra voglia di cinema, allora non vi resta che acquistare un videoproiettore. Ecco come scegliere quello che fa al caso vostro.

56 Esperto

Lunga vita al vostro notebook

Con un po' di impegno e i componenti giusti è possibile rimettere a nuovo il proprio portatile, anche se è un po' "datato". Vi spieghiamo come si fa.

P62

62 Internet

Scambio di file... a dorso di mulo

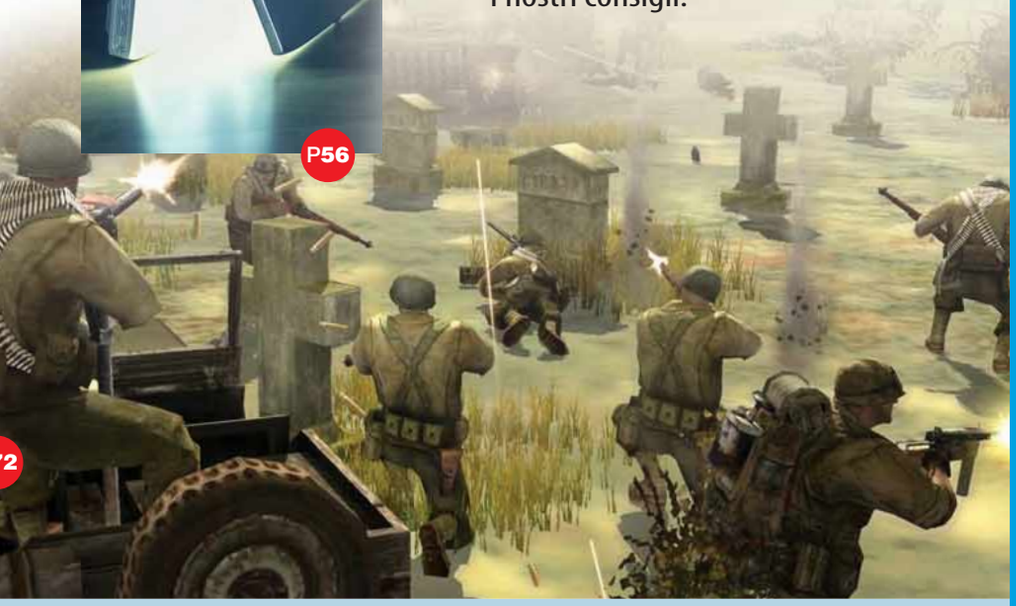
Seguiteci alla scoperta di eMule, il programma più diffuso e apprezzato per il file sharing. Vi sveleremo i segreti per imparare a utilizzarlo bene in poco tempo e trovare in Rete tutto ciò che volete.

P56

68 Software

Il browser su misura

Firefox è un buon software per navigare in Rete, ma con i "plug-in" adeguati può diventare ancora più potente. Scegliete quelli più utili per voi e installateli seguendo i nostri consigli.



IN COPERTINA P26

ADSL, che giungla!

L'offerta di connessione a banda larga si è evoluta, ma i problemi rimangono. C'è sempre il rischio di rimanere ostaggi dell'abbonamento... o di non poterlo attivare del tutto!

Passo a passo

II **Avete fatto il backup?**
Mettete i dati importanti in "cassaforte", grazie a Genie Backup Manager

IV **Si avvisano i signori viaggiatori...**
Con il servizio on-line "Viaggiatreno" potete controllare se il vostro treno è in orario

VII **MP3... a brandelli**
Unite e tagliate i vostri file audio compressi con Audacity

IX **Ricerche automatiche**
Come effettuare le ricerche on-line con Internet Explorer

X **La segretaria elettronica**
La famiglia dei software Mozilla comprende anche Sunbird, un semplice strumento per organizzare i propri impegni

XII **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programml

12 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P37

DELL™ CONSIGLIA WINDOWS® XP PROFESSIONAL.

NIENTE VECCHIE SCORTE

MA GRANDI RISPARMI FINO A 100€

OFFERTA VALIDA FINO AL 30/01/07

SUPER RISPARMIO FINO A 100€[3)]

Perché Dell™?

- Grandi risparmi su tutti i nuovi PC
- Incredibili offerte su tutti i sistemi pronti per il nuovo Windows Vista™
- Una consulenza professionale nella scelta del PC
- Personalizza il tuo PC e paga solo per ciò di cui hai bisogno
- Assistenza e supporto certificati
- Evita la ressa e le code grazie alla consegna a domicilio

FOTORITOCCO ED ELABORAZIONE VIDEO, CONTENT CREATION E MISSAGGIO AUDIO

Schermo 15.4" WXGA Truelife

INSPIRON™ 1501

• Tecnologia Mobile AMD Turion™ 64 X2 Dual-Core TL-56 • Windows® XP Media Center Edition 2005 autentico • 2048MB di memoria DDR2 a 533MHz • Disco fisso 120GB SATA (5,400rpm) • Masterizzatore DVD+/-RW Double layer max 8x • 90 giorni di servizio di ritiro e restituzione • Scheda wireless Dell™ 1390 Mini PCI 802.11b/g

PRIMA 999€

ORA **899€** IVA INCL.

SUPER RISPARMIO DI 100€

E-VALUE CODE: PPIT5 - N01157A

Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 132€ IVA Incl.

AMD Turion 64 X2 MOBILE TECHNOLOGY

ORA **366€** IVA INCL.

PRIMA 431€ 15% DI SCONTO

DELL™ AXIM™ X51v - 624MHz

ORA **412€** IVA INCL.

PRIMA 515€ 20% DI SCONTO

MONITOR 20" DELL™ ULTRASHARP™ 2007FPW

ORA **458€** IVA INCL.

PRIMA 539€ 15% DI SCONTO

STAMPANTE LASER A COLORI DELL™ 3110CN

PC MULTIMEDIALE

Schermo piatto Dell™ 20"

DIMENSION™ E520

• Processore Intel® Core™2 Duo E6300 (1.86GHz, 2MB Cache, 1066MHz FSB) • Windows® XP Media Center Edition 2005 autentico • 1024MB di memoria Bi-Canale DDR2, 533MHz • Disco fisso 250GB SATA • NVIDIA® GeForce® 7300 TurboCache™ 256MB PCIe • Masterizzatore DVD+/-RW 16x Max • Garanzia 1 anno ritiro e consegna • Scheda TV analogica con PCI integrata e telecomando MCE Dell™

PRIMA 949€

ORA **849€** IVA INCL.

SUPER RISPARMIO DI 100€

E-VALUE CODE: PPIT5 - D01520GA

Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 169€ IVA Incl.

PRESTAZIONI IN MOVIMENTO

Schermo 15.4" WXGA TrueLife™

INSPIRON™ 6400

• Tecnologia Mobile Intel® Centrino® Duo con Processore Intel® Core™2 Duo T5500 (1.66GHz, 2MB L2 Cache, 667MHz FSB) • Windows® XP Home Edition autentico • 1024MB Bi-Canale DDR2 SDRAM, 533MHz • Disco fisso 80GB SATA 5400rpm • ATI® Mobility™ Radeon® X1300 con 128MB HyperMemory™ • Masterizzatore DVD+/-RW Double layer max 8x • Garanzia 1 anno ritiro e consegna • Scheda wireless Intel® PRO/WLAN 3945 802.11 a/b/g 54Mbps

PRIMA 899€

ORA **799€** IVA INCL.

SUPER RISPARMIO DI 100€

E-VALUE CODE: PPIT5 - N01646

Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 289€ IVA Incl.

POTENTE E COMPATTO

Schermo piatto Dell™ 19"

XPS 210

• Processore Intel® Core™2 Duo E6400 (2.13GHz, 2MB Cache, 1066MHz FSB) • Windows® XP Media Center Edition 2005 autentico • 1024MB Dual-Channel DDR2 SDRAM, 667MHz • 320GB SATA • ATI® X1300 PRO PCI Express® PRO HH con 256MB • Masterizzatore DVD+/-RW 8x • Garanzia 1 anno in sede NBD[3] • Microsoft® Works 8.5

PRIMA 1199€

ORA **1099€** IVA INCL.

SUPER RISPARMIO DI 100€

E-VALUE CODE: PPIT5 - D01X216

Garanzia 3 anni on site NBD[3] 48€ IVA Incl.

LA GRANDE OCCASIONE

MOLTO PIÙ DI SEMPLICI SCONTI

E' gennaio, mese di sconti, e questa è La Grande Occasione. E' molto di più di una semplice vendita: troverai forti sconti, fino a 150€, su una vasta scelta di sistemi, nuovissimi e personalizzabili. (Agli altri, lasciamo l'obbligo di svuotare i magazzini). Tutti i PC sono supportati da un'assistenza certificata, e sono spediti direttamente a casa tua così eviterai la ressa delle svendite natalizie. E' La tua Grande Occasione - non lasciartela scappare.

NUOVI SISTEMI! GRANDI RISPARMI! AMPIA SCELTA! CHIAMA ORA!

800 361 246

Dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00

www.dell.it

MICROSOFT® OFFICE BASIC EDITION 2003 A PARTIRE DA 168€ IVA INCL.

McAfee® PROTEGGETE IL VOSTRO PC CON McAFEE® SECURITYCENTER™.

Offerte riservate ai privati. **Le spese di spedizione e consegna non sono comprese nel prezzo di vendita (Axim™ e periferiche da 15 a 26€ IVA escl.; 80€ IVA escl. per i sistemi). I prodotti possono non corrispondere esattamente alle foto. Le offerte presenti sono valide nei limiti dei componenti disponibili. Tuttavia, i componenti sostituiti avranno una funzionalità o una prestazione equivalente. DVD copiati con DVD+RW possono non essere compatibili con alcuni lettori DVD. Dell™, il logo Dell™, Dell™ Dimension™, Dell™ Inspiron™, Dell™ Axim™, UltraSharp™, TrueMobile™, PowerEdge™ e Dellware™ sono marchi depositati di Dell™. Dell™ riconosce di non avere alcun titolo di proprietà sui marchi e sui nomi dei marchi in commercio di proprietà altrui. Celeron, Celeron Inside, Centrino, Centrino logo, Core Inside, Intel, Intel logo, Intel Core, Intel Inside, Intel Inside logo, Intel SpeedStep, Intel Viiv, Intel Xeon, Xeon Inside, Itanium, Itanium Inside, Pentium e Pentium Inside sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi. AMD, il logo AMD 'Arrow', AMD Opteron, AMD Athlon, AMD Turion, AMD PowerNow!, AMD Cool'n'Quiet e le relative combinazioni, sono marchi registrati di Advanced Micro Devices, Inc. Altri marchi ed altre denominazioni potrebbero essere rivendicate da terzi. Per avere ulteriori informazioni a proposito della garanzia, consultare i nostri consulenti commerciali. Microsoft® Windows® XP e Microsoft® Works sono marchi depositati della Microsoft® Corporation. Microsoft® Works Suite è un marchio della Microsoft® Corporation. Microsoft® Windows® XP e Microsoft® Works 8.5 sono installati sul disco fisso dei sistemi Dell™ e sono consegnati con CD-ROM e senza dischetto. Alcuni prodotti software Microsoft® compresi in questi computer potrebbero avvalersi di misure tecnologiche per la protezione dalla copiatura. Il contratto d'acquisto è sottomesso all'accettazione delle Condizioni Generali di Dell™ disponibili su www.dell.it. Nonostante il nostro controllo preventivo, possono essere presenti in questo documento degli errori di prezzo o specificazione dei prodotti. Dell™ si sousa anticipatamente per questa eventualità e si impegna a farne comunicazione il prima possibile. Dell™ S.A. 1, rond point B. Franklin 34938 Montpellier Francia, RCS 351 528 229. 1 GB= un milione di megabyte. Le capacità dei dischi fissi possono variare in funzione degli elementi preinstallati e della possibilità d'espansione. 1) Servizio disponibile dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 18:00. 2) Le stampanti Dell™ funzionano esclusivamente con il sistema operativo Microsoft® Windows® 2000 e Windows® XP non sono disponibili per lo stato del Vaticano e la repubblica di San Marino. La garanzia è regolata dalle condizioni generali di vendita Dell™ disponibili sul sito www.dell.it. I prezzi e le specificazioni indicati possono essere modificati senza preavviso e sono comunicati con riserva di applicazione delle Condizioni Generali di vendita e di servizi di Dell™. 3) Promozione valida fino al 30/01/07 in seguito all'acquisto di sistemi Dell™ selezionati. 4) Promozione disponibile fino al 30/01/07 5) N.B.D.: Next Business Day: Intervento in sede il giorno lavorativo successivo alla chiamata. L'offerta del servizio di Dell™ non incide sulla garanzia legale dei consumatori. *Se messo a confronto con il processore 960 Intel® Pentium® D. Prestazioni misurate utilizzando SPECint* rate base2000. Le prestazioni reali possono variare. Per ulteriori informazioni visitate il sito all'indirizzo http://www.intel.com/performance. Potrebbero essere aggiunte delle spese accessorie (previa comunicazione) in caso di pagamento con carta di credito/debito.

Il CD di Computer Idea

Sette programmi completi gratuiti, due in versione di prova e l'annata 2001 in formato PDF. Trovate tutto nel CD allegato a questo numero della rivista.

Per tenere in ordine la vostra collezione di Computer Idea, richiedete i raccoglitori all'indirizzo qui indicato. Ogni raccoglitore contiene fino a tredici numeri della rivista

Ordinate le raccolte dei Passo a Passo di Computer Idea

Da qui si possono acquistare i libri della collana "Subito esperti con Computer Idea" per imparare a usare bene il PC e i programmi più conosciuti

Collegatevi al sito del blog di Computer Idea e partecipate alle discussioni animate dai redattori della rivista!

È on-line il glossario di Computer Idea, per non perdere mai la parola giusta!

Abbonatevi alla vostra rivista preferita! Tutte le informazioni che servono per farlo sono reperibili a questo link

Fate clic sulle icone di ciascun programma per procedere alla loro installazione. Leggete con attenzione le istruzioni scritte, anche **perché dovrete attivare il software e inserire un codice che vi sarà inviato via e-mail dopo esservi registrati sul sito Web del produttore del software**

Programmi trial: sono programmi in prova utilizzabili per un periodo limitato

Quando avete terminato di esplorare il CD fate clic sull'icona X per chiudere la finestra. Poi rimuovete il CD-ROM dal lettore

L'intera annata 2001 di Computer Idea in formato PDF

Durante l'esplorazione del CD potete tornare alla schermata principale facendo clic su questa icona

Visitate il sito Web di Computer Idea, dove potete trovare articoli, recensioni, passo a passo e notizie!

Qui trovate le informazioni riguardanti la pubblicazione del CD-ROM allegato al N. 180 di Computer Idea

Per eventuali malfunzionamenti del CD e dei programmi in esso contenuti dovete scrivere solo all'indirizzo e-mail ***cd.computeridea@vnu.it***

L'elenco dei file PDF inclusi in questo CD: c'è tutta Computer Idea dal N.24 al N.49

Per consultare i PDF di Computer Idea è necessario installare Adobe Reader. Se non lo avete già sul vostro computer, fate clic su questo pulsante

Se siete interessati a consultare un numero particolare di Computer Idea, selezionatelo dall'elenco e fate poi clic su "Apri PDF". Si avvierà Adobe Reader

Cercate la recensione o la citazione di un prodotto specifico? Inserite il suo nome dentro questa casella, se necessario selezionate la voce "Cerca parola intera" e fate clic su "Vai". Nella sezione di sinistra apparirà l'elenco delle uscite di Computer Idea che contengono la parola ricercata. Se volete fare delle ricerche più dettagliate all'interno del file PDF dovrete utilizzare il motore di ricerca di Adobe Reader

Con il comando "Elenco completo" visualizzate la lista di tutti i PDF disponibili

I programmi nel CD

Nel CD che avete acquistato assieme a Computer Idea (solo nella versione a 3,90 euro) sono inclusi 7 programmi completi gratuiti, che potrete utilizzare liberamente per il vostro PC e due software in versione di prova. In alcuni casi dovrete ottenere il codice di installazione del prodotto registrandovi al sito Web indicato nella sezione "Attivazione software sul CD" che trovate nella tabella sottostante (per questo è necessario essere connessi a Internet). Per questi prodotti, inoltre, sono disponibili delle offerte speciali di sconto per acquistare l'ultima versione. Ricordatevi che all'interno del CD, nelle pagine relative ai singoli programmi, troverete tutte le informazioni qui riportate.

Programma	Descrizione	Attivazione software sul CD	Informazioni per i lettori
Actinic Catalog 25 v8 LE	Programma inglese per la creazione di un piccolo sito di commercio elettronico	Il programma non richiede nessuna attivazione, tuttavia è possibile inserire solo 25 articoli	Acquistate a un prezzo speciale la versione Catalog 8 facendo clic sul link ***www.actinic.co.uk*** (sito in lingua inglese)
Ashampoo Burning Studio 2007	Programma in lingua italiana per la masterizzazione di CD e DVD	Durante l'installazione del software effettuate la registrazione per ottenere il codice di attivazione	Per ottenere uno sconto e aggiornare il programma alla versione Studio 2006 aprite il programma, e fate clic su Internet/Upgrade
Genie Backup Manager 5 Home	Rendete più semplici le operazioni di backup dei vostri dati grazie alle procedure guidate di questo software. L'interfaccia è in lingua inglese	Per poter utilizzare il programma dovete commettervi a Internet e visitare il sito Web ***www.genie-soft.com/magazines/vnu.aspx***. In questa pagine effettuate la registrazione del rpogramma	Passate alla versione Backup Manager Pro 7 facendo clic su ***https://www.regsoft.net/regsoft/vieworderpage.php3?productid=77646&pc=XG728*** otterrete uno sconto sul prezzo di listino
McAfee QuickClean 2005	Programma in lingua inglese per la pulizia del disco fisso, delle chiavi di registro e per l'eliminazione sistematica dei file temporanei	Per poter utilizzare il programma dovete commettervi a Internet e visitare il sito Web ***www.genie-soft.com/magazines/vnu.aspx***. In questa pagine effettuate la registrazione del pogramma. Effettuate la registrazione del programma per ottenere il codice di registrazione	Scoprite le offerte e gli sconti sui prodotti McAfee sul sito ***www.mediashak.com*** (il sito è in lingua inglese)
OrgPlus 6 SBE	Programma in lingua inglese per la creazione di organigrammi. Comprende tanti modelli e la possibilità di salvataggio in formato immagine o HTML	Una volta avviato il programma fate clic su "Register now" per ottenere il codice di attivazione	Acquistate a un prezzo di favore la versione 6 Professional del programma sul sito Web ***www.orgplus.co.uk*** (sito in lingua inglese)
Panda Antivirus + Firewall 2007	Antivirus e firewall assieme per proteggere il PC da spyware, virus e phishing. Versione inglese del programma	Registrate il programma per ottenere una licenza gratuita di tre mesi, durante i quali otterrete tutti gli aggiornamenti del software	Estendete di altri 12 mesi la licenza oppure acquistate la versione Internet Security 2007 al sito Web ***www.pandasoftware.com/com/it*** (sito italiano)
Paragon Partition Manager 2005	Programma in lingua inglese per la gestione delle partizioni del disco fisso	Per utilizzare il programma visitate il sito Web ***http://registration.paragon.ag/pm2005*** (sito inglese): registratevi e otterrete il codice di attivazione del programma	Una volta registrato il programma riceverete anche un'e-mail contenente un buono sconto del 20% per l'acquisto di un qualsiasi software prodotto da Paragon. L'offerta è valida fino a 7 giorni dopo la registrazione

TRIAL

Corel Painter IX.5	Il programma che vi permette di digitalizzare e colorare i vostri disegni a mano libera. Interfaccia in lingua inglese	Versione completa in prova gratuita per 60 giorni. È necessario effettuare la registrazione sul sito ufficiale del produttore ***www.corel.com***	-
Ulead PhotoImpact 12	Programma in lingua inglese per l'acquisizione e il ritocco delle immagini	Versione di prova della durata di 30 giorni	-

Lettere | Dite la vostra

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@vnu.it** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea VNU Business Publications, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI). Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@vnu.it

Senza ADSL

**Questo è uno sfogo.
Vorrei segnalare una situazione che, nell'anno 2006, mi sembra paradossale, se consideriamo tutte le belle parole che vengono sprecate per lodare l'innovazione tecnologica del nostro Paese (per ricordare l'opuscolo spedito dal precedente Governo a tutti i cittadini).
Sono un appassionato del mondo del PC, lo uso molto frequentemente, sia per lavoro sia per puro divertimento.
Sono anche un assiduo lettore di varie riviste del settore, in cui leggo spesso delle lamentele circa le inefficienze delle connessioni ADSL.
Eppure, stufo di navigare con il vecchio e caro (in tutti i sensi) modem analogico 56K, voglio (o meglio, vorrei) passare all'ADSL. Dal lontano 2002, continuo a verificare, sui vari portali degli operatori, la possibilità di copertura.
E puntualmente mi viene comunicato che "... siamo spiacenti... al momento non è possibile... la rete è in continua espansione... riprovi tra qualche mese".
Ultimamente mi sono collegato al sito di Libero ADSL (sono utente Wind-Infostrada) per la oramai consueta "Verifica di copertura". Preciso che la mia massima aspirazione sarebbe non solo poter avere l'ADSL ma addirittura ottenere il distacco da Telecom (alla quale continuo a pagare il canone, quasi più salato dei consumi di Wind).
Al termine della verifica, vengo informato che le opzioni "Absolute ADSL" e "Tutto incluso" non sono attivabili, né ora e nemmeno in un prossimo futuro (data l'assenza di rete proprietaria). Tuttavia vengo dirottato su un form per sottoscrivere, a scelta, l'abbonamento ADSL Mini, Light o Mega, dato che sono serviti da rete Telecom.
Passato un primo momento di estrema euforia, mi insospettisco dato che la verifica di copertura fatta con Telecom (ma anche con Tiscali, Tele2 e Fastweb) ha dato esito negativo. Perplesso, decido di contattare il servizio clienti Wind al 159. Dopo una modesta attesa, l'operatore (molto cortesemente) mi dice che non è possibile il mio distacco dalla rete Telecom ma che, tuttavia, è possibile attivare qualunque altra offerta ADSL. Nemmeno il tempo di riprendermi dallo shock e poter esultare, e l'operatore si corregge: dice che sulla mia utenza non c'è copertura. Rammaricato, ringrazio e saluto.**

Primo piano

Stampanti a tempo

**Vorrei dare il mio contributo alla discussione innescata dalla lettera inviata da Walter, e pubblicata su Computer Idea nel N. 176.
Le stampanti Epson, dopo un certo numero di operazioni (nella mia C46 sono 8.300), danno il seguente messaggio "Qualche componente della stampante ha concluso il proprio ciclo vitale". Questa segnalazione non è dovuta a effettivi problemi dell'hardware, ma a un contatore che ha raggiunto il numero prestabilito e blocca il funzionamento.
Dopo aver buttato una prima stampante, dopo un solo anno è apparso lo stesso, fatidico messaggio. A quel punto non ho accettato il fatto di doverla portare all'assistenza (con costo equivalente all'acquisto di una nuova), ma ho trovato il modo di "resettare" il contatore.
Da allora (sei mesi) la mia Epson ha continuato a lavorare senza alcun problema. Si può discutere sul fatto che dopo un certo numero di operazioni sia il caso di effettuare un controllo, verificare se la stampante risulti ancora in ordine o se sia il caso di farla "revisionare", ma personalmente, questo episodio mi ha fatto riflettere. Ho dubitato dell'onestà delle motivazioni che inducono a segnalare come "rotta" una stampante che non lo è.**

Giulio

Gentile Giulio,
come spiegato nella risposta pubblicata su Computer Idea N.176, il contatore è un modo economico per Epson di determinare quando le spugnette che assorbono l'inchiostro in eccesso hanno bisogno di essere sostituite: l'uso di un sensore comporterebbe per l'azienda un costo troppo alto per una periferica economica. Chiaramente, il contatore è programmato per un valore prudenziale, ed è perfettamente possibile che, allo scadere dei cicli preventivati, le spugne siano ancora in grado di lavorare a lungo. Ecco perché, nella maggior parte dei casi, riuscendo a resettare il contatore (con l'apposita utility SSC o con la sequenza di reset dal pannello frontale), la macchina può riprendere il lavoro senza problemi. Tuttavia, la soluzione migliore sarebbe di smontare le spugnette, lavarle (o sostituirle), e solo a questo punto resettare il contatore.

Insomma sono stanco. Di essere illuso, di ricevere e-mail con proposte di linee ADSL sempre più veloci, di non capire perché nella mia città (Albenga, città con circa 30.000 abitanti, seconda città della provincia di Savona) la copertura ADSL preveda ancora cittadini di serie B.
È quest'ultimo il punto che più mi sconforta: la frazione in cui abito conta circa 2.000 abitanti, è a tre chilometri dal centro, e altre frazioni anche più piccole sono coperte.
Per concludere, mi sento discriminato. È umiliante dover chiedere a miei amici di non inviarmi e-mail con allegati superiori a 2/3 Mb perché, considerato la mostruosa quantità di spam che ci affligge, per scaricare la posta elettronica a volte ci impiego anche un quarto d'ora. Senza considerare l'impresa titanica di scaricare gli (importanti) aggiornamenti del sistema operativo e dell'antivirus, quando mi capita di dover formattare il disco rigido.

Davide Cotellessa

Gentile Davide,
capiamo la tua frustrazione. Forse dare spazio al tuo sfogo non risolverà la situazione, ma almeno farà sentire meno solo chi, come te, si sente tagliato fuori. ■

Logica random

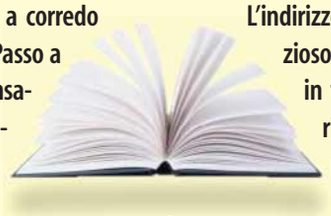
Lo scorso 7 maggio la mia linea ADSL (flat, 4 Mega di Libero) smette di funzionare. È l'undicesimo guasto dal settembre 2005. Da allora, nonostante il ritorno all'ADSL a consumo (effettuato un mese dopo) la linea non funziona più regolarmente. La portante rimane collegata per pochi minuti, o addirittura pochi secondi, e poi cade. L'assistenza di Libero ha definito questo fenomeno "assenza randomica di portante". In pratica, se voglio collegarmi alla Rete, devo riattaccare il vecchio modem a 56K. A inizio luglio 2006 disinstallo il modem ADSL, e chiedo di non rinnovare il contratto (in scadenza l'8 settembre). Qualche giorno dopo constato che nell'area "Fai da te" risulta del traffico ADSL da fatturare per connessioni effettuate dalla mia utenza, tutti i giorni, per 24 ore al giorno. Miracolo, come è potuto accadere?
La linea non funziona ed ho pure disinstallato il modem! Naturalmente segnalo subito il problema (telefonicamente, via fax e per raccomandata) a chi di dovere. Sorpresa: il 12 agosto viene emessa una fattura di 2.044,03 euro! Segnalo nuovamente "l'inghippo" a Libero, sempre via telefono, fax e raccomandata. L'11 settembre vengo contattato da Libero: ammettono che si tratta di un loro errore di "inversione di traffico", e che la fattura sarà stornata. Faccio presente che, essendo questa addebitata su carta di credito, il gestore della carta ha bisogno del loro storno; altrimenti provvederà comunque ad addebitarmi l'importo.
E non è finita. La linea continua a non funzionare, il modem è chiuso in una scatola, eppure risulta che sto generando traffico ventiquattrore al giorno. Richiamo, ancora una volta. Vengo rassicurato: l'anomalia verrà risolta, e sarà stornato il traffico residuo non ancora fatturato. Eccoci al 7 ottobre. Naturalmente lo storno della fattura non è arrivato, sono stato costretto a pagare 2.044,03 euro e Libero emette un'altra fattura di 1.635,59 euro per il traffico residuo che avevo già segnalato. Altra telefonata, altro fax, altra raccomandata.
E adesso, cosa devo fare? Come posso riavere i miei soldi? Devo accendere un cero, andare a "Mi manda RaiTre", o dai carabinieri? È inutile spendere milioni di euro in pubblicità con Aldo, Giovanni e Giacomo, Fiorello e Mike, se poi i clienti (quelli che pagano veramente) vengono trattati in questo modo.

Gianluigi Rimossi

Gentile Gianluigi,
prima di tutto abbiamo notato alcune strabilianti coincidenze. Il tuo contratto con Wind scadeva l'8 settembre, giorno di festa per l'armistizio. Scherzi a parte, la situazione pare abbastanza grave. Mentre riceviamo decine (forse centinaia) di e-mail di lettori che segnalano disguidi tecnici, assenza di portante, l'assenza di copertura ADSL e via dicendo, è raro trovarsi di fronte a veri e propri abusi come questo. Il fatto che ti venga fatturato traffico che non generi e che, di fronte all'errore, comunque ti venga addebitata la cifra, non sta né in cielo, né in terra. Blocca i pagamenti con la carta di credito. Poi, per ottenere il maltolto, chiedi consiglio a un'associazione dei consumatori. Se anche così non dovesse risolversi la situazione, ti conviene adire le vie legali, rivolgendoti a un giudice di pace. ■

VI MANCA... LA PAROLA?
TROVATELA ON-LINE, NEL GLOSSARIO DI COMPUTER IDEA!

Nel corso di questi anni sono giunti in redazione tanti complimenti e infiniti ringraziamenti per i nostri glossari, che si trovano a corredo degli articoli o del Passo a passo. Abbiamo pensato di raccogliere tutte quelle definizioni, ne abbiamo aggiunte altre (in tutto sono 700, in ordine alfabetico), e le abbiamo messe sul nostro sito, a vostra completa disposizione! L'indirizzo Web di questo prezioso servizio è segnalato in tutti gli articoli della rivista che contengono le definizioni!



Consultate il glossario! È facile, è veloce, è gratis.

http://glossario.computer-idea.it

LA GUIDA DEFINITIVA PER L'IPOD

AGGIUNGETE ANCHE QUESTO LIBRO ALLA VOSTRA COLLEZIONE!

Allegato a parte della tiratura del prossimo numero di Computer Idea, in edicola dal 17 gennaio, troverete il nuovo libro della collana "Subito esperti": una guida che svela tutto sul lettore MP3 più richiesto del momento. Se pensate che l'iPod sia come gli altri, avete proprio bisogno della nostra guida. Imparerete a sfruttare ogni funzione del vostro

"gioiello": ascoltare i brani, vedere i video, organizzare le playlist, collegare il lettore al PC, effettuare gli aggiornamenti e così via. Senza troppi tecnicismi e sempre con le nostre inimitabili guide passo a passo!

UN'ACCOPPIATA VINCENTE, A UN PREZZO ECCEZIONALE
SOLO 3,90 EURO!

LE BUONE ABITUDINI

I lettori che hanno comprato la versione con il CD-ROM di questo numero di Computer Idea hanno una possibilità in più di diventare esperti. Proprio così! Come avevamo promesso abbiamo inserito nel Passo a passo una guida per imparare a utilizzare subito almeno uno dei software proposti nel CD in versione completa. La nostra scelta è caduta su Genie Backup Manager; come dice il nome si tratta di un ottimo programma per salvare i vostri dati, indispensabile per proteggere le informazioni più importanti. Fateci conoscere il vostro parere!

Pensiamo che l'idea di legare i nostri tutorial ai contenuti del CD, sia il modo migliore per farvi provare sul campo i software gratuiti migliori, senza perdere nemmeno il tempo necessario a scaricare il programma da Internet. Diventerà una buona abitudine... Proprio come quella di scegliere la versione di Computer Idea più ricca. Ogni numero della vostra rivista preferita prevede infatti un'iniziativa particolare. Trovate tutte le informazioni in questa pagina in cui vi spieghiamo cosa abbiamo in serbo per voi... nei numeri successivi.

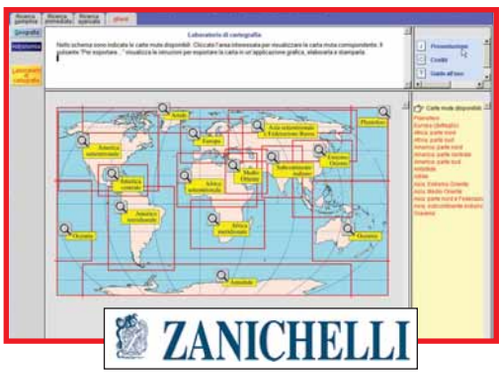
le iniziative di Computer idea

iPod... mon amour!

A Natale avete trovato sotto l'albero l'iPod? Allora avrete già iniziato a usarlo ma probabilmente non siete ancora riusciti a scoprirne tutte le potenzialità. Perché se basta poco per accenderlo, spegnerlo, cambiare canzone è anche vero che non tutte le procedure di sincronizzazione con iTunes e i brani che avete nel PC sono intuitive. Ecco allora che con il nuovo libro della collana Subito Esperti potrete imparare a "maneggiare" con disinvoltura non solo gli MP3, ma anche le vostre foto migliori, i video. Non date tutto per scontato. iTunes è pieno di funzionalità e certamente vi capiterà di scoprirne tante nuove. Non perdete quindi l'occasione per diventare esperti in... 128 pagine e il **17 gennaio** richiedete in edicola **Computer Idea N. 181** con il libro sull'iPod **a soli 3,90 euro**.

Il fiume più lungo del mondo è...

La geografia si impara solo a scuola (bugia!), oppure con il CD-ROM Zanichelli e l'Enciclopedia Geografica... Sacrosanta verità! Intendiamoci: le ore passate sui libri, sollecitati dagli insegnanti non sono ore perse, ma la curiosità è sempre la spinta migliore per conoscere cose nuove, e potrete soddisfare la vostra sete di sapere proprio navigando tra le 20.000 voci del CD che proponiamo in accordo con Zanichelli sul N. 182 di Computer Idea, in edicola il 31 gennaio 2007. **Con 3,90 euro potrete portarvi a casa la vostra rivista preferita e un'opera ineguagliabile**. L'astronomia, la geologia, la geografia generale (ma anche quella fisica, umana, politica, storica), e poi ancora l'antropologia e l'etnologia non avranno più segreti per voi. E siccome non si vive di sola "teoria" troverete nel CD anche un atlante geografico interattivo con decine di carte, un atlante astronomico per individuare a colpo d'occhio le costellazioni e le stelle più importanti e, come se non bastasse, potrete esportare e stampare le carte geografiche mute per mettervi alla prova,



e dare vita a un vero e proprio laboratorio di ricerca con i vostri figli o con i nipotini. Non manca una guida completa all'uso per lavorare bene subito.

L'appuntamento in edicola del 31 gennaio 2007 è davvero da non perdere. Troverete Computer Idea e l'Enciclopedia Geografica Zanichelli a soli 3,90 euro.

NUOVO DAGLI IDEATORI DI idea

idea Home

www.ideahome.it

IL MONDO DIGITALE ENTRA IN SALOTTO

Per soddisfare la sete di novità e di informazione di tutti voi è in edicola la nostra nuova rivista completamente dedicata all'intrattenimento digitale. TV satellitare, alta definizione, media center... sono termini oramai di uso comunque e sempre più persone allestiscono in casa vere e proprie sale dedicate all'ascolto della musica, alla visione dei film, e al gioco. È una passione che cresce. Per questo tantissimi lettori chiedono lumi sull'acquisto del televisore LCD, la scelta di un videoproiettore, la disposizione delle casse del proprio impianto home theater.

Idea Home è la guida migliore per imparare a scegliere i componenti che fanno al caso vostro, scoprire nuove soluzioni, utilizzare a fondo tutti gli strumenti che la tecnologia offre... e con il Passo a passo è sempre tutto molto facile!

La famiglia di Computer Idea si è "allargata"!
Richiedete Idea Home al vostro edicolante a sole 4,90 euro

Multifunzione MFC-660CN con LCD a colori.
Stampante, copiatore, scanner, lettore card fotografiche, PictBridge, fax, cornetta telefonica e segreteria.....

... e se manca qualche cosa chiamateci.

Multifunzione MFC-660CN

CARATTERISTICHE TECNICHE
- Tecnologia ink-jet a colori
- Cassetto carta da 100 pagine, ADF da 10 fogli
- USB 2.0 Full Speed e interfaccia di rete 10/100 Base TX
- 27 ppm mono e 22 ppm a colori in stampa
- Risoluzione di stampa 1.200 x 6.000 dpi
- Funzioni "Scan to e-mail/OCR/image/file/card"
- Funzione “Scansiona & Traduci”

change&go

Il multifunzione MFC-660CN
gode della garanzia CHANGE&GO per 24 mesi.

At your side.

brother®

⟨ Multimedia ⟩

Zune, avanti... piano

WASHINGTON (Usa) - Le vendite del nuovo lettore multimediale portatile di Microsoft, Zune, non vanno a gonfie vele. Dopo aver raggiunto il picco all'esordio arrivando a costituire il 9% delle vendite nel settore dei player portatili, la quota di Zune è poi scesa assestandosi al 7%, a braccetto con il lettore di SanDisk. Secondo alcuni analisti non si tratta di un risultato da buttar via, perché il lettore di Microsoft è un prodotto nuovo, poco pubblicizzato e esordisce in un mercato dominato dall'iPod.
La constatazione che nel periodo natalizio il lettore di Apple ha venduto circa 15 milioni di pezzi solo negli USA mentre le vendite di Zune hanno sfiorato solo le 500.000 unità, ha fatto invece storcere la bocca ad altri commentatori: "Zune è un completo fallimento" ha tuonato, per esempio, il quotidiano Chicago Sun Times.

IN BREVE...

Vodafone Casa bloccata

ROMA - Il tribunale della Capitale ha bloccato l'offerta di Vodafone che permette di trasferire sul cellulare il numero telefonico della propria utenza fissa. Secondo l'ordinanza del giudice all'operatore è vietata la commercializzazione dell'offerta "Vodafone Casa Numero Fisso" nella parte in cui viene offerta all'utente la portabilità del numero geografico della rete di Telecom Italia

vodafone

perché ciò costituirebbe un illecito concorrenziale. È stato inoltre disposto anche il divieto della pubblicità del servizio. Secondo il giudice il legislatore comunitario non ha disciplinato, per esigenza di trasparenza delle tariffe, la portabilità del numero tra i servizi di rete fissa e mobile. Per questo il magistrato ha ritenuto l'offerta Vodafone illegittima.

⟨ Hardware ⟩

Altri ritiri per Sony

TOKYO (Gia) - Dopo il "problema" delle batterie per portatili che esplodono e i ritardi nella distribuzione della PlayStation3, si profila un'altra brutta figura per Sony. Il colosso giapponese ha infatti predisposto il richiamo di 4.000 fotocamere della serie Cyber-Shot. Secondo l'azienda in molti modelli (come il DSC-F88, DSC-T1, DSC-T3, DSC-U50) si formerebbe una condensa all'interno della scocca che può danneggiare, anche irreparabilmente, il sensore della macchina. La filiale britannica di Sony afferma che il medesimo problema affliggerebbe anche i modelli della serie PDA Clié, ma in questo caso non è stata fornita alcuna stima sui modelli interessati dal ritiro.

⟨ Videogiochi ⟩

La UE "sgrida" l'Italia

BRUXELLES (Bel) - La polemica, orchestrata ad arte dai media, sul gioco Rule of Rose scavalca i confini nazionali e arriva all'Unione Europea. Vivian Reading, Commissario europeo per la Società dell'informazione ha bacchettato il collega Franco Frattini e il ministro Fioroni che avevano definito il gioco brutale e perverso e invocato nuove e più stringenti forme di controllo sui videogiochi. "Forse il Commissario Frattini e il ministro Fioroni ignorano che in Europa vige già dal 2003 il sistema di regolamentazione Pan European Game Information (PEGI) che protegge i ragazzi senza effettuare censure - ha commentato indignata la Reading - si tratta di un sistema che tutela i minori e la dignità umana e al contempo garantisce il diritto primario della libertà di espressione come previsto dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea." Il visto PEGI che campeggia sulla confezione di Rule of Rose avverte che il gioco è consigliato solo ai maggiori di 16 anni. Politici, genitori e venditori dovrebbero forse prestare più attenzione alle etichette delle confezioni dei videogiochi che a certi articoli di alcuni settimanali...

⟨ Mercato ⟩

Consigli per gli acquisti on-line

MILANO - Per proteggersi dalle frodi e acquistare on-line in sicurezza arrivano i consigli di PayPal. Dal sito (***www.paypal.it***) del celebre sistema di pagamenti si può infatti scaricare "La Guida 2007 al commercio elettronico sicuro".
Nel testo sono illustrate le precauzioni da adottare per acquistare in Rete senza correre rischi: non scegliere la medesima password per più account, verificare l'affidabilità del venditore, non utilizzare modalità di pagamento non tracciabili e diffidare di prezzi troppo convenienti.
La realtà è che il mercato on-line non è molto diverso da quello "off-line" e, nell'uno come nell'altro, un minimo di accortezza e di buon senso sono necessari per evitare truffe e brutte sorprese.

‹ Multimedia ›

BitTorrent, l'amico delle major

LOS ANGELES (Usa) - Il celebre client P2P BitTorrent, ideato da Bram Cohen, è passato dall'essere il "nemico numero uno" delle major cinematografiche al loro principale alleato. Da febbraio infatti gli utenti di BitTorrent potranno acquistare o noleggiare, sulla base dei relativi DRM (i protocolli per la tutela dei contenuti protetti dal diritto d'autore) i film e le serie TV di 20th Century Fox, Lionsgate Paramount Pictures, MTV e Palm Pictures, oltre a quelli del catalogo Warner Bros già distribuiti dalla scorsa primavera. Tra i titoli disponibili citiamo "Mission Impossibile III", "X-Men III" (foto), "South Park" e "I Figli degli Uomini". È bene ricordare che il resto del network di BitTorrent, accessibile con altri client, rimane invece il regno incontrastato della pirateria audiovisiva.

IN BREVE...

L'high-tech italiano a rilento

MILANO - Il mercato italiano dell'informatica e della telecomunicazione mostra timidi segnali di ripresa. Lo ha evidenziato il Rapporto 2006 EITO (European Information Technology Observatory) secondo il quale la crescita del comparto high-tech nel 2006 è stata del 2% e sarà del 2,1% nel prossimo anno. Dati in qualche modo incoraggianti, ma inferiori alla crescita media europea che fa segnare un + 3,1%.

‹ Hardware ›

Quad AMD in arrivo

SUNNYVALE (Usa) - Si chiama Quad FX Platform la risposta di AMD ai chip Core 2 QuadCore di Intel. Nota anche con il nome in codice di "4x4", si tratta di una piattaforma con un'architettura del tutto diversa da quella del rivale. Mentre infatti Intel ha raggiunto i quattro core accorpando due CPU dual core su di uno stesso chip, AMD ha optato per un progetto che prevede due distinti processori dual core, ciascuno fissato sul proprio socket, collegati tra loro dal velocissimo bus HyperTransport. Insomma nessuno dei due sistemi adotterebbe una soluzione "quad-core" pura, attesa invece per il 2007.
La piattaforma Quad FX comprende i nuovi processori Athlon 64 FX-7x (con una frequenza di clock da 2,6 GHz a 3 GHz) e una motherboard basata sul chipset nForce 680a di Nvidia. Queste nuove "super CPU" sono destinate agli appassionati di videogiochi e di editing audio/video.
Per informazioni ***www.amd.it***

Occhio al bollino!

Da questo numero nelle recensioni dei videogiochi di Computer Idea verrà riportato anche l'indicatore PEGI (l'abbreviazione di Pan European Game Information). Si tratta del sistema di classificazione dei videogiochi sulla base dell'età consigliata adottato dall'Unione Europea (Italia inclusa). Il PEGI suddivide il pubblico in cinque categorie:"3 anni e oltre", "7 anni e oltre", "12 anni e oltre", "16 anni e oltre", "18 anni e oltre". Accanto a questi indicatori, sulle confezioni dei videogiochi possono essere presenti anche una o più di altre sette icone che evidenziano l'eventuale presenza di scene di violenza o di sesso, linguaggio scurrile, riferimenti a droghe, a discriminazione razziale, al gioco d'azzardo o contenuti horror. Con questa iniziativa speriamo di poter aiutare i genitori a scegliere, i giochi destinati ai propri figli, con maggior consapevolezza.

‹ Internet ›

Bullismo: Google sotto indagine

ROMA - La sede di Google Italia è stata sottoposta a perquisizioni e i due rappresentanti italiani della società sono stati iscritti dalla Procura di Milano nel registro degli indagati con l'accusa di concorso omissivo nel reato di diffamazione aggravata a mezzo Internet. L'inchiesta è quella riguardante il filmato, che era visibile su Google Video, in cui un ragazzo autistico è oggetto di una serie di soprusi da parte di alcuni propri compagni di scuola durante le ore di lezione. Ai due dirigenti è stata applicata la normativa sulla stampa relativa alla diffamazione e all'omesso controllo da parte dei direttore sui contenuti pubblicati. Secondo la magistratura inquirente, avendo fornito il mezzo materiale per la trasmissione della clip, Google Italia avrebbe dovuto anche vigilare sul relativo contenuto. Il ministro dell'Istruzione Giuseppe Fioroni ha plaudito all'iniziativa della magistratura sottolineando la necessità di nuove (quali?) norme che tutelino i minori nell'utilizzo della Rete. "È assurdo avere film vietati ai minori di 14 e 18 anni ha dichiarato il ministro in un'intervista rilasciata al quotidiano La Stampa - quando in Rete c'è di tutto". Molte associazioni dei consumatori hanno invece espresso la propria perplessità, considerando "pazzesca" l'idea di colpevolizzare la Rete in quanto tale, assimilare Google a una testata giornalistica e incriminare il motore di ricerca che ha peraltro collaborato prontamente con le autorità inquirenti durante le indagini.

IL MEGLIO DEI NOSTRI BLOG

Le pagine che raccolgono i pensieri della redazione (**http://blog.computer-idea.it**) sono tra le più seguite e "partecipate", come se fossero un vero e proprio forum di discussione. Per questo abbiamo deciso di riservare parte della rivista al blog, segnalando i contributi più apprezzati (con tanto di approfondimenti) e i relativi commenti dei lettori. Visto che il nostro sito Web è divenuto ormai un vero e proprio portale, vi indichiamo "la strada" da percorrere per trovare subito il blog di cui parliamo sulla rivista, a partire dal titolo. Nella parte centrale della home page c'è la sezione Blogs, con i collegamenti diretti agli ultimi interventi della Redazione. Fate clic sul titolo dell'ultimo post, in modo da accedervi. Poi spostatevi in fondo alla colonna di sinistra, dove si trova il piccolo motore di ricerca "Search this blog". Inserite il titolo del post (per esempio, "L'assordante silenzio") nella casella apposita, quindi fate clic su "Search". Nella pagina che segue, fate clic sul titolo del post. Vi troverete nel punto del blog che vi interessa.

idea blog — Computer idea — Home page di Computer Idea

ottobre 2006

dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Computer Idea Staff

Ripetitività

Il mondo dei software è ripetitivo e consumista. La maggior parte dei software, di edizione in edizione, difficilmente migliora in modo eclatante. Gli sviluppatori cercano di inserire nuove funzionalità, nuovi **plug-in**, tenuti da parte proprio per rilanciare il marchio, trascorsi i fatidici 12 mesi dal lancio dell'edizione precedente. Se per esempio avete un software di fotoritocco "vecchio" di due anni, non pensiate che sia da buttare: non fate il loro gioco. Se il prodotto vi soddisfa e fa tutto quello che vi serve, tenetelo. Piuttosto, se vi accorgete che la nuova versione ha una funzione in più di cui non potete fare a meno, visitate il sito Web del produttore e cercate di capire se è in vendita un'eventuale **versione di aggiornamento**. Di solito è meno costosa della confezione che trovate nei negozi.

Elena Avesani

Inserito il 24 di ottobre 2006 en Web/Tech | Permalink | Commenti (1)

Ha ragione da vendere. Eppure, anche facendo così, non se ne esce vivi! Pensi che ho appena comprato un PC nuovo (lo cambio una volta ogni 3/4 anni) e, per la prima volta, ho avuto a disposizione più di un Gb di memoria. Ho reinstallato i miei software vecchi. Funzionavano tutti tranne Microsoft PictureIT 2002 in italiano, che mi dava un messaggio di errore particolare. Ho cercato su Google e il servizio assistenza Microsoft spiegava che la versione "bacata" di Picture It poteva gestire solo 850 Mb di memoria, non di più, e quindi proponeva una patch da scaricare. L'ho fatto, con molta fiducia... Ma, al primo avvio, il PC mi segnalava ancora che la patch installata non corrispondeva alla versione di PictureIT che avevo sul PC. Chiaramente non è così... Infatti sul Web ho trovato ampia documentazione in proposito e tanti interventi di utenti che hanno avuto il mio stesso problema. Morale della favola: credo di dover buttar via PictureIT 2002!

Ercole Tronco

PLUG-IN

I plug-in (a volte detti add-on) non sono programmi a se stanti. Pur essendo dei moduli software, non vivono di vita propria e vanno aggiunti ai programmi per integrarli con nuove e particolari funzioni. Facciamo un esempio: il motore di ricerca Google mette a disposizione sul proprio sito la Google Toolbar, un plug-in che si integra perfettamente in Internet Explorer, offrendo nuove e comode funzioni di ricerca.

ALCUNI ESEMPI

Se avete comprato Microsoft Office 2003, non serve acquistare anche la versione 2007 (che uscirà a febbraio) a prezzo pieno (al costo di 399 dollari, 311 euro circa), ma è sufficiente acquistare un aggiornamento al costo di 239 dollari (186 euro circa). Il risparmio è notevole! Non solo Microsoft fa queste agevolazioni: un altro esempio è quello di Corel. Se comprate Paint Shop Pro XI in negozio vi costa 99,98 euro; se invece disponete della versione precedente, quella nuova vi costa solo 69,98 euro.

Gli antivirus devono essere aggiornati quotidianamente. In questo caso però si parla del download delle nuove firme dei virus, non del programma stesso che cambia radicalmente con una frequenza minore (in alcuni casi però cambia proprio il "motore" del software). Per questo è comunque utile aggiornare il prodotto. Controllate che vi siano sconti per chi ha acquistato una versione precedente (come nel caso di Norton Antivirus)

Aggiornando una vecchia versione di Paint Shop Pro, quella nuova costa 30 euro in meno

Un occhio indiscreto su tecnologia, web e dintorni

the INQUIRER

Notizie, Recensioni, Fatti e Misfatti

http://it.theinquirer.net

GENIUS SP-HF800X

32 euro

Il suono... del legno

Gli speaker Genius SP-HF800X sono realizzati in legno, per una migliore qualità di ascolto. Con un design così gradevole stanno molto bene anche posizionati in salotto. I diffusori sono da 3,5 pollici e la potenza è di 20 W RMS (l'unità di misura indica la potenza nominale in watt). Per informazioni ***www.geniusnet.com.tw***

WAITEC I-C1

L'amico di R2-D2

Chiaramente ispirato al robottino di Guerre Stellari, il piccolo i-C1 di Waitec non cammina, non salva la galassia, non è il compagno per i vostri voli sull'X-Wing, ma è semplicemente un lettore MP3 portatile con radio e lettore CD incorporato. Ha una presa USB per collegare chiavette contenenti altra musica. Pesa 1,5 chilogrammi. Per informazioni ***www.waitec.it***

64,90 euro

JABRA SP500

Il vivavoce Bluetooth

Jabra SP 500 è un piccolo sistema vivavoce da utilizzare dovunque: in auto, in ufficio, a casa. Basta collegarlo via Bluetooth al cellulare e il gioco è fatto: potrete parlare ad alta voce senza appoggiare all'orecchio il telefono. Il microfono sul dispositivo può essere ruotato a piacere per una migliore ricezione. Il volume è regolabile e con un tasto è possibile disattivare all'istante il vivavoce. Per informazioni ***www.jabra.com***

89 euro

LG FLATRON FANTASY ECLIPSE

LCD luminoso

I monitor a cristalli liquidi hanno già contribuito a portare eleganza e leggerezza sulle scrivanie. Ora LG propone gli schermi piatti della serie Fantasy, contraddistinti da una particolare base munita di illuminazione e dalla forma insolita. I LED alla base del modello Eclipse generano una luce morbida, simile a quella di un'eclissi di luna. Il monitor ha una diagonale di 19 pollici, tempo di risposta di 4 ms, risoluzione 1.280X1.024. Per informazioni ***www.lge.it***

369 euro

PENTAX OPTIO M20

Compatta a 7 Megapixel

La piccola Pentax Optio M20 è una fotocamera con sensore a 7 Megapixel e tante impostazioni predefinite per rendere semplici gli scatti anche ai principianti. Con la modalità "Blur Reduction" può essere ridotto l'effetto mosso, e con "Auto Picture" viene selezionato automaticamente il tipo di scena ripresa (Paesaggio, Ritratto Scena notturna...). Lo schermo LCD da 2,5 pollici offre una buona anteprima delle immagini, e la luminosità è regolabile. Lo zoom ottico è 3X. La fotocamera funziona con batterie stilo AA, schede di memoria SD o SD ad alta capacità (SDHC). Per informazioni ***www.pentaxitalia.com***

239 euro

NORTEK KIT CONCEPTO

Per chi lavora di notte

Silenziosa, luminosa... la tastiera del kit Concepto di Nortek è dedicata a chi desidera un set da scrivania bello da vedere e poco rumoroso. Munita di 105 tasti più 12 pulsanti funzione supplementari, la tastiera è retroilluminata. A corredo vi è il mouse Acto Wireless PRO, ottico con precisione di 800 DPI e cinque tasti programmabili. Il kit esiste in versione USB 2.0 o wireless. Il costo è il medesimo. Per informazioni ***www.nortekonline.com***

49,90 euro

MACROM M-DVD6545R

Autoradio di nuova generazione

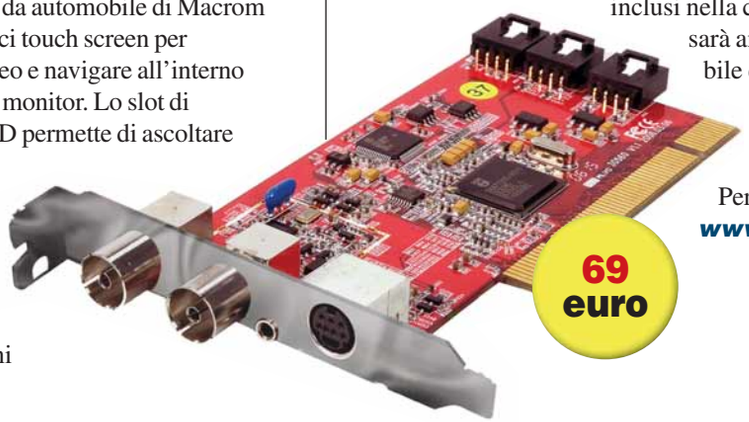
Il "sintolettore" CD-DVD da automobile di Macrom ha uno schermo da 7 pollici touch screen per visualizzare qualsiasi video e navigare all'interno dei contenuti toccando il monitor. Lo slot di espansione per schede SD permette di ascoltare musica o guardare le foto in JPG. L'amplificatore interno supporta la diffusione Dolby Digital 5.1. Il prezzo... Beh! Quasi da capogiro. Per informazioni ***www.aldinet.it***

1.068 euro

TX HOLLYWOOD HYBRID PCI

Un'antenna per due

La scheda interna TX Hollywood Hybrid PCI permette di guardare sul computer la TV digitale e quella analogica. Grazie al sintonizzatore digitale potete così registrare i programmi televisivi su disco fisso con codifica MPEG-2. Con i connettori inclusi nella confezione sarà anche possibile digitalizzare le vecchie videocassette VHS. Per informazioni ***www.txitalia.it***



69 euro

OMENEX BLACK SLIDE

Non è un cellulare

A un primo sguardo potrebbe sembrare un telefono mobile, ma non è così. Black Slide di Omenex è un lettore multimediale, ossia un dispositivo portatile per ascoltare musica, guardare filmati, fotografie oppure leggere gli e-book in formato TXT. Il lettore è anche registratore e radio FM. Lo schermo è di 1,8 pollici a 65.000 colori. Si connette al computer con interfaccia USB 2.0.

99 euro

PIONEER SOUND SYSTEM POWER LINE MT-01

La musica in tutta la casa

È la rete elettrica il mezzo tramite cui Sound System Power Line MT-01 di Pioneer diffonde la musica per tutta la casa. Il sistema è costituito da una base, la Sound Station, munita di due porte USB cui collegare lettori MP3 e memory stick o il PC. Altrimenti è possibile collegare lo stereo di casa tramite due ingressi audio analogici o un ingresso mini-jack frontale. Poi bisogna attaccare alla rete elettrica di diverse stanze i due diffusori del kit (uno da 25 Watt e uno più piccolo da 5 watt). Per informazioni ***www.pioneer.it***

499 euro

BRAIN TECHNOLOGY SELECTA 6700 CF » € 2.499

Per chi non si accontenta...

Un PC dotato dei componenti più recenti e di due schede grafiche, per prestazioni ai massimi livelli.

SelectA 6700 CF

Contatto Brain Technology
Tel. 800-990055
Web www.essedi.it
Prezzo 2.499 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	7

PRO Ottime prestazioni generali e grafica 3D
CONTRO Sistema di raffreddamento sottodimensionato, rari blocchi di sistema

Voto 7,5

SelectA 6700 CF è un computer che si caratterizza per le prestazioni elevate, è basato su una piattaforma hardware flessibile, e vanta un comparto grafico da urlo grazie al potente sistema ATI CrossFire.
Questo desktop di Brain Technology si indirizza dunque a quella fascia di utenti normalmente definita "power user", di cui fanno parte coloro che desiderano lavorare e giocare al massimo delle possibilità, e non vogliono scendere a compromessi.
Per soddisfare queste esigenze i progettisti hanno scelto di utilizzare una CPU Intel Core 2 Duo E6700, con una frequenza reale di 2,66 GHz per ciascun core, un bus di comunicazione di 1.066 MHz e 4 Mb di cache di secondo livello. Il sistema è assemblato a partire dalla scheda madre Asus P5W DH Deluxe, un modello molto flessibile e dotato della maggior parte dei dispositivi di comunicazione oggi disponibili.
Il chipset Mch 975X può ospitare fino a un massimo di 8 Gb di memoria di sistema e gestire moduli SDRAM DDR2 con frequenze di 533, 667 oppure 800 MHz. In particolare, in questa configurazione sono installati due moduli da 1 Gb ciascuno, marchiati Corsair CM2X1024-6400, con frequenza di 800 MHz.
SelectA 6700 CF è il primo PC che abbiamo provato a disporre di una configurazione CrossFire realizzata con le recenti schede grafiche Radeon X1950XTX.
Le specifiche di ciascuna scheda comprendono 48 processori pixel shader, 8 processori vertex shader (usati per aggiungere degli effetti speciali agli oggetti in un ambiente 3D e per ricreare a video materiali e superfici che imitano la realtà) e una velocità del processore di 650 MHz. Tra gli aspetti più interessanti, l'utilizzo di memorie SDRAM GDDR4 per un totale di 512 Mb. Sono inoltre disponibili tre canali Serial ATA 2. In questo caso sono stati installati due hard disk Seagate ST3250620AS configurati in modalità Raid 1, per la salvaguardia dei dati e avere la certezza di poter disporre sempre della copia dei dati di un disco sull'altro.
Oltre ai due adattatori di rete Gigabit, questa scheda madre incorpora un adattatore Wi-Fi 802.11g a 54 Mbps che permette di utilizzare il PC come access point. Sono inoltre presenti due porte Firewire e otto porte USB.
L'unico aspetto che ci ha lasciato perplessi riguarda il sistema di raffreddamento interno al cabinet, decisamente carente, soprattutto se consideriamo la presenza di due schede grafiche particolarmente esigenti in termini di consumi e dissipazione del calore. Brain Technology ha infatti scelto di non installare alcuna ventola aggiuntiva ma di affidarsi alle capacità di dissipazione del sistema standard Intel, per quanto riguarda la CPU, e al minimo flusso d'aria generato dall'alimentatore Unib da 650 W.
Se da un lato le schede grafiche risultano più silenziose ed efficienti, grazie al nuovo sistema di raffreddamento, è comunque vero che la temperatura raggiunta "sotto stress" è di oltre 70 gradi centigradi. Le due schede provvedono correttamente alla dissipazione del calore generato dai grossi corpi lamellari in rame ma questo poi si accumula sul case e causa un forte riscaldamento delle pareti in metallo.
Il processore Dual Core, caratterizzato da consumi contenuti, invece, non contribuisce eccessivamente all'incremento di calore interno, grazie anche al canale dedicato per il pescaggio dell'aria fresca dal fianco sinistro del cabinet.
Durante le prove abbiamo inoltre registrato l'elevata temperatura raggiunta dai due hard disk interni, fissati a ridosso l'uno dell'altro e privi della corretta aerazione.
Come risultato dobbiamo segnalare una leggera instabilità del sistema, che risulta in alcuni casi "frenato" e lento nel rispondere ai comandi impartiti.
In generale comunque, le prestazioni riscontrate, sono tra le migliori in assoluto e stabiliscono nuovi record, soprattutto nel comparto 3D, dove il sistema CrossFire offre il meglio di sé, lavorando anche a risoluzioni ad alta definizione.

Daniele Preda

UN'ALTERNATIVA...

DELL PRECISION 690 € 2.670
Un desktop potente, destinato all'utente domestico che richiede prestazioni di alto livello.

APPLE MACBOOK » € 1.519

La mela e il suo doppio

In nuovi portatili della casa di Cupertino ora montano il potente processore Intel Core 2 Duo.

Poco tempo fa, l'azienda di Steve Jobs, ha rinnovato tutta la gamma di notebook con il processore Intel Core 2. A distanza di alcuni mesi, Apple ripresenta i suoi MacBook, del tutto identici ai precedenti, ma con il nuovo Intel Core 2 Duo. Come afferma la casa produttrice sono i "Mac portatili più convenienti della storia". La dichiarazione è certamente enfatica, ma è vero che il nuovo notebook mette a disposizione dell'utente una configurazione di ultima generazione a un prezzo ragionevole. La grossa novità è la presenza del potente processore Intel Core 2 Duo da 2,0 GHz, a cui si aggiungono 1 Gb di memoria RAM e un disco fisso da 120 Gb. L'inserimento nella configurazione della nuova CPU non è però l'unico rilievo degno di nota perché pare essere stato risolto anche il problema maggiore del precedente modello, il surriscaldamento del processore. Lo schermo LCD ha una dimensione di 13,3" con un rapporto di 16:10, sopra lo schermo è incastonata una Web cam, tanto pratica quanto discreta. La tastiera che potremmo quasi definire "a sfioramento" (per la corsa brevissima) può risultare scomoda per chi è abituato ai tasti con un certo ritorno come, per esempio, quelli dei vecchi IBM ThinkPad, ma una volta fatta l'abitudine è sicuramente efficace. Per chi vuole spendere meno è disponibile anche un modello più accessibile, dal costo di 1.129 euro. Quest'ultimo utilizza un processore Intel Core 2 Duo da 1,83 GHz, 512 Mb di RAM e un disco di 60 Gb. Inoltre, è presente una configurazione intermedia, che differisce da quella che abbiamo provato solo per il disco fisso da 80 Gb. Nella confezione di tutte le diverse configurazioni troverete un piccolo telecomando. Purtroppo, non è previsto nessun manuale in forma cartacea.

Lino Garbellini

MacBook

Contatto Apple
Web www.apple.it
Prezzo 1.519 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	7
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Configurazione potente e versatile, design molto elegante
CONTRO Utilizza una scheda grafica integrata nella scheda madre a memoria condivisa

Voto 8

UN'ALTERNATIVA...

DELL INSPIRON 640M € 1.407
Un portatile dotato del processore Intel Core 2 Duo e 1 Gb di memoria RAM adatto a diversi tipi di utente.

LEXMARK X5470 » € 99

Sotto quota 100

Un multifunzione fotografico dotato di fax, proposto a un prezzo allettante.

Con la nuova linea di stampanti e multifunzione, Lexmark sembra decisa a scrollarsi di dosso il ruolo di cenerentola del mercato ink-jet, che la vede ancora lontana dalle quote dei tre attori di punta (Canon, Epson e Hp). Il modello X5470 in particolare è fra le macchine più riuscite della nuova famiglia. Si tratta di un multifunzione con una spiccata vocazione fotografica, che però strizza anche un occhio al piccolo ufficio e al professionista che lavora da casa. Per il fotografo, l'X5470 stampa senza bordi nei formati fino all'A4 in esacromia, ottenuta con una cartuccia a tre colori (ciano, magenta e giallo) e una con tre colori "fotografici" (ciano e magenta tenui più il nero) da sostituire alla cartuccia nera fornita di serie. Inoltre, possiede slot frontali per leggere schede di memoria flash e per collegare chiavette USB o fotocamere PictBridge. Il software fornito con la periferica comprende fra l'altro strumenti di fotoritocco ed è disponibile anche in versione Mac Os X. Il professionista apprezzerà invece la presenza di un alimentatore automatico di fogli per lo scanner e la presenza del fax (funzionante anche a computer spento), al momento unica su macchine di questo prezzo. Inoltre, l'X5470 è predisposto per essere facilmente condiviso in una rete, tramite PC o usando un print server. Nell'uso, l'X5470 si è ben comportato: ha una buona velocità operativa, un ottimo pannello comandi con display alfanumerico e soprattutto una qualità di stampa fotografica nettamente migliorata rispetto alla precedente generazione Lexmark. I difetti sono una certa rumorosità e il costo di esercizio, leggermente più alto della media.

Renzo Zonin

X5470

Contatto Lexmark
Web www.lexmark.it
Prezzo 99 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	10

PRO Unico nella sua fascia ad avere fax e alimentatore automatico di fogli, ottima qualità di stampa fotografica
CONTRO Costo elevato delle cartucce

Voto 9

UN'ALTERNATIVA...

CANON PIXMA MP530 € 250
Costa più del doppio, ma stampa automaticamente in fronte retro e su CD.

ATLANTIS LAND VOIPMASTER 260W » € 154

Diverso dai soliti router

Un dispositivo per le reti senza fili che vanta una buona copertura e permette di effettuare le chiamate via Internet con il vostro telefono di casa.

VoIPMaster 260W

Contatto Atlantis Land
Tel. 02/93907634
Web www.atlantis-land.com
Prezzo 154 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	9
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Buon rapporto qualità/prezzo, firewall integrato, ottima potenza del segnale
CONTRO Poco solido, design migliorabile

Voto 8

Il nuovo router di Atlantis Land si caratterizza per due motivi. Innanzitutto perché, grazie al supporto dello standard VOIP (Voice over IP) permette di effettuare delle chiamate tramite Internet con un telefono tradizionale collegato all'apparecchio e in secondo luogo perché è dotato di un'antenna removibile a 5 dBi. Si ratta di un'antenna con un guadagno (aumento di ampiezza di un determinato segnale) quasi doppio rispetto a quello (2,2 dBi) delle antenne montate di solito sui router ADSL.Potrete quindi disporre, all'interno del vostro appartamento, della connessione a Internet su un'area superiore di quasi un terzo rispetto ai normali router wireless. Oltre alla porta per il telefono, il VoIPMaster 260W è provvisto di quattro prese di rete Ethernet, una presa per il collegamento ADSL2+ e l'interruttore acceso/spento per il controllo dell'alimentazione, utile soprattutto per chi utilizza una connessione a tempo. I protocolli di sicurezza utilizzati sono WEP, WPA e WPA2, ovvero tutti quelli di cui normalmente dispongono gli apparecchi di questo tipo inoltre il dispositivo incorpora un firewall hardware in grado di bloccare gli attacchi esterni. Le informazioni essenziali sono fornite dai LED luminosi posti sulla parte frontale che risultano ben visibili. Il design squadrato ed essenziale invece rende il VoIPMaster 260W poco gradevole dal punto di vista estetico e la scelta dei materiali da l'impressione di scarsa solidità, ma considerate tutte le caratteristiche, questo dispositivo presenta comunque un rapporto qualità/prezzo conveniente. *L.G.*

UN'ALTERNATIVA...

SMC NETWORKS ROUTER VOIP € 170
Un router Wi-Fi dotato del supporto per lo standard VOIP.

SONY DVDIRECT VRD-MC3 » € 299

Il PC... esce di scena

Il dispositivo di Sony masterizza video e foto senza bisogno del computer.

DVDirect VRD-MC3

Contatto Sony Europe
Tel. 02/618381
Web www.sony-europe.com/dvdirect
Prezzo 299 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Completa dotazione di ingressi analogici e digitali
CONTRO Display piccolo e non inclinabile

Voto 8

Gli appassionati di foto e video digitali sanno bene che, finita la parte "divertente" dell'hobby (ovvero la fase delle riprese), li aspetta la parte più noiosa, ovvero il trasferimento del materiale sul PC. Si trattava di un'operazione indispensabile, per eseguire la codifica MPEG-2 e la successiva masterizzazione del girato su DVD. Parliamo al passato, perché ora questa fase non è più strettamente necessaria. Sony ha infatti presentato la seconda generazione di DVDirect, un masterizzatore utilizzabile sia come normale periferica esterna USB 2.0, sia come unità completamente indipendente. Dotato di ingressi per video analogico (composito e S-Video) e digitale (USB e FireWire), di slot per la lettura delle più diffuse schede di memoria, e di un piccolo display a colori da 2,5", il modello in prova è in grado non solo di acquisire e masterizzare in tempo reale video proveniente dalle più svariate fonti, ma consente anche di effettuare la masterizzazione ad alta velocità quando usato con videocamere predisposte, per esempio, i modelli Sony "HDD", basati su disco fisso. Le foto invece vengono trasformate in veri e propri slideshow (una successione delle immagini simile a un filmato), visibili praticamente su ogni riproduttore DVD in commercio. Grazie all'uso del formato VR, inoltre, è anche possibile eseguire semplici operazioni di montaggio sul disco masterizzato, mentre per elaborazioni più sofisticate conviene chiamare comunque in causa il PC.
Il DVDirect è fornito corredato dal software Nero Essentials, che comprende gli strumenti per il montaggio, l'authoring (il procedimento con cui i file audio/video vengono tradotti in specifici formati e organizzati in una struttura), masterizzazione e riproduzione dei DVD. E consente pure di stampare le etichette.

R.Z.

UN'ALTERNATIVA...

SAMSUNG DVD VR330 € 325
Videoregistratore combo. È il dispositivo che si avvicina di più a quello provato, che al momento è davvero unico.

HTC MTEOR » € 499

L'UMTS... solo per i dati

SCELTO DA Computer idea

Fa davvero comodo un cellulare 3G anche solo per navigare ad alta velocità.

MTeoR
Contatto HTC
Web www.europe.htc.com
Prezzo 499 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	7

PRO Guscio robusto, display molto luminoso, gestione delle connessioni semplificata
CONTRO Autonomia della batteria limitata, prezzo elevato

Voto 8,5

HTC è entrata da poco nel mercato italiano, ma i suoi prodotti per lungo tempo sono stati venduti nel nostro paese marchiati Qtek e i-mate.
Il MTeoR è uno dei primi smartphone presentati direttamente da questa azienda taiwanese e si è rivelato davvero una bella sorpresa. Si tratta di un cellulare quadribanda di terza generazione in grado di supportare le reti GSM/GPRS/EDGE e UMTS.
In un guscio metallico e robusto di circa 11 cm di altezza per 5 di larghezza e in appena 15 mm di spessore trovano spazio un display a 65.000 colori con una risoluzione di 240x320 pixel, la "mini" tastiera alfanumerica, 10 tasti supplementari, una ghiera e il piccolo stick con cui è possibile gestire tutte le funzioni di questo gioiellino.
MTeoR è mosso da un processore Samsung a 300 MHz e ha in dotazione 64 Mb di RAM e 128 Mb di memoria flash ROM. Queste risorse e il sistema operativo Windows Mobile 5.0 Smartphone Edition consentono di utilizzare senza problemi le applicazioni per la gestione dei documenti di Office e dei PDF (tramite il visualizzatore ClearVue), per l'invio e la ricezione della posta (Outlook) e per chattare (MSN Messenger), ma anche la fotocamera da 1,3 Megapixel e il registratore vocale. Con un unico programma, CommManager, è possibile gestire tutte le connessioni. Bluetooth è supportato, anche per la sincronizzazione con il PC tramite ActiveSync. Per memorizzare i propri file e aumentare la memoria del dispositivo, sul fianco sinistro è presente una piccola fessura per le schede microSD. Mancano solo il Wi-Fi e... la videochiamata, ma l'utilità di quest'ultima per chi utilizza gli smartphone per lavoro è ancora da dimostrare.

Mario De Ascentiis

UN'ALTERNATIVA...
NOKIA N80 € 380
Uno smarphone dotato di connessione Wi-Fi e una buona fotocamera.

NOVOGO A30 » € 299

Pronti, partenza, via!

Per utilizzare questo GPS è sufficiente inserire la schedina di memoria e iniziare a guidare.

A30
Contatto Novogo
Web www.novogo.com
E-mail info@novogo.com
Prezzo 299 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	6
Prestazioni	6
Qualità/prezzo	7

PRO Facile da usare, cartografia aggiornata
CONTRO Display poco luminoso

Voto 7

La massima semplicità d'uso è la filosofia alla base di questo navigatore dotato di un guscio compatto (115x100x34 mm). Il modello di Novogo oltre che per il peso di 250 grammi, è comodo da trasportare perché privo di sporgenze e gli spigoli sono smussati.
L'A30 dispone di un ampio display touch screen a colori TFT LCD (240x320 pixel) con una diagonale di 3,5 pollici. Inoltre questo navigatore incorpora un'antenna GPS SiRF Star III, dotata di 20 canali paralleli, in grado di ricevere il segnale satellitare praticamente ovunque. L'altoparlante da 2 watt si trova sulla parte posteriore del dispositivo e può fornire indicazioni chiare anche in situazioni di massima rumorosità. La staffa che sorregge il GPS in auto, una volta posizionata, si rivela stabile e offre diverse possibilità di orientamento. Un foglio pieghevole, illustra e spiega la procedura di installazione passo per passo. Come interfaccia software Novogo ha scelto il Navigon 5. Uno dei programmi di navigazione di maggiore successo grazie alle icone di grandi dimensioni, facilmente individuabili e comode da selezionare. La cartografia Navteq presente sull'A30 è sufficientemente affidabile e dettagliata, contiene la mappa precaricata dell'Italia su una scheda SD, ma è disponibile un DVD con la mappa di 27 paesi europei. Nel complesso questo modello di Novogo, si rivela affidabile e adatto in particolare a chi, senza sborsare una grossa cifra, desidera acquistare un navigatore satellitare che vanti discrete prestazioni. Oltre alla praticità d'utilizzo però, l'A30 ha il pregio di essere veloce, durante tutta la prova non abbiamo riscontrato rallentamenti o problemi degni di nota.

L.G.

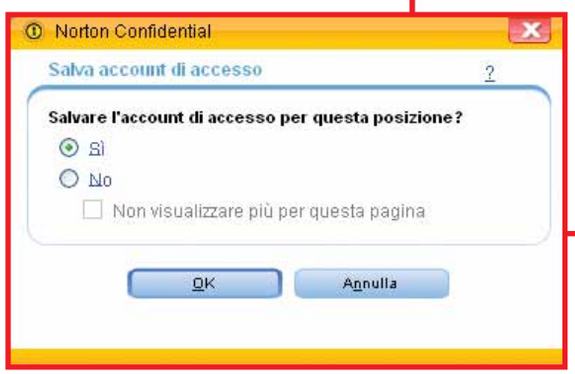
UN'ALTERNATIVA...
MEDION PNA 240T € 300
Un navigatore satellitare affidabile e facile da utilizzare.

SYMANTEC NORTON CONFIDENTIAL » € 44,98

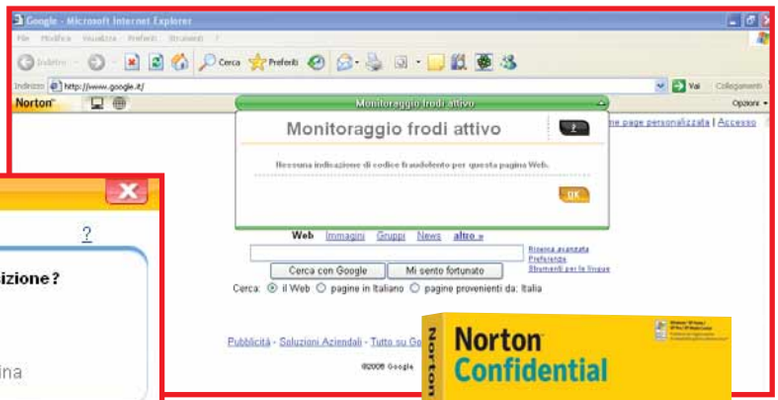
L'indagine procede... lenta!

Siete disposti ad accettare una navigazione sul Web rallentata pur di avere la certezza di trovarvi su un sito sicuro?

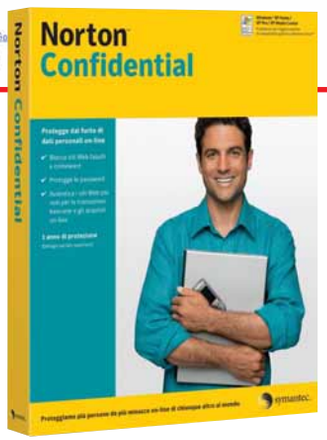
Antivirus e firewall non sono più sufficienti per garantire la protezione totale del computer. Spyware e siti di phishing possono non essere riconosciuti, e allora è necessario scovarli con altri software, chiamati antispyware. Norton Confidential è uno di questi programmi complementari all'antivirus, anche se per una scelta di marketing la parola "spyware" non viene nominata né sulla confezione né sul sito italiano di Symantec: viene invece preferita la categoria "crimeware", perché viene posto in risalto lo scopo primo del software che sarebbe evitare il cosiddetto "furto di indentità" durante gli acquisti on-line, la connessione alla banca o a qualsiasi servizio che richieda un login con nome utente e password. È presente anche un modulo specifico, InfoVault, con cui il programma amministra e gestisce le password per l'accesso ai siti Web.



▲ *InfoVault memorizza in un file sicuro e inaccessibile il nome utente e la password di accesso per qualsiasi sito Web*



▲ *La barra "anti-truffa" visualizza il risultato del controllo svolto da Norton Confidential: il sito è sicuro e autentico?*



Norton Confidential, si integra in Internet Explorer inserendo una barra per il monitoraggio delle frodi, dietro cui è attivo un motore che analizza qualsiasi sito si visiti. Il compito è quello di controllare se la pagina Web tenta di installare un keylogger per registrare i dati personali (quindi un programma spyware), oppure se non è autentica (è il caso del phishing).
La verifica non avviene solo confrontando il sito con una "lista nera" costantemente aggiornata, ma tramite un controllo euristico in grado di scovare nuovi siti truffa non ancora indicizzati o pubblicamente riconosciuti.

Il problema di fondo è che questo controllo rallenta in modo vistoso la navigazione, anche quando il collegamento è a banda larga.
Si tratta di un difetto di non poco conto, visto che un navigatore accorto e già munito di un firewall e di un antivirus rischia di imbattersi raramente in siti truffaldini.
Ma non è questo l'unico problema di Norton Confidential.
Il programma è stato sviluppato per essere installato accanto ad antivirus e firewall di altri produttori (quindi non solo di marchio Symantec), tanto che il Norton Protection Center è pronto a notificare l'assenza di uno o entrambi questi software.
Così è accaduto a noi, tanto che, obbedendo alla richiesta del software, abbiamo provveduto a (cercare di) installare BitDefender Internet Security 10 (software recensito nella pagina accanto). Norton Confidential ha impedito l'installazione e ha bollato come keylogger il file "bdagent.exe", eseguibile fondamentale per il funzionamento di BitDefender.
Bisogna dire che, nonostante le buone intenzioni, Norton Confidential non riesce a proteggere il computer come dovrebbe. La protezione rallenta troppo vistosamente la navigazione. Lo stesso Firefox 2.0 (non supportato dal programma) è in grado di individuare siti di phishing più rapidamente e in modo più trasparente.

Elena Avesani

Norton Confidential

Contatto Symantec
Web www.symantec.it
Prezzo 44,98 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	6
Prestazioni	5
Qualità/prezzo	6

PRO Anche se lentamente, individua i siti fraudolenti impedendone il caricamento
CONTRO Rallenta la navigazione; riscontrati problemi di compatibilità con BitDefender 10
REQUISITI Windows Xp, Pentium II 500 MHz, 256 Mb di RAM

Voto 5,5

UN'ALTERNATIVA...

SPY SWEEPER 5.0 € 29,95
Programma antispyware con motore di protezione in tempo reale.
Voto 8,5 - Computer Idea N. 174

SOFTWIN BITDEFENDER INTERNET SECURITY V10 » € 69,95

Protezione sicura...

...ma è un vero peccato che un software valido sia stato localizzato così male.

BitDefender è un buon software antivirus di cui abbiamo parlato su Computer Idea N.176: il produttore, infatti, distribuisce gratuitamente la versione 8 in inglese. Ora questo programma, giunto alla versione 10, viene distribuito anche in Italia e in italiano in tre versioni: Internet Security, Antivirus Plus e Antivirus. In particolare segnaliamo che la versione Antivirus Plus include, oltre al motore di protezione da virus e rootkit, anche il firewall, l'antispam e l'antispyware. In questa pagina abbiamo scelto di recensire il pacchetto Internet Security per dare uno sguardo di insieme a questo software che fino a oggi non ha mai tradito la fiducia. La nuova versione italiana invece è davvero deludente e di scarsa qualità: la traduzione dell'interfaccia probabilmente non è stata realizzata nel nostro Paese ed è piena di errori e di frasi quasi prive di senso compiuto. Non è il massimo per un programma che vanta un'impostazione molto tecnica e quindi meriterebbe una localizzazione più precisa. Questo basta a sconsigliarne l'acquisto soprattutto a chi cerca un prodotto di protezione affidabile ma, soprattutto, semplice da utilizzare. È un peccato, perché i vari moduli che lo compongono svolgono davvero bene il loro lavoro: l'antispam è basato sui filtri bayesiani, in grado di distinguere, con la normale consultazione della posta, i messaggi di spam da quelli ben accetti. C'è un modulo destinato all'identificazione dei rootkit, e il CD del programma è autoavviante per interventi di emergenza, quando il sistema ha problemi di esecuzione.

E.A.

▲ *"Raccomandato per sistemi connessi direttamente all'Internet o a reti di non fiduciosi". Un utente non esperto può avere seri problemi a gestire la configurazione di BitDefender con queste indicazioni*

BitDefender Internet Security v10

Contatto Xerity
Web www.xerity.com
Prezzo 69,95 euro

Facilità d'uso	6
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO Buon firewall
CONTRO Pessima traduzione in italiano
REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium II 500 MHz, 256 Mb di RAM

Voto 6

UN'ALTERNATIVA...
KASPERSKY INTERNET SECURITY 6 € 59,90
Protegge anche i PC più vecchi con Windows 98.
Voto 8,5 - Computer Idea N. 172

BVRP DVD VIDEO MOBILE » € 29,99

Il cinema in tasca

È facile trasferire interi film nel cellulare o nell'iPod.

DVD Video Mobile permette di convertire video e DVD in file compatibili con diversi dispositivi portatili. Il software è dedicato a iPod, PSP, Pocket PC, smartphone e telefoni cellulari, e di fatto è compatibile con qualsiasi dispositivo in grado di leggere file AVI o MPEG-4.
DVD Video Mobile è in grado di leggere e convertire i formati VOB dei DVD ai MOV di Apple. Il menu del programma, intuitivo ma piuttosto povero di opzioni, offre una serie di impostazioni predefinite. L'interfaccia di conversione è strutturata come un'efficace ma rigida procedura guidata: le uniche scelte significative lasciate all'utente sono la risoluzione video e la qualità dell'audio. Il risultato finale della conversione è buono anche se evidentemente è legato alla qualità del dispositivo scelto per la riproduzione. Durante la nostra prova con un iPod Video, audio e video sono risultati ottimi. I tempi di conversione sono l'unico neo del programma: su di un sistema di fascia medio-alta, DVD Video Mobile impiega circa un'ora per convertire un file AVI da 600 Mb in formato iPod. Viste le funzionalità limitate, anche il prezzo è un po' troppo alto. Attenzione: i codec dei vari formati devono essere già presenti sul computer e i DVD protetti non possono essere convertiti.

Alberto Torgano

▲ *L'interfaccia offre sempre due scelte: si possono tenere le impostazioni predefinite o decidere di intervenire sui singoli parametri di conversione*

DVD Video Mobile

Contatto Avanquest
Tel. 0372/38791
Web www.avanquest.it
Prezzo 29,99 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	6
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	6

PRO Semplice da usare
CONTRO Tempi di conversione lunghi
REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium III 1,5 GHz, 256 Mb di RAM

Voto 6,5

UN'ALTERNATIVA...
PODMEDIACREATOR € 19,99
Converte i film per il lettore iPod.
Voto 7 - Computer Idea N. 173

ADSL che giungla!

L'offerta di connessione a banda larga si è evoluta, ma i problemi rimangono: c'è sempre il rischio di rimanere ostaggi del proprio abbonamento, o di non poterlo proprio attivare.

di Lorenzo Cavalca

In Italia il mercato della banda larga è pieno di contraddizioni e volendo delineare il panorama attuale, in sintesi, sono possibili le seguenti osservazioni. Sono aumentati gli operatori che offrono connettività in **unbundling**, e quindi utilizzano macchinari, cavi e linee proprie e non quelli di Telecom Italia. Un'offerta di questo tipo presuppone un lavoro di copertura del territorio, l'aggiornamento delle centraline, e implica (per l'utente) il distacco della linea dell'ex-monopolista e l'allacciamento alla rete dell'operatore scelto. Come se non bastasse molti operatori - non solo Telecom Italia, ma anche Tiscali, Fastweb, Libero, NGI, Tele2 - offrono la banda larga tramite la tecnologia avanzata **ADSL2** o ADSL2+. Come si intuisce dal nome si tratta di un'evoluzione dello standard ADSL che offre una serie di vantaggi in termini di copertura del territorio (il segnale ha

una portata fino a 8 chilometri), di ottimizzazione della banda (procedure automatizzate ne permettono l'adeguamento alle condizioni di traffico e di utilizzo) e di gestione del traffico dei pacchetti dei dati (la suddivisione dei dati in canali consente l'utilizzo simultaneo di più applicazioni sulla stessa linea). Le offerte ADSL sono poi più diversificate rispetto al passato. La maggior parte (il 75 % del mercato) di esse propone tariffe a consumo; non saranno le offerte più economiche, ma consentono effettivamente di pagare solo in proporzione all'utilizzo della connessione. Stanno crescendo inoltre le offerte in modalità ricaricabile che permettono di navigare, guardare l'IP-TV e telefonare attraverso l'utilizzo di carte prepagate da ricaricare come avviene per quelle più note utilizzate per i cellulari. Chi fa poi un utilizzo non occasionale del Web e del telefono può vagliare le numerose offerte flat, che a fronte di un canone mensile fisso offrono l'opportunità di navigare e effettuare chiamate (tranne quelle verso i cellulari che rimangano a pagamento) gratuite e senza limiti o finché non si esaurisce un bonus espresso in minuti.
I prezzi poi, per la grande gioia degli utenti, si sono abbassati anche se non hanno ancora raggiunto il livello di quelli degli altri mercati dei paesi dell'Unione Europea.
Fin qui tutto bene ma... non sono tutte rose e fiori, anzi! A fronte di questa varietà di proposte commerciali la qualità dell'erogazione del servizio stesso non è soddisfacente e il mercato rimane dominato da Telecom Italia con i provider concorrenti che si contendono a colpi di promozioni solo alcune fette della torta. Per aiutare a compiere la scelta più adatta alle proprie esigenze Computer Idea ha passato in rassegna le offerte ADSL di nuova generazione (cioè ADSL2) di tipo flat con canone fisso o che prevedono un bonus (significativo) espresso in minuti da utilizzare per effettuare delle chiamate o navigare on-line. Per scelta sono state considerate solo le tariffe in unbundling e non quelle in **wholesale** (potete consultare comodamente la tabella con i dettagli delle tariffe a pagina 30). L'indagine ci ha consentito inoltre di capire perché tanti utenti sono ancora ampiamente insoddisfatti quando si parla di ADSL.

Attivazioni e ritardi

La prima cosa che balza all'occhio è che non è affatto semplice districarsi tra le caratteristiche delle offerte: sono una babele il conteggio dei minuti, i canoni, i costi reali e le velocità dichiarate. A questo si aggiungono le vicissitudini giudiziarie degli operatori che impediscono una visione chiara e completa del mercato: l'offerta 20 Mega di Telecom Italia e Vodafone Casa Fastweb sono, al momento in cui scriviamo, bloccate dai tribunali. Un punto fermo però c'è. Se si sfrutta la promozione "giusta", evitando di pagare gli onerosi costi relativi al canone di attivazione del servizio si riesce ad avere una linea a banda larga veloce, almeno sulla carta, pagando dai 20 ai 60 euro al mese.
La spesa sale nel caso in cui si opti per una connessione che garantisca una banda maggiore non solo in entrata (le offerte arrivano fino ai 23 Megabit di Tiscali e ai 20 Megabit di Telecom, Fastweb) ma anche in uscita (il limite in questo caso si ferma a 1 Megabit). In genere nel canone dell'offerta sono incluse anche le spese telefoniche (come prevedono

◀ *Prima di puntare su un servizio invece che su un altro verificate che la tariffa che preferite sia disponibile anche presso la vostra utenza*

Tele2 e Tiscali), altrimenti basta una manciata di euro in più per attivare anche chiamate urbane e nazionali illimitate.
L'offerta di NGI è un po' sui generis perché contrariamente a quella dei concorrenti prevede una banda minima garantita, peraltro molto ampia, ed è dedicata a chi fa un utilizzo molto intenso del Web e dei suoi servizi e soprattutto a chi è appassionato di giochi multiplayer.
Una volta scelta la tariffa che fa al caso proprio però, il problema di fondo è riuscire a passare "indenni" dalla richiesta all'effettiva attivazione di un abbonamento ADSL. Può capitare infatti di dover attendere molto tempo (nei casi peggiori si parla di mesi) tra la sottoscrizione del contratto e l'effettiva attivazione del servizio da parte del provider.
Le cause di questi ritardi sono molteplici e contemplano disguidi burocratici, problemi tecnici e malfunzionamenti vari, ma anche limiti strutturali tipici del mercato italiano.
Mentre infatti non vi è nessuna limitazione nello scegliere l'offerta di un qualsiasi operatore in modalità "naked", cioè senza che vi sia una precedente linea Telecom Italia (basta che l'area sia "coperta" dal provider stesso), le procedure che regolano il passaggio di un'utenza telefonica intestata all'ex monopolista verso un altro operatore non sono sufficientemente chiare e la "via" si rivela piena di insidie per chi decide di intraprenderla. Ora, visto lo scarso peso e la difficoltà a far breccia nel grande pubblico delle tariffe ADSL "solo dati"e la grande mole di utenze telefoniche intestate a Telecom Italia, si tratta di un ostacolo notevole che condiziona la libertà di scelta dell'utente e un ulteriore abbassamento delle tariffe.
È bene chiarire però subito, che Telecom Italia agisce nella piena legalità perché non ha fatto altro che adeguarsi alle normative statali e alla regolamentazione fissata dall'**AGCom**. Tutto è disciplinato dal "Manuale delle Procedure di Interconnessione Telecom Italia del 2006" sulla base del quale Telecom Italia fissa, e comunica alle aziende concorrenti che si dovrebbero adeguare a queste informazioni, la capacità di evasione giornaliera per le richieste di Service Provider Portability ripartita per ciascun dei 231 distretti telefonici del territorio nazionale.
Questo significa che l'operatore garantisce che solo un numero stabilito di richieste, relative al passaggio di un'utenza a un altro operatore, possa essere processato ed eseguito quotidianamente e quindi su base annua.

Glossario

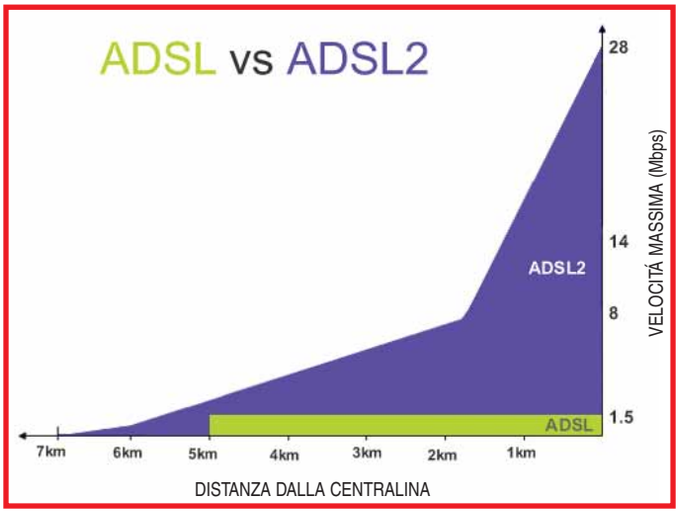
ADSL2 (Asymmetric Digital Subscriber Line). Evoluzione dello standard ADSL che è lo standard per la banda larga tramite il doppino telefonico. L'ADSL2 ha una velocità superiore e il segnale ha una portata più ampia.

AGCom L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ente indipendente che si occupa di assicurare la corretta competizione degli operatori sul mercato e di tutelare i consumi di libertà fondamentali dei cittadini.

Backbone Dorsale per il collegamento internet nazionale o internazionale a grande larghezza di banda dalla quale si irradiano, con ampiezza di banda sempre minore, i server locali che distribuiscono la connettività agli utenti.

Digital divide Termine con cui viene descritto il divario nell'accesso a nuove tecnologie per ignoranza, reddito insufficiente, ma anche assenza di infrastrutture (tra cui la copertura di banda larga).

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it



▲ *Un semplice confronto tra la tecnologia ADSL e quella ADSL2. La prima ha una velocità massima 1,5 Mbps che si mantiene stabile anche quando la propria abitazione (e quindi il proprio PC) è distante dalla centralina a cui è allacciata la linea. Solo con una distanza superiore ai 5 km, la velocità decresce nettamente. L'ADSL2 ha una velocità di picco superiore, arriva fino a 28 Mbps, ma è molto più sensibile alla distanza tra la centralina e la propria abitazione, anche se garantisce una velocità maggiore dell'ADSL standard anche oltre i 5 km*

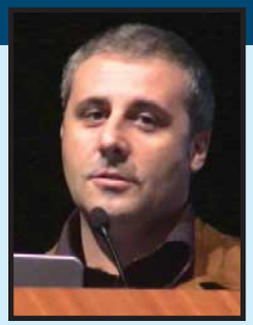
Questo numero cambia a seconda del distretto e la ripartizione della capacità di evasione tra gli operatori avviene nel modo seguente: il 30% è distribuito sulla base del numero complessivo di provider che richiedono a Telecom Italia questa prestazione. In caso di capacità inevasa da parte di un singolo operatore, questa viene riassegnata ai rimanenti operatori sulla base del loro numero. La restante parte, il 70 %, è divisa in proporzione tra le richieste degli operatori stessi. Le attivazioni giornaliere sono ripartite tra i distretti, proporzionalmente al numero di abbonati (residenziali e affari) presenti in ciascuno. È stata introdotta anche una sorta di soglia di tolleranza in base alla quale Telecom Italia accetta, per ogni operatore, un numero di ordini pari alla somma della quota assegnata all'operatore stesso più una quota "bonus". Se però il provider invia un numero di ordini superiore a questa quantità, le richieste eccedenti vengono scartate. Un esempio aiuta a chiarire il funzionamento del complesso meccanismo: se nel distretto X, l'operatore Y al quale sono assegnati 100 ordini, più altri 60 come "bonus", presenta 200 richieste di passaggio di utenze, 40 di queste richieste sono rifiutate. Sommando le singole capacità di ciascun distretto e moltiplicandole per i giorni dell'anno, feriali e festivi esclusi, sarebbero poco più di due milioni le utenze che in un anno possono passare d a Telecom a un altro operatore. L'unica condizione però perché si verifichi questo evento è che, in ogni distretto, le domande esauriscano la capacità di assorbimento di Telecom: un dato statisticamente improbabile perché la copertura ADSL del territorio non è omogenea, la richiesta di connettività degli utenti varia da regione a regione e perché certe zone contano più di altre. Ciò nonostante questa procedura merita qualche riflessione. Fino a oggi la giustificazione più comune che il centralinista Luca o Giovanna del provider "Z" ci comunicava per spiegarci i ritardi relativi all'attivazione del nostro contratto ADSL era che c'erano degli ostacoli frapposti da parte di Telecom Italia che non rispondeva a una determinata pratica o ritardava la procedura di disattivazione. È invece probabile che, pur in un sistema che certo non li avvantaggia, talvolta siano anche gli operatori concorrenti a raccogliere un numero eccessivo di richieste di attivazione di nuovi contratti ADSL (incluse le opzioni voce) che, a seconda del distretto di appartenenza, non può essere soddisfatto dalla capacità di evasione fissata da Telecom. Possono essere così spiegabili le richieste di ritardi (da settimane a mesi) di attivazioni di nuove linee che slittano da un anno all'altro. Per altro non è stato possibile approfondire l'argomento, perché Computer Idea ha chiesto a ciascun provider (le cui offerte ADSL in unbundling sono elencate nella tabella a pagina 30) informazioni su quante fossero le prestazioni richieste a Telecom Italia in merito alla gestione dei passaggi di utenze relativa all'ultimo anno o nell'anno in corso. La risposta è stata sempre, più o meno la stessa: "Si tratta di un dato che non comunichiamo" o "È un'informazione riservata". Ci aspettiamo che in futuro qualche provider ci possa comunicare come intende gestire questo tipo di problema.

Cos'è un servizio universale?

Le scarse garanzie che ha l'utente in termini non solo di copertura del territorio ma di affidabilità del servizio derivano dal mancato riconoscimento della banda larga come servizio universale. Con questo termine si identificano i servizi, come la fornitura d'acqua o di luce, che lo stato garantisce a tutti, indipendentemente dalla loro ubicazione geografica, dalla erogazione stessa del servizio e dalla profittabilità economica. Secondo l'interpretazione vigente dell'articolo 54 del Codice della Comunicazione Elettronica (DLGS 259 del 1 agosto 2003 emanato per regolamentare le rete e i servizi di comunicazione elettronica) solo la connessione di tipo analogico, ma non quella ADSL, è riconosciuta come un servizio universale. Le conseguenze di questa interpretazione sono davanti agli occhi di tutti: la copertura territoriale, non solo ADSL ma della banda larga in generale, non è omogenea.
I provider in questo contesto accrescono la propria offerta in unbundling seguendo le regole di mercato e cioè coprono con il proprio servizio le aree dove è più alta la domanda degli utenti.
Il risultato di questo legittimo approccio è il fatto che la banda larga viene offerta a condizione che sia economicamente conveniente. La mancata considerazione della connettività ADSL come un servizio universale determina poi la mancanza di una qualsiasi garanzia su una qualità minima della erogazione del servizio. Per le offerte rivolte alle utenze familiari non è prevista innanzitutto alcuna banda minima garantita. Con questo termine si indica il valore sotto il quale il provider garantisce che la velocità di connessione non possa mai scendere. Occorre prestare la massima attenzione a non confondere questo dato con la velocità massima teorica dichiarata dall'operatore per descrivere o pubblicizzare la propria tariffa.
Nella maggior parte dei casi anche le offerte di ADSL2 in unbundling non prevedono alcuna garanzia di questo tipo. La banda minima garantita è offerta solo per abbonamenti ad hoc che hanno prezzi superiori (come per esempio tutto il paniere di tariffe offerto dal provider NGI). Al contempo risulta problematico effettuare anche una stima di quale possa essere la velocità effettiva della propria connessione. Occorrerebbe innanzi tutto sapere quale è la capacità di banda del canale al quale è allacciata la propria linea, conoscere quanti siano gli utenti con i quali questo canale è condiviso. A livello teorico un canale con 1 **Mbps** di capacità di banda garantisce una velocità di 10 Kbps se condiviso da 100 utenti connessi in contemporanea. È evidente che se la capacità del canale

La “via crucis” dell’ADSL

Per sapere quali sono le problematiche più comuni alle quali vanno incontro i consumatori prima, durante e dopo l’attivazione di una linea ADSL, Computer Idea ha rivolto qualche domanda a **Mauro Vergari, responsabile Adiconsum per il settore “Nuove tecnologie”**. Ecco quello che ci ha raccontato.



Mauro Vergani, responsabile Adiconsum per le Nuove tecnologie

Allora dott. Vergari quali sono i problemi più comuni che, come associazione, vi segnalano i consumatori sugli abbonamenti ADSL in generale?
Al primo posto c’è il problema del cambio operatore. Nei casi migliori le procedure sono lente, altrimenti l’interruzione del servizio è spesso più che una probabilità statistica. Va messa in conto la possibilità di rimanere senza linea ADSL, e senza telefono per diverso tempo. Sono poi pochissime le aziende che prevedono risarcimenti o una linea provvisoria gratuita in caso di interruzioni in fase di nuova installazione. Un’altra questione delicata sono le penali da pagare al vecchio operatore: tutti i contratti hanno durata annuale e per la disdetta obbligano al pagamento dei canoni restanti.

E riguardo ai costi? In Italia gli abbonamenti ADSL flat sono piuttosto cari.
Le connessioni ADSL italiane sono fra le più care d'Europa. Alice, con “Telecom Italia France”, costa solo 29, 90 euro, compresa la telefonia con chiamate illimitate verso le utenze fisse francesi. In Italia i 20 Megabit sono spesso sulla carta e abbiamo il problema che la velocità del collegamento non corrisponde alle promesse. Gli utenti non sono padroni della connessione che hanno acquistato perché i provider cambiano le velocità di banda in base ai propri interessi e non sono previsti controlli da parte delle autorità competenti.

Vi è poi anche una serie di carenze tecnologiche che limitano e condizionano lo sviluppo del mercato della banda larga in generale.
La banda in upload è ancora troppo stretta e condiziona un utilizzo della rete a due vie, come P2P, VOIP o altro. La copertura del territorio è scarsa. Il problema è nelle centrali non interconnesse al **backbone** Regionale/Nazionale attraverso la fibra ottica, ma con collegamenti in rame o ponti radio, di limitata capacità. Queste centrali non possono essere equipaggiate con i dispositivi idonei per fornire di servizi a banda larga estesi. Si creano così le aree per le quali si è parla di **digital divide**. È un problema politico e per risolverlo occorre dividere il gestore della rete da chi su quella stessa rete fornisce servizi in concorrenza.

La banda larga non è considerato un servizio universale. Ciò nonostante il consumatore è sufficientemente tutelato?
Piccolissimi passi avanti nei confronti dei diritti degli utenti sono stati fatti anche per l’intervento delle associazioni consumatori. Le istituzioni si preoccupano però ancora troppo di tutelare le imprese e questo atteggiamento non porta da nessuna parte.
Oggi tutti riconoscono Internet come servizio indispensabile, ma lo si vende come un servizio accessorio. Dare alla banda larga lo status di “servizio universale” è allora essenziale.

Oggi allora c’è una maggiore sensibilità nei confronti del cittadino nella sua veste di consumatore?
Sì, l'Autorità Garante delle comunicazioni si è attivata imponendo la carta dei servizi e della qualità del servizio ai provider e sta per emanare nuove direttive per il cambio d’operatore. Il consumatore oggi è tutelato più di ieri, grazie anche al codice dei consumatori che offre le garanzie minime per salvaguardare il rispetto delle promesse contrattuali. Si può rompere un contratto se quanto descritto nella pubblicità e nel contratto non viene rispettato. Il problema è che il consumatore danneggiato deve ricorrere alle vie legali per far valere i propri diritti. L’AdiConsum e le altre associazioni cerano di attivare procedure di conciliazione e richiedono alle istituzioni regole chiare.

Ci sono novità legislative in arrivo che possano modificare alcune procedure che ingessano il mercato ADSL italiano?
Per il passaggio di operatore attendiamo la nuova delibera, le decisioni spettano all’Autorità Garante per le Comunicazioni. Uno strumento nuovo per i consumatori è la Carta dei Servizi. È fornita da ogni provider insieme al contratto. Non risolve tutti i problemi, ma rappresenta uno strumento che obbliga gli operatori a fornire minime garanzie di connessione e il confronto tra le varie carte è indispensabile nella scelta del proprio provider.

La panacea di tutti i mali sembra essere la separazione tra la gestione delle rete telefonica e la fornitura dei servizi ADSL. È d’accordo?
Se la gestione della rete telefonica fosse affidata a una società estranea alla fornitura di servizi avremmo risolto due problemi: non ci sarebbero problemi di copertura e i cambi di operatore diventerebbero facilissimi. È utile far sapere ai consumatori che AdiConsum, la prima associazione ad avere nella sua struttura un settore dedicato alle nuove tecnologie, ha potenziato la sua azione incrementando proprio l’area dedicata alla rete e alle ICT in genere.
I consumatori potranno trovare notizie sull’argomento e chiedere informazioni on-line utilizzando il sito ***www.adiconsum.it***.

viene incrementata o diminuita, e se si aumenta o riduce il numero di utenti collegati in contemporanea, la capacità di banda aumenta o diminuisce di conseguenza. Occorre poi ricordare che le performance della banda sono anche condizionate dall’aggiornamento dei **DSLAM** nelle centraline telefoniche e dal rapporto previsto tra il numero di utenti per porta di ciascuna di queste apparecchiature. Nel caso che i DSLAM non siano di ultima generazione o che sia stato fissato un numero eccessivo di utente per porta, si creano altri rallentamenti nella velocità di banda. Un’ulteriore variabile è poi introdotta a seconda che la tecnologia ADSL veicolata sia quella tradizionale o ADSL2 o ADSL2+. La seconda garantisce sulla carta performance superiori e più affidabili, ma necessita di una copertura ancora più capillare delle centraline: la velocità di banda subisce maggiormente, rispetto all’ADSL tradizionale, gli effetti derivanti dalla distanza tra l’utente la centralina.

Problemi di gestione

I problemi purtroppo non terminano neppure quando la connessione è funzionante: privilegi di banda e una velocità altalenante possono infatti condizionare il collegamento alla Rete. Tutti i provider interpellati da Computer Idea hanno dichiarato di non prevedere per le tariffe analizzate alcuna forma di privilegi di banda: non utilizzano cioè strumenti che modifichino le velocità di connessione a seconda dell’utilizzo effettuato dall’utente. Internet prevede infatti una serie di standard ideati per l’impiego di un determinato servizio: per esempio, quando si naviga viene utilizzato il protocollo HTTP, per condividere e scaricare file si sfrutta la tecnologia P2P, per telefonare il **VOIP**. Nell’uso quotidiano di Internet il passaggio per l’utente da uno di questi “standard” all’altro è pressoché automatico. Per il provider il discorso è diverso, perché, per esempio, a livello di gestione il protocollo HTTP richiede in genere meno banda del VOIP o del P2P, e un’eventuale scelta dell’operatore di

	Tariffa	Canone mensile	Canone mensile noleggio modem	Costo attivazione	Velocità connessione (download / upload)
FASTWEB www.fastweb.it	Fastweb Easy	59 euro (3)	Gratuito	45 euro con carta di credito o addebito su conto corrente; 90 euro con bollettino postale	2-6 Mbps / 512 Kbps – 1 Mbps
	Fastweb Full	19 euro (comprende 300 minuti di traffico voce o dati) più pacchetti ad hoc per personalizzare l'abbonamento. 65 euro se si scelgono tutte le opzioni		45 euro con carta di credito o addebito su conto corrente (90 euro via bollettino postale)	10 Mbps / 6 Mbps (con fibra); 6 Mbps / 1 Mbps (in ADSL) (7)
LIBERO www.libero.it (4)	12 Mega senza limiti	29,95 euro	3 euro	50 euro	12 Mbps / 1 Mbps
	Libero Absolute ADSL	24,95 euro			4 Mbps / 1 Mbps
NGI www.ngi.it	F5 20 Mega/ 1 Mbps (5)	285 euro	4,95 euro per modem ethernet	228 euro	20 Mbps / 1 Mbps
TELE2 www.tele2.it	Tele 2 Tutto Compreso	38,90 euro	3 euro	(Gratuita fino al 29 gennaio)	4 Mbps / 256 Kbps
TELECOM ITALIA www.telecomitalia.it (6)	Alice 20 Mega (1)	36,95 euro	3 euro per modem; 3,95 euro per router Wi-Fi	154,8 euro	20 Kbps / 384 Kbps
	Alice tutto incluso 30	30 euro	Gratuito	69 euro	2 Mbps / 256 Kbps
	Alice tutto incluso 60	60 euro	Gratuito	154,8 euro	20 Kbps / 384 Kbps
tiscali. www.tiscali.it	Tiscali 24	59,95 euro (in promozione a 39,95 euro)	3 euro	154, 99 euro (in promozione)	24 Mbps / 1 Mbps
	Tandem Free	19,95 euro	5 euro (In promozione gratuita fino al 9 gennaio)	49,95 euro	4 Mbps / 256 Kbps
	Tandem 10 Mega	34,95 euro	3 euro	Gratuita	10 Mbps / 256 Kbps
vodafone www.vodafone.it	Vodafone Casa Fastweb (2)	Per il traffico telefonico 9,99 euro / mese con offerta Vodafone Casa Zero o 19,99 euro / mese con offerta Vodafone Casa più; Per il traffico ADSL Fastweb No Limits 49,99 euro / mese;	Gratuito	45 euro per Fastweb No limits (145 euro se manca la linea telefonica fissa)	20-6 Mbps / 1 Mbps (in ADSL)

Le tariffe prese in considerazioni sono tutte veicolate tramite lo standard ADSL2 o ADSL2+; e sono disponibili SOLO nelle aree coperte dai provider che le forniscono.Tutti i provider prevedono la possibilità di recedere dal contratto entro 10 giorni dalla richiesta nel caso che l'abbonamento sia stato acquistato a distanza, tramite Internet o per telefono. Per nessuna delle tariffe sono previsti privilegi di traffico. I prezzi indicati sono quelli in assenza di promozioni. Verificate presso il vostro provider la presenza di eventuali offerte e sconti.
Vodafone Casa Fastweb
(1) Nel momento in cui scriviamo la commercializzazione della tariffa è stata bloccata da una sentenza del TAR del Lazio.
(2) Nel momento in cui scriviamo l'offerta Vodafone Casa, parte integrante della tariffa Vodafone Casa Fastweb, è stata bloccata da un provvedimento del Tribunale di Roma.
(3) Prezzo che include l'attivazione dell'opzione "Parla & Naviga Sempre";

privilegiare uno standard a discapito di un altro, condiziona la libertà di gestione della banda da parte dell'utente che può trovarsi a navigare senza problemi, ma magari non riesce a effettuare una chiamata tramite tecnologia VOIP.
Secondo le segnalazioni presentate dagli utenti alle associazioni dei consumatori, ma anche quelle pervenute a Computer Idea, sarebbero molti i provider ad adottare privilegi di banda senza comunicare nulla in materia agli utenti o almeno aver previsto l'utilizzo di questa pratica nel contratto di sottoscrizione del servizio. Tutti gli operatori interpellati hanno in ogni caso smentito, almeno per le tariffe riportate, di utilizzare filtri o altri strumenti (come **traffic-shaping**) per permettere l'analisi e la manipolazione dei pacchetti di dati del traffico degli abbonati in modo da dare priorità ad alcuni a discapito di altri. La gestione di un abbonamento ADSL non è problematica solo dal punto di vista tecnico, ma anche sotto quello legale e burocratico. Tutti i contratti di sottoscrizione del servizio hanno infatti durata annuale e si rinnovano automaticamente alla scadenza a meno che non si presenti la disdetta entro il termine prefissato dal proprio operatore. Ricordiamo che è bene spedire la lettera di disdetta tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Tenete inoltre presente che la cessazione effettiva

	Banda Garantita	Traffico Telefonico	Preavviso per comunicazione disdetta	Tipologia di pagamento	Numero telefonico assistenza
	Nessuna	Con l'opzione "Parla & Naviga Sempre" inclusa nel canone mensile indicato chiamate locali e nazionali gratuite 300 minuti gratuiti da utilizzare per le chiamate locali o nazionali o per il traffico dati	60 giorni alla scadenza	Bimestrale anticipata	192.193
	Nessuna	Non previsto Solo 0,12 euro di scatto alla risposta per chiamate locali e nazionali	60 giorni alla scadenza	Bimestrale anticipata	1859 per attivazione contratto; 155 per questioni amministrative; 803-155 per assistenza tecnica sulla linea; 800-990100 per assistenza tecnica ADSL
	2 Mbps	Servizio VoIP Squillo (chiamate locali e nazionali a 1,90 euro / minuto)	60 giorni alla scadenza	Bimestrale anticipato o annuale anticipato	02/3700851
	Nessuna	Chiamate locali e nazionali gratuite	60 giorni alla scadenza	Mensile anticipata	1922 per informazioni; 848-991022 per i clienti
	Nessuna	Con Alice Voce No Problem 9 euro / mese chiamate gratuite verso tutti i numeri Telecom Italia Chiamate gratuite verso tutti i numeri Telecom Italia Chiamate gratuite verso tutti i numeri Telecom Italia	Per il primo anno si pagano le mensilità restanti. Dopo il primo anno si può disdire senza nessun preavviso	Bimestrale posticipata	187
	Nessuna	Non previsto Per le chiamate verso numeri Tiscali solo 0,15 euro di scatto alla risposta Chiamate locali e nazionali gratuite	60 giorni alla scadenza	Bimestrale anticipata	130
	Nessuna	Con Vodafone Casa Zero 1.500 minuti gratuiti verso tutti i numeri di rete fissa; con Vodafone Casa Più 1.500 minuti verso numeri Vodafone e quelli di rete fissa; scatto alla risposta 0,15 euro	60 giorni alla scadenza	Canone Vodafone Bimestrale anticipata per Fastweb	192.193; 190

(4) Libero offre anche l'offerta ADSL flat Libero tutto incluso che a fronte di un canone di 59,95 euro (in promozione a 39,95 euro fino al 31/01/2007) e a 3 euro / mese per il noleggio del modem o 5 euro / mese per il router Wi-Fi permette di navigare senza limiti a una velocità massima di 4096 Kbps / 256 Kbps e di effettuare chiamate urbane e nazionali illimitate.
(5) L'offerta F5 è disponibile in diverse modalità, sia tramite lo standard ADSL che ADSL2, che hanno costi crescenti a seconda della forbice di velocità massima offerta.
(6) Telecom Italia offre anche la tariffa Alice Flat che prevede, a fronte di un abbonamento mensile di 19,95 euro, e di un canone mensile di 3 euro per il noleggio del modem, odi 3,95 per quello di un router, la navigazione gratuita a 2 Mbps / 256 Kbps. Le spese di attivazione sono di 154,80 euro.
(7) L'opzione "Super ADSL" (che utilizza la tecnologia ADSL2), offre una velocità massima di 20 Mbit in download ed è attivabile pagando il canone di attivazione di 19 euro.

Fonte Computer Idea su informazioni fornite dalle aziende

del contratto avverrà dalla registrazione della richiesta di disdetta da parte del provider e in ogni caso non oltre i 15 giorni dalla data di comunicazione del cliente. Purtroppo il problema più grosso rimane quello della richiesta della disdetta durante il primo anno di vita dell'abbonamento. In questo caso naturalmente è sempre possibile disdire il contratto, ma l'utente si troverà costretto a pagare tutte le mensilità residue. Scordatevi di richiedere la risoluzione del contratto per inadempimento. Il fatto che la banda larga non sia considerato un servizio universale determina una serie di conseguenze. In primis nei contratti ADSL, in genere, non viene dichiarata una banda minima garantita né viene tanto meno specificato se la banda debba avere prestazioni diverse a seconda dell'utilizzo che se ne faccia l'utente. Per cui richiedere la risoluzione del contratto perché la velocità di connessione non è nemmeno lontanamente vicina alla velocità massima dichiarata, o perché questa non è soddisfacente, o perché cambia a seconda che si navighi o si utilizzi il P2P, non ha quasi senso. È chiaro che di fronte a blocchi totali e prolungati il discorso cambia, ma occorre procedere per vie legali e non ci sono organi di conciliazione tra utenti e provider. Non vi resta che fare la vostra scelta e... incrociare le dita.

Glossario

DSLAM (Digital Subscriber Line Access Multiplexer). Apparecchiatura installata nella centralina telefonica che permette l'erogazione di connettività ADSL o ADSL2 su linee proprietarie del provider dalla centrale agli utenti.

Mbps (Megabit per secondo). È l'unità di misura per calcolare l'ampiezza di banda di una connessione.

Traffic shaping Sistema di controllo del traffico in rete attraverso specifici strumenti tecnologici che permettono l'analisi dei pacchetti di dati relativi al traffico degli utenti. Il fine è quello di dare priorità a un certo traffico rispetto a un altro.

Unbundling L'offerta di connettività a banda larga degli operatori che affiancano una struttura fisica propria a quella dell'ex monopolista.

VOIP (Voice Over IP). Tecnologia che permette di veicolare il traffico vocale tramite il protocollo IP

Wholesale Il termine significa "all'ingrosso", ed è usato per descrivere l'offerta ADSL di operatori che acquistano la connettività da Telecom per rivenderla agli utenti.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Questione di pollici

Se nemmeno i più grandi schermi al plasma riescono a saziare la vostra voglia di cinema, non vi rimane che cambiare tecnologia. Benvenuti nel mondo della videoproiezione.

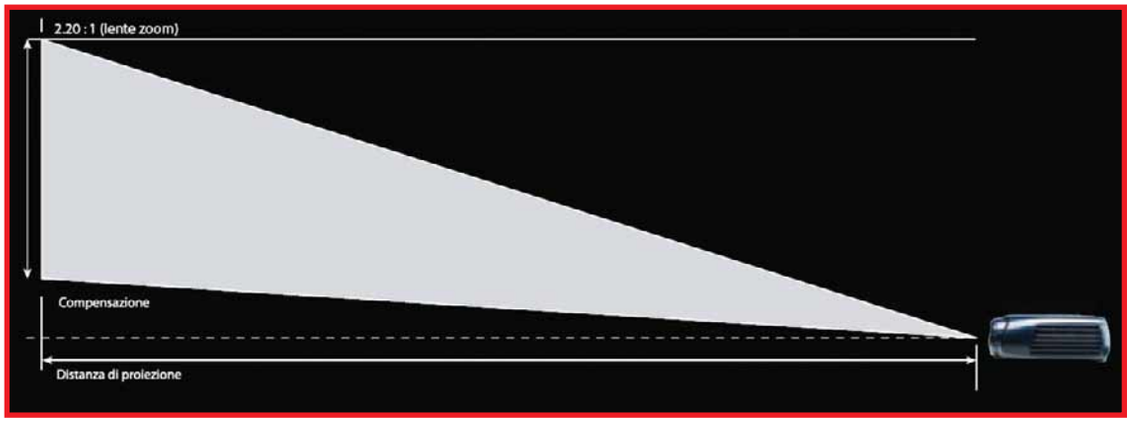
di Renzo Zonin

Lo sviluppo tecnologico a volte produce situazioni curiose. Anni fa, quando gli appartamenti erano composti di grandi stanze di 25 o 30 metri quadri, i televisori arrivavano sì e no a 21 pollici - poco più di un francobollo, vista la distanza dal divano. Oggi, che una stanza di 15 metri quadri è considerata spaziosa, e a volte il punto di visione così vicino allo schermo da poter rinunciare al telecomando, l'industria offre televisori da 32, 42 o anche 60 pollici. Misteri della tecnologia? No, direttive del marketing. Già, perché nonostante le stanze sempre più piccole, e la necessità di adibire un'intera parete a postazione TV, la richiesta del pubblico è di avere schermi ancora più grandi. E le aziende ovviamente cercano di accontentare i potenziali clienti. Peccato che, oltre le dimensioni ormai comuni di 32" (per gli LCD) o 42" (per i plasma) i prezzi si impennino improvvisamente, puntando decisamente verso la regione dei "quattro zeri". Trasformare il soggiorno nella platea di un cinematografo, insomma, costa ancora parecchio. Eppure esiste una tecnologia che consente di installare uno schermo di grandi dimensioni senza rovinarsi economicamente, e che promette un'esperienza di visione ancora più vicina a quella del cinema: è la videoproiezione.

Le tecnologie

Il video proiettore è davvero un parente stretto del proiettore cinematografico. Si basa infatti su un principio molto simile. Nel proiettore cinematografico, la luce di una lampada passa attraverso un fotogramma di pellicola e, tramite un obiettivo, viene focalizzata sullo schermo. Nel videoproiettore, l'immagine da visualizzare viene formata con metodi diversi, ma il principio di funzionamento rimane all'incirca quello. Con tutti i suoi pregi e difetti, legati soprattutto al metodo scelto per creare l'immagine. Proprio questa infatti è la caratteristica che

più di tutte viene usata per suddividere i videoproiettori in varie "famiglie", ognuna basata su una diversa tecnologia. Le principali sono quattro, contraddistinte da altrettante sigle: CRT, LCD, DLP e LcoS. Ogni tecnologia ovviamente presenta dei punti di forza e dei limiti.



▲ *Ecco una configurazione di posizionamento ottimale. La maggior parte dei proiettori monta un obiettivo decentrato che permette l'installazione alla stessa altezza della base dello schermo. Inoltre quasi tutti montano ottiche zoom. È importante verificare che, alla distanza dallo schermo stabilita, il proiettore produca immagini della grandezza desiderata*

CRT

I proiettori CRT (Cathode Ray Tube), più comunemente detti "a tubi", sono ormai una rarità in ambito domestico, mentre sono ancora abbastanza presenti in ambiti professionali. Si tratta della tecnologia da più tempo sul mercato. Il proiettore non usa una normale lampada, ma è composto da tre grandi tubi catodici analoghi a quelli che troviamo nei televisori (uno per ciascun colore fondamentale) ognuno dei quali è dotato al suo interno di uno schermo ad alta emissione di luce, e di un obiettivo che ha il compito di portarla fino al vero e proprio schermo di proiezione. I sistemi a tubo sono ingombranti e consumano parecchio; inoltre, sono difficilissimi da regolare al momento dell'installazione, e hanno bisogno di manutenzione frequente. In compenso, ne esistono modelli capaci di elevatissime potenze luminose e di ottima qualità d'immagine. Per tutti questi motivi, il loro uso è ormai limitato a installazioni fisse in ambito professionale.

LCD

La seconda tecnologia a fare la sua comparsa è stata quella basata su LCD (Liquid Crystal Display, ovvero pannello a cristalli liquidi). Nei proiettori di questo tipo, la luce della lampada attraversa un piccolo display a cristalli liquidi e viene poi focalizzata sullo schermo dall'obiettivo: lo schema è esattamente quello del vecchio proiettore a pellicola, con l'LCD al posto del film. I modelli più sofisticati, tuttavia, montano oggi tre pannelli LCD, ognuno dedicato a uno dei tre colori fondamentali; la luce della lampada viene suddivisa in tre raggi, e viene poi ricomposta prima di uscire dall'obiettivo. I proiettori LCD sono decisamente più compatti e leggeri di quelli CRT; inoltre, non hanno praticamente bisogno di taratura e manutenzione, e i loro componenti sono molto più economici, consentendo la commercializzazione a prezzi decisamente più contenuti. Dal punto di vista della qualità d'immagine, i proiettori a LCD producono immagini con colori saturi, ben dettagliate e molto luminose. Tuttavia, si tratta di apparecchi non privi di difetti. Per esempio, raramente un proiettore LCD ha un contrasto elevato, perché i pannelli non riescono a essere totalmente opachi alla potente luce della lampada, rendendo impossibile la produzione di un nero profondo. Ma il più famoso difetto dell'LCD è il cosiddetto "effetto zanzariera": a causa dell'elevata nitidezza, l'immagine a video rivela la "trama" dei pixel dei pannelli LCD, i quali sono separati uno dall'altro da una sottile riga opaca. Il risultato è che l'immagine sembra apparire dietro, appunto, una zanzariera. Fortunatamente, gli LCD di nuova generazione hanno ridotto lo spessore della riga opaca fra un pixel e l'altro, e l'aumento della risoluzione ha fatto il resto: l'effetto, nei modelli più recenti, si vede solo da distanze di visione brevissime e inusuali.

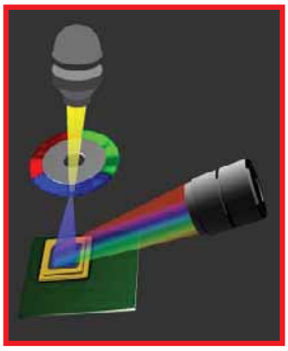
DLP

I proiettori DLP (Digital Light Projector, proiettore di luce digitale) sono comparsi relativamente di recente, e sono basati su una tecnologia mista elettronica/micromeccanica sviluppata da Texas Instruments. Cuore del sistema DLP è un chip chiamato DMD (Digital Mirror Device, dispositivo a specchi digitale): in pratica, una piastrina di silicio ricoperta da una matrice di microscopici specchi mobili. Ogni microspecchio rappresenta un pixel dell'immagine, e può assumere due diverse

La lampada magica

Delle quattro tecnologie principali oggi in uso, le tre più recenti (LCD, DLP e LCoS) utilizzano potenti lampade alogene o allo Xenon per illuminare gli schermi. Queste lampade, paradossalmente, rappresentano il... lato oscuro della tecnologia dei proiettori. Esse infatti hanno un costo elevatissimo, tipicamente compreso fra i 200 e i 500 euro, e una durata tutto sommato limitata, generalmente calcolata intorno alle 1.500/2.000 ore. Questo, ovviamente, in condizioni ottimali; ma le lampade sono molto fragili (per esempio, non vanno accese e spente ripetutamente nel giro di pochi secondi) e i produttori lo sanno bene: non per niente garantiscono la lampada per un periodo brevissimo, invece che per i canonici due anni. Per ridurre il rischio di rimanere... al buio, bisogna evitare assolutamente di staccare il proiettore dalla rete elettrica appena spento (si fermerebbe il ventilatore che di solito rimane acceso per alcuni minuti allo scopo di raffreddare la lampada), ed è meglio proteggere l'apparecchio da sbalzi di tensione o disturbi elettrici in genere mediante appositi filtri di alimentazione. Meglio anche evitare di spostare il proiettore mentre è in funzione o appena spento. E ovviamente, mai bloccare le prese di areazione (niente centrino di pizzo con vaso di fiori sopra il proiettore, per essere più chiari).

▶ *La lampada è la parte più delicata e costosa del videoproiettore. Essendo soggetta a guasti improvvisi, nessun produttore la garantisce per più di qualche mese*



▲ *Nel proiettore DLP, la luce della lampada viene deviata da un dispositivo composto da migliaia di microscopici specchi mobili, ciascuno corrispondente a un pixel dell'immagine. La luce passa anche attraverso un filtro rotante a tre segmenti blu,rosso e verde dove acquisisce il colore. Gli apparecchi più moderni usano filtri con più segmenti allo scopo di ridurre l'effetto arcobaleno, e speciali tecnologie di controllo colore sviluppate da Faroudja*

posizioni a seconda che gli sia applicato o no un impulso elettrico. Quando il DMD viene colpito dalla luce emessa dalla lampada, gli specchi attivati rifletteranno la luce verso l'obiettivo, mentre quelli non attivati la rifletteranno all'interno del proiettore. A seconda del tempo per cui ogni singolo specchio rimarrà attivato, il relativo pixel assumerà diverse intensità luminose.
Fin qui, il sistema è monocromatico, perché la luce emessa dalla lampada è bianca e tale viene riflessa. Per ottenere i colori, fra il dispositivo a specchi e la lampada è inserita una ruota trasparente a spicchi colorati, posta in rapida rotazione. L'elettronica del proiettore provvede a sincronizzare la rotazione della ruota con i segnali inviati ai microspecchi, in modo che nel momento in cui sul percorso della luce c'è lo spicchio blu, ai microspecchi arrivi il segnale relativo alla componente blu dell'immagine, seguita da quelle rossa e verde mano a mano che la ruota gira. Grazie all'elevata velocità con cui si susseguono i tre impulsi blu, rosso e verde, l'occhio percepisce un'unica immagine a colori. La tecnologia DLP presenta numerosi punti di forza: per prima cosa, questi proiettori sono praticamente privi di "effetto pixel" e di "effetto zanzariera", quindi l'immagine risulta dettagliata ma nel contempo morbida e non innaturalmente quadrettata. Inoltre, hanno un elevato contrasto, dovuto al fatto che quando devono produrre un nero, deviano fisicamente la luce all'interno della macchina stessa; il nero quindi risulta molto più profondo di quello tipico degli LCD. Infine, con il DLP si possono costruire proiettori molto piccoli e leggeri. Anche questa tecnologia, però, non è universale.

Il suo difetto principale si chiama "effetto arcobaleno", e consiste in sfumature di colori cangianti visibili sui bordi degli oggetti in movimento nell'inquadratura. Questo difetto non è percepito da tutti gli spettatori, ma per alcuni è talmente disturbante (a livello fisico) da rendere impossibile la visione. Ovviamente, la tecnologia del DLP sta progredendo, e negli apparecchi di recente progettazione si è riusciti a ridurre radicalmente il problema, per esempio adottando ruote colorate dotate di più spicchi rispetto ai tre minimi indispensabili - riducendo in questo modo il ritardo di trasmissione fra un colore e il seguente. Un altro difetto del DLP è che non è particolarmente efficiente dal punto di vista della quantità di luce emessa; la luminosità di queste macchine, quindi, è in genere non elevata.

LCoS

La tecnologia LCoS è l'ultima arrivata nel settore della videoproiezione, avendo fatto la sua comparsa solo un paio d'anni fa. Per questo motivo, le implementazioni commerciali della tecnologia sono ancora poche.
Essa viene usata quasi esclusivamente da JVC (che l'ha ribattezzata D-ILA) e da Sony (che la chiama SXRD). Entrambe le aziende hanno indirizzato la tecnologia verso la fascia alta del mercato, per cui questi apparecchi sono in genere piuttosto costosi. La sigla LCoS significa Liquid Crystal on Silicon, ovvero Cristalli Liquidi sul Silicio, e identifica una combinazione delle due tecnologie più diffuse, quella LCD e quella DLP.

▶ *I proiettori LcoS (qui un Sony Qualia004, premiato dall'EISA come miglior proiettore di fascia alta 2005/2006) promettono un'eccellente qualità d'immagine, con assenza sia dell'effetto zanzariera tipico degli LCD che dell'effetto arcobaleno riscontrabile sui DLP. Purtroppo, sono anche fra gli apparecchi più costosi*

Nei proiettori LCoS, sono usati pannelli LCD dotati di una parete a specchio. Quando colpiti dalla luce, questi pannelli la riflettono nei pixel resi trasparenti, e la fermano in quelli opachi. Usando tre pannelli di questo tipo è possibile creare le tre componenti blu, rossa e verde dell'immagine, che viene come al solito ricomposta e inviata verso l'obiettivo per dipingere sullo schermo il quadro a colori completo. I proiettori di questo tipo producono un'immagine praticamente

Cosa chiedere al commesso

L'acquisto di un proiettore va ponderato con calma, studiandosi i cataloghi dei produttori. Se però volete iniziare da un giro nei negozi per vedere "cosa c'è sul mercato", ricordatevi di chiedere queste cose:

1 **Posso vederlo in funzione?** Questo è fondamentale, perché la resa del colore di ogni apparecchio ha le sue peculiarità e un modello potrebbe piacervi più di un altro. Vedendolo in azione, ci si rende conto dell'effettiva qualità molto più che spulciando le caratteristiche tecniche sul catalogo.

2 **Che tecnologia usa?** Nel caso di modelli LCD, verificate se vi disturba l'effetto zanzariera, mentre per i DLP dovete appurare se vi dà fastidio o no l'effetto arcobaleno - fra l'altro, la sensibilità al problema varia da persona a persona, per cui potrebbe succedere che voi non lo notiate ma qualche vostro familiare sì.

3 **Qual è la risoluzione reale della matrice?** Il segnale PAL ha 720x576 pixel, quindi le matrici 640x480 sono da scartare (sono nate per l'NTSC, lo standard americano). Le matrici per il segnale PAL vanno in genere da 800x600 a 1.024x768. Matrici da 1.280x720 sono considerate HD (adatte all'alta definizione), mentre solo i modelli più costosi adottano matrici 1.920x1.080 (cosiddette Full HD).

4 **Ha l'ingresso HDMI?** Se non c'è, e manca anche un ingresso DVI abilitato per l'HDCP, non sarà possibile visualizzare i nuovi dischi e programmi ad alta definizione in arrivo dall'anno prossimo.

5 **Che garanzia ha la lampada, e quanto costa il ricambio?** La lampada dovrebbe durare da 1.500 a 2.000 ore, ma si tratta di un componente fragile (è sensibile al surriscaldamento, agli sbalzi di tensione, agli urti).

immune dall'effetto pixel, e non hanno il problema dell'effetto arcobaleno in quanto le tre componenti relative ai colori fondamentali si formano contemporaneamente. I colori, fra l'altro, appaiono ben saturati. L'unico difetto di rilievo di queste macchine è il basso valore di contrasto: anche in questo caso, infatti, i pannelli LCD non riescono a bloccare totalmente la luce quando si vuole ottenere il nero.

Questioni ambientali

Oltre alla qualità d'immagine, e al costo, ci sono diversi altri fattori da tenere in considerazione quando si acquista un videoproiettore. Dando per scontato che lo volete acquistare per guardare film in alta definizione e programmi televisivi in genere, la prima cosa da decidere è quanto dovrà essere luminoso l'apparecchio. Se infatti lo userete in una stanza piccola e facilmente oscurabile, basterà anche un modello con potenza luminosa ridotta. Ma se al contrario lo schermo sarà posizionato lontano dal proiettore (e quindi la diagonale di schermo sarà elevata), e magari dovete vedere i film a luce accesa per non costringere gli altri familiari a interrompere le proprie occupazioni, allora la richiesta di luminosità crescerà rapidamente. Giusto per fare un esempio: per mantenere la stessa luminosità apparente dell'immagine, a parità di tutte le altre condizioni, se si raddoppia la diagonale di schermo bisogna quadruplicare la luminosità del proiettore. A proposito, quando confrontate fra loro i dati di più apparecchi, ricordatevi di controllare che essi vengano dichiarati rispetto alla stessa unità di misura, che in genere è l'ANSI lumen. Se c'è scritto solo "lumen", non è detto che si tratti della stessa misura - e quindi i dati non sono confrontabili. La seconda cosa da tenere presente è la collocazione fisica del proiettore rispetto allo schermo. La maggior parte dei proiettori viene fornita dotata di un'ottica "zoom", ovvero capace di variare le dimensioni dell'immagine senza dover variare la distanza del proiettore dallo schermo. Tuttavia, non tutti gli zoom sono uguali, e in ogni caso hanno un raggio d'azione specifico: potreste quindi scoprire che per proiettare alla grandezza voluta, il proiettore appena acquistato ha bisogno di stare un metro più indietro della parete. Il problema, ovviamente, si evita controllando le specifiche dell'obiettivo, che indicano la dimensione minima e massima dell'immagine da una distanza fissa di riferimento. Ma non basta ancora: può capitare che, per vari motivi, non si possa installare il proiettore nella posizione più naturale, ovvero centrato orizzontalmente rispetto allo schermo, e a un'altezza all'incirca pari a quella della base dello schermo stesso (gli obiettivi dei proiettori sono in genere "decentrati", ovvero proiettano leggermente verso l'alto). Nel caso non si possa arrivare alla posizione ottimale, bisogna acquistare un proiettore che sia dotato di un'ottica decentrabile manualmente (che consente quindi di "spostare" fisicamente l'immagine proiettata). La maggior parte dei proiettori è dotata di correzione elettronica per il problema più tipico, quello dell'immagine a trapezio che si crea quando si inclina verso l'alto l'apparecchio (in gergo, si chiama correzione dell'effetto Keystone). Tuttavia, questa correzione influisce negativamente sulla qualità dell'immagine: molto meglio

◀ *Chi non può dedicare una parete in pianta stabile alla proiezione, troverà utile dotarsi di uno schermo avvolgibile. I più comodi sono quelli motorizzati, controllabili anche dal proiettore. I migliori sono di tipo "tensionato", ovvero dotati di tiranti che tengono ben teso il telo evitando antiestetiche pieghe. In foto un modello Draper Silhouette V*

disporre di decentramento manuale, e ancora di più non dover ricorrere a correzioni di sorta, posizionando il proiettore nel punto ottimale; eventualmente, è possibile appenderlo a testa in giù al soffitto, ricorrendo ad apposite staffe di fissaggio.Un ultimo dettaglio da tenere in considerazione è il rumore. Il proiettore, infatti, è dotato di ventole per il raffreddamento della potente lampada interna, e quindi genera un costante fruscio. Se l'unica posizione ammessa è vicina all'orecchio degli ascoltatori, sarà meglio procurarsi un proiettore silenzioso.

Informatevi bene

Oltre a questi consigli specifici per i videoproiettori, in vista dell'acquisto è utile tener conto anche di molte delle indicazioni che valgono per i televisori. In particolare per quanto riguarda la compatibilità con le nuove sorgenti di segnale. Il mondo televisivo va ormai verso l'alta definizione, e quindi se si vuole un proiettore capace di sfruttare i nuovi segnali video si deve acquistare un modello dotato di una matrice HD, ovvero capace di visualizzare nativamente almeno un segnale 1.280x720p (ovvero progressivo). Attenzione perché alcuni modelli economici sono compatibili con segnali HD (alta definizione), ma hanno una matrice (DLP o più spesso LCD) a risoluzione inferiore, per cui l'immagine non avrà mai il livello di definizione massimo possibile grazie al segnale HD. Inoltre, è importante che l'apparecchio disponga di ingresso video HDMI (High Definition Media Interface, interfaccia per programmi ad alta definizione) o perlomeno di un ingresso DVI (Digital Video Interface, interfaccia per segnali video digitali) abilitato alla gestione del sistema anticopia HDCP (High Definition Copy Protection, Sistema di protezione dalla copia per video ad alta definizione); in caso contrario, il proiettore si rifiuterà di riprodurre le immagini dei nuovi DVD e programmi video HD codificati con questo sistema di protezione. Infine, visto che si tratta di un apparecchio comunque costoso, e destinato ad accompagnarvi per molto tempo, è il caso di controllare bene l'affidabilità del venditore/produttore e i termini della garanzia (se on-site o presso il laboratorio).

▲ *Il SIM2 è un proiettore DLP di fascia alta con chip ad alta definizione: è in grado di proiettare immagini da 1.280x720 pixel, e dispone di ingresso HDMI. Sul suo pannello posteriore trovano posto anche gli altri collegamenti tipici dei proiettori di fascia alta: gli ingressi a componenti, una presa VGA per il collegamento di un PC, l'interfaccia RS 232 per i controlli di laboratorio, l'uscita audio digitale verso l'impianto 5.1, gli ingressi videocomposito e S-Video (da usare solo in mancanza d'altro) e una coppia di prese a 12 V per controllare uno schermo avvolgibile*

A gennaio bastano 3 mercoledì al mese per imparare ad utilizzare il PC

Computer idea **ogni quindici giorni in edicola; trucchi consigli e suggerimenti per imparare e migliorare l'utilizzo del tuo computer. Chiedila in edicola ogni due mercoledì del mese**

Computer Idea è il quindicinale di VNU per chi vuole migliorare il proprio modo di utilizzare il Personal Computer. Esercitazioni passo a passo, soluzioni pratiche a problemi complessi, linguaggio semplice e diretto sono gli elementi distintivi della rivista, in edicola ogni 15 giorni.

Ricca di test di prodotto che aiutano il lettore a scegliere il miglior rapporto qualità/prezzo nella vasta offerta dei prodotti di informatica, Computer Idea con un linguaggio semplice e pratico, insegna a ottenere il meglio dal proprio PC e da tutte le risorse disponibili nei negozi specializzati così come nel web.

Con 20 pagine di idee e suggerimenti per imparare tecniche e trucchi da esperti, Computer Idea è"l'amico esperto di informatica" da consultare come e quando vuoi.

Semplice, pratica, tutta in italiano.
A soli €1,60 in edicola.

Disponibile anche in versione con CD-ROM di software o libro.

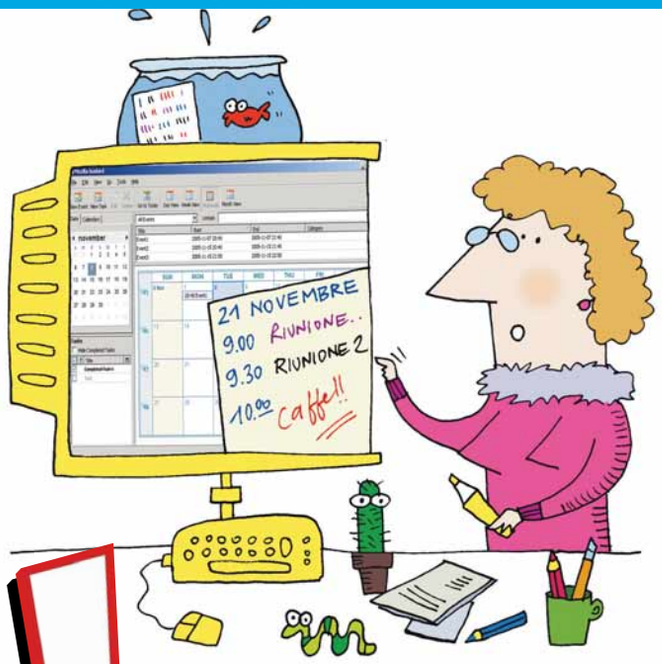
www.computer-idea.it

vnu business publications
italia

Computer idea
NUMERO 180

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi



Glossario

Backup Procedura di copia dei file contenuti nel disco fisso su un altro supporto (CD, DVD, un secondo disco fisso), al fine di conservare i dati e diminuire il rischio di perdere informazioni importanti.
È consigliabile provvedere a backup periodici attraverso gli strumenti messi a disposizione del sistema operativo oppure con software specifici.

Checkbox (Casella di controllo). Elemento grafico che permette all'utente di effettuare la selezione di un'opzione, semplicemente con un clic del mouse nell'apposita casella.

Chiavi In crittografia, una chiave è un'informazione usata come parametro in un algoritmo. Serve, in pratica, per criptare, segretare le informazioni scritte, convertendole in modo che solo il destinatario che possiede la chiave per decifrarle potrà leggerle. Attualmente, per garantire la privacy personale, si stima siano necessarie chiavi di almeno 128 bit.

Client Nome generico che indica tutti i software creati per dialogare con un server remoto (si parla di architettura client-server). Esempi tipici sono gli e-mail client.

Codec È un sistema di codifica e decodifica per comprimere e decomprimere i dati audio e video.
Tra i codec più famosi segnaliamo: MPEG, DivX e MP3.

Organizer Agenda o quaderno che permette di elencare i propri impegni. Contiene, solitamente, un calendario, una rubrica dei contatti e pagine bianche per le proprie note.
Tra gli organizer elettronici il più conosciuto è Microsoft Outlook.

RSA In crittografia, questo acronimo indica un algoritmo di crittografia asimmetrica, utilizzabile per cifrare o firmare oggetti con una chiave e rendere possibile la loro decifrazione con un'altra.

VI MANCA... LA PAROLA? http://glossario.computer-idea.it

In questo numero...

STACCA & CONSERVA

Avete fatto il backup?
Mettete i dati importanti in "cassaforte", grazie a Genie Backup Manager **II**

Si avvisano i signori viaggiatori...
Con il servizio on-line "Viaggiatreno" potete controllare se il vostro treno è in orario **IV**

MP3... a brandelli
Unite e tagliate i vostri file audio compressi con Audacity **VII**

Ricerche automatiche
Come effettuare le ricerche on-line con Internet Explorer 7 **IX**

La segretaria elettronica
La famiglia dei software Mozilla comprende anche Sunbird, un semplice strumento per organizzare i propri impegni **X**

Piccoli passi
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi **XII**

A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

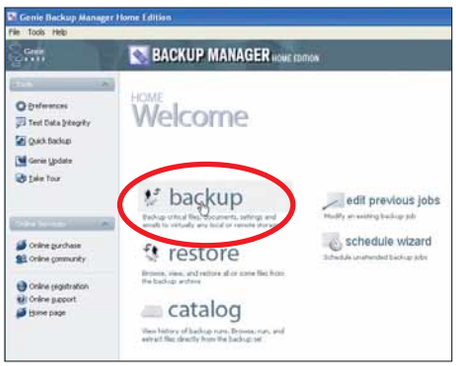
DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati

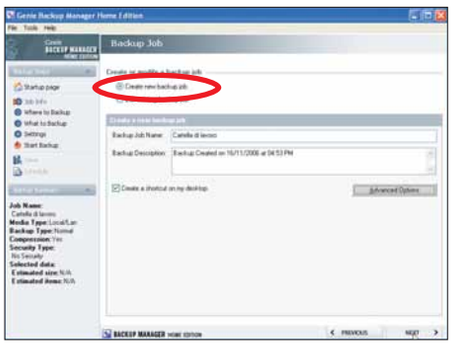
Avete fatto il backup?

Mettete tutti i vostri dati più importanti in cassaforte, grazie a questo programma che trovate nel CD allegato alla rivista.

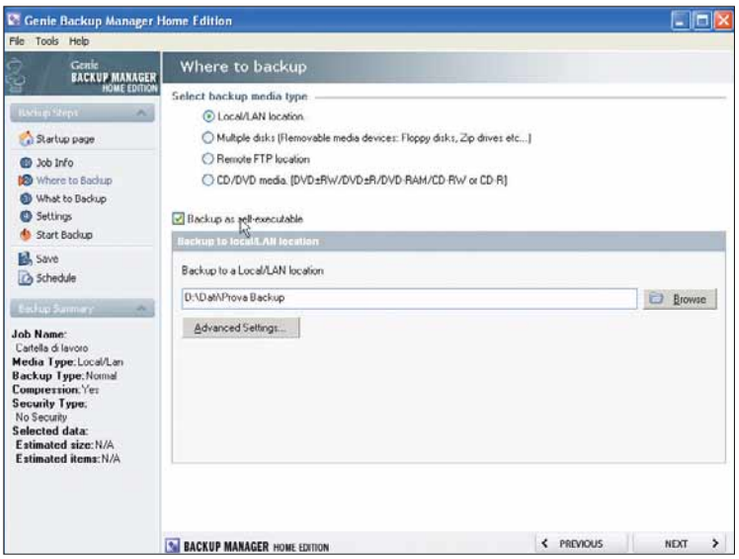
In parte della tiratura di questo numero di Computer Idea, abbiamo allegato un CD pieno di software (oltre all'annata 2001 della rivista in formato PDF). Tra questi spicca Genie Backup Manager (nella versione 5.0), come suggerisce il nome su tratta di un ottimo programma di backup. Dopo averlo installato dal nostro CD, riavviate il computer. Quando riparte la macchina, siete pronti per organizzare il **backup** delle vostre informazioni più preziose (per esempio, le vostre cartelle di lavoro). Pensateci ora, prima che sia troppo tardi...



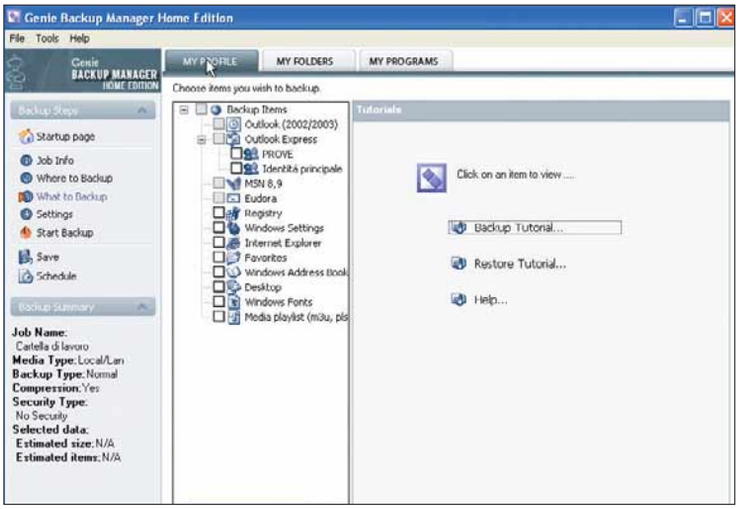
1 Il programma è in lingua inglese, ma non è difficile da utilizzare. La schermata principale che vi dà il benvenuto (Welcome), come potete osservare, è assai semplice, e intuitiva. Prevede due menu sulla sinistra: Tools (Strumenti) e "Online Services" (Servizi on-line). Per avviare la procedura di backup della vostra cartella di lavoro, fate clic su "Backup", come mostrato nell'immagine.



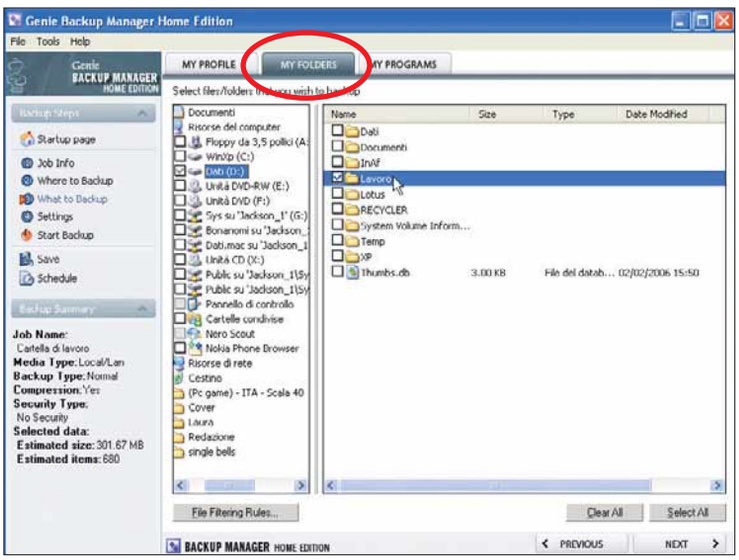
2 Nella seconda schermata, verificate prima di tutto che vi sia un segno di spunta accanto alla voce "Create new backup job", per avviare un nuovo backup. In "Backup job name" inserite un nome che richiami immediatamente il tipo di copia che state per creare, o anche solo l'oggetto del backup (per esempio "Cartella di lavoro", "Foto delle vacanze" e via dicendo). Nella "Description" vengono automaticamente segnalate l'orario e la data del backup. Mettete un segno di spunta anche accanto a "Create a shortcut on my desktop", per creare un collegamento sul desktop. Per proseguire, fate clic su "Next".



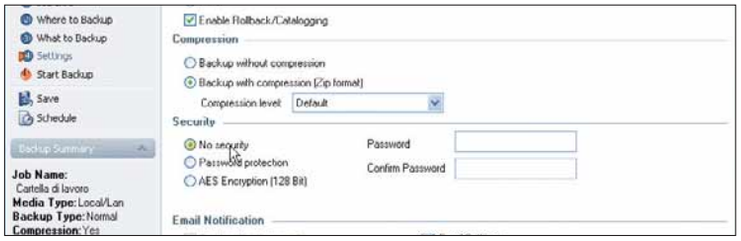
3 La schermata successiva è molto importante: tra le altre opzioni, permette di decidere dove salvare la copia di sicurezza dei vostri documenti. Le scelte sono molte: potete copiare i dati in una cartella del vostro disco fisso (Local) o presente su un altro computer di una rete locale (LAN location); su dischetti (floppy o altri dispositivi rimovibili come gli Zip); su un server FTP o su un supporto di masterizzazione (CD o DVD, anche riscrivibili).
A seconda della scelta che fate, dovete impostare i relativi parametri. Poniamo il caso che vogliate copiare la cartella su un altro disco fisso del computer. Mettete un segno di spunta su "Local/LAN location" e premete il tasto Browse per invididuare una cartella di destinazione. Se mettete un segno di spunta su "Backup as self-executable" i dati non verranno copiati così come sono, ma saranno racchiusi in un unico file eseguibile.
Fate clic su "Next" per proseguire.



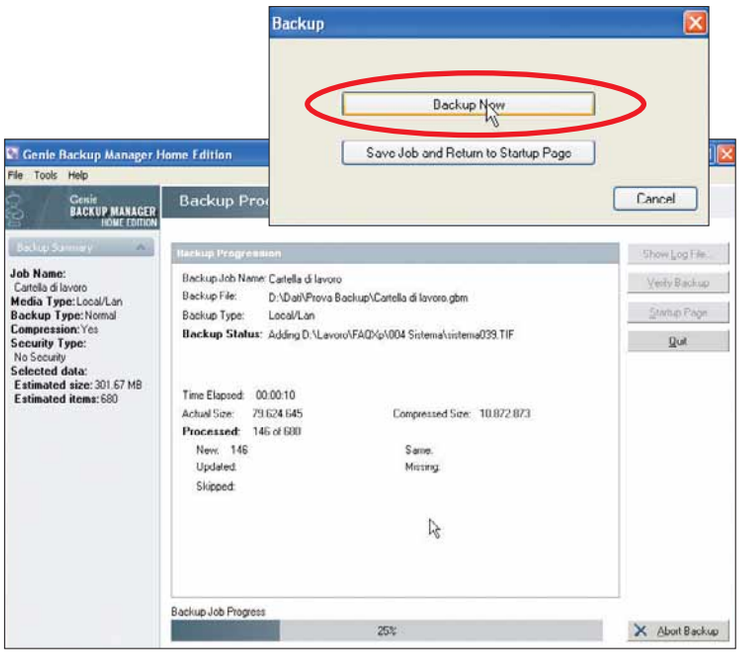
4 Finalmente è possibile scegliere quali dati mettere al sicuro. Vi appare uno schema ad albero, dove sono raggiungibili (e selezionabili) tutte le risorse presenti all'interno del vostro PC. Nella prima scheda (My profile) avete la possibilità di selezionarle senza doverle cercare sul PC: ci pensa il programma a farlo. Potete decidere, per esempio, di fare un backup della vostra posta elettronica (e-mail, contatti della rubrica, firme e via dicendo), il registro di Windows, i bookmark di Internet Explorer. La terza scheda "My programs" fa la stessa cosa, consentendo però di selezionare i singoli programmi installati sul PC (non tutti, a dire il vero). Non è il nostro caso, passiamo quindi alla seconda scheda.



5 Nella scheda "My folders" (Le mie cartelle) trovate uno schema ad albero, come in "Gestione risorse" di Windows. A sinistra scegliete le unità, a destra appaiono le cartelle e i file che vi sono contenuti. Cercate la vostra cartella di lavoro, e metteteci un segno di spunta accanto. Sulla sinistra, automaticamente, appare la quantità di dati selezionati, espressi in Mb. Nel nostro caso, stiamo per mettere al sicuro poco più di 300 Mb. Fate clic su "Next".



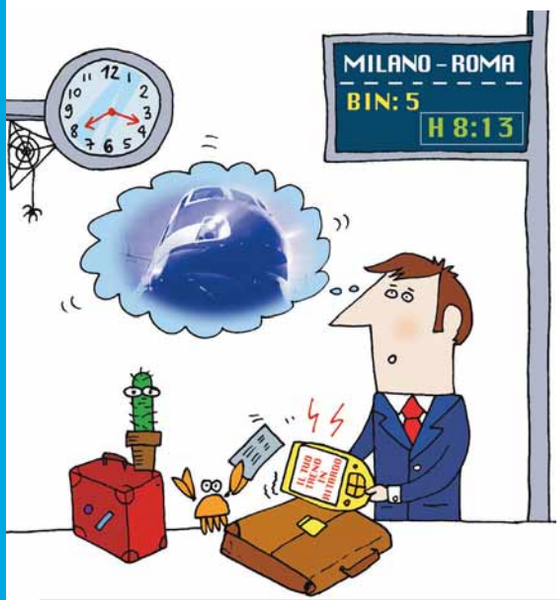
6 Nella scheda "Backup settings", lasciate tutto invariato: il tipo di backup (Normal), la compressione in formato ZIP e il comparto Security. Qui, però, potete anche decidere di mettere ulteriormente al sicuro i vostri dati, proteggendoli anche con password. Fate ancora clic su "Next".



7 È arrivato il momento fatidico: premendo il pulsante "Backup now" avviate la copia della vostra cartella. Una schermata riepilogativa vi permette di seguire la copia byte dopo byte, evidenziando anche quanto tempo manca alla fine del processo. Pur trattandosi di centinaia di Mb, l'operazione non dovrebbe durare troppo. Al termine della copia, il programma permette di verificare la buona riuscita dell'operazione (Would you like to verify the backed up data?). Se rispondete di sì, parte la verifica da parte del software. A questo punto, i vostri dati sono al sicuro!

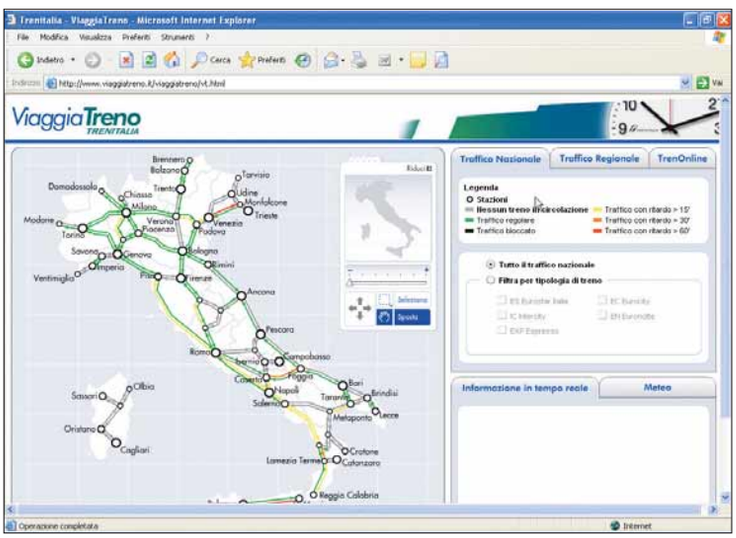
8 I dati copiati, come impostato in precedenza, sono stati compressi in un archivio ZIP che però ha come estensione EXE (come visto al passo 3). Se vi fate doppio clic sopra, si avvia automaticamente la procedura di estrazione dei dati di Genie Backup Manager.

Si avvisano i signori viaggiatori...



Controllate se il vostro treno è in orario, con questo servizio on-line di Trenitalia.

Il ritardo dei treni italiani è proverbiale. Basti pensare che le stesse ferrovie ci hanno scherzato sopra, nello spot con Ricky Tognazzi e Neri Marcoré. Più seriamente, i pendolari sanno bene che esistono degli indici di puntualità che, se non rispettati, danno diritto al viaggiatore a degli sconti, in percentuale, sull'acquisto dei successivi biglietti di abbonamento. Su alcune tratte, la situazione è assai preoccupante. Trenitalia se n'è accorta, e ha deciso di istituire un servizio molto utile: Viaggiatreno. Si tratta di un sito Web che permette di controllare i ritardi di tutti i treni, a lunga e a breve percorrenza. Ottimo, quindi, sia per chi viaggia occasionalmente, sia per i tanto bistrattati pendolari. Vediamo come sfruttare questo servizio gratuito.

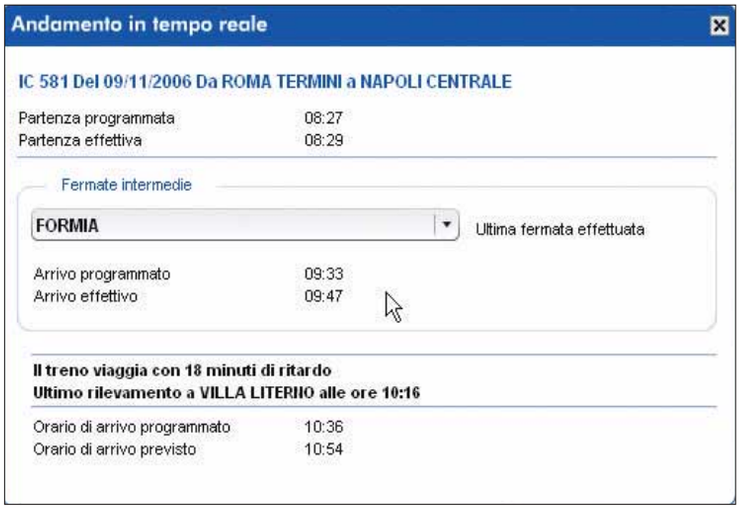


1 Collegatevi al sito Web ***www.viaggiatreno.it***. Fate clic sul pulsante blu Entra per accedere al servizio. Nella pagina successiva, appare un'enorme cartina della nostra Penisola. Come potete osservare, la cartina è solcata da linee colorate: sono le linee ferroviarie che uniscono le maggiori località. Sono di tre colori: quelle grigie non hanno treni in transito; quelle verdi non registrano ritardi e quelle nere non funzionano (il traffico è bloccato). Come potete vedere nella legenda sulla destra, i ritardi vengono segnalati con diversi colori: oltre il quarto d'ora in giallo, oltre la mezz'ora in arancione e oltre l'ora in rosso.
In basso a destra trovate altre informazioni in tempo reale: news da Trenitalia (guasti, scioperi e così via) oltre a informazioni metereologiche. Anche nella parte inferiore della cartina scorrono le ultime news.

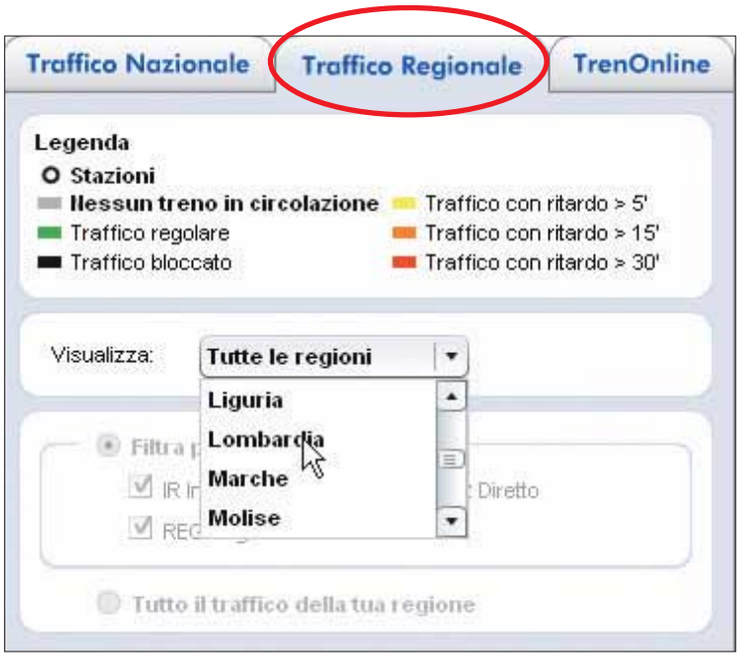
2 È possibile spostarsi sulla cartina utilizzando il piccolo pannello dei comandi che si trova, in alto a destra. Per esempio, potete ingrandire una determinata zona per analizzarne meglio le tratte. A tal fine, c'è un cursore orizzontale per ingrandire o ridurre l'immagine e il dettaglio. Per spostarvi sulla cartina, selezionate lo strumento Sposta: quando il mouse si trasforma in una mano, fate clic col tasto sinistro e spostatevi dove volete. Con lo strumento Seleziona, invece, potete concentrarvi su un'area della cartina: appena lasciate il tasto sinistro del mouse, l'area viene ingrandita automaticamente.

3 Potete anche concentrare l'attenzione su un determinato tipo di treno (Intercity, Eurostar, Espresso e via dicendo): basta mettere uno o più segni di spunta accanto alle varie opzioni che si trovano nel riquadro "Filtra per tipologia di treno", che si trova sulla destra.

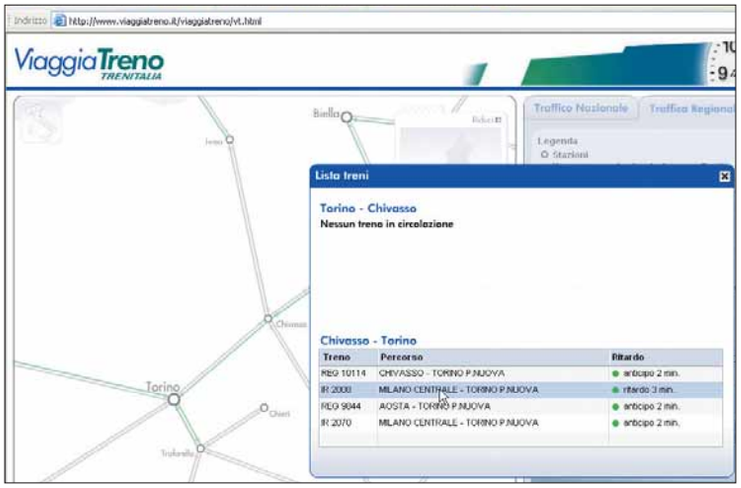
4 Una volta individuata l'area di vostro interesse, fate clic su una tratta (facendo caso al verso delle frecce per capire la direzione del treno) per visualizzare i treni in transito. Nel nostro caso, abbiamo selezionato la ferrovia che va da Roma a Napoli, e più precisamente da Latina a Napoli. Come potete osservare, la tabella mostra tutti i treni in transito, e il loro ritardo.



5 Per ottenere informazioni più precise riguardo un determinato convoglio, fateci clic sopra. Appare un'altra tabella, che riporta molte informazioni: partenza programmata ed effettiva, fermate intermedie, arrivo programmato e previsto, ultimo rilevamento del ritardo. Come potete osservare, i rilevamenti avvengono frequentemente, quasi in tempo reale.

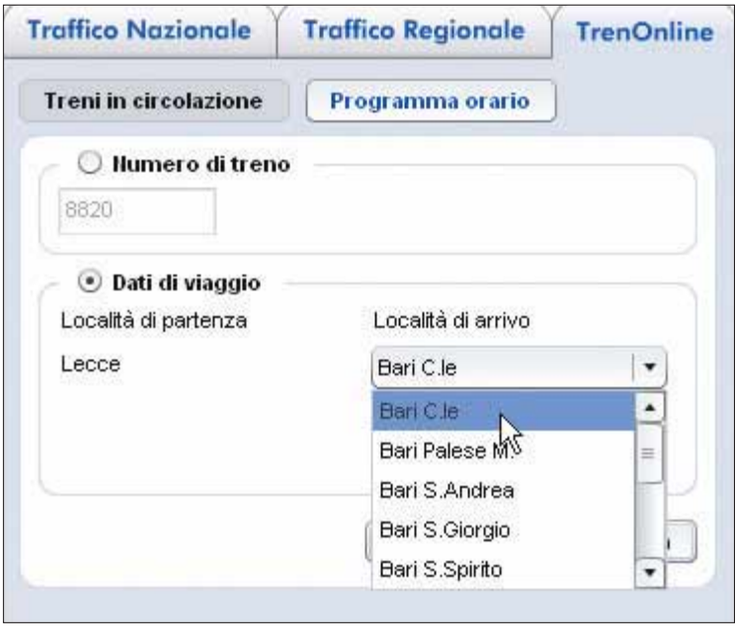


6 Finora abbiamo parlato solo di traffico nazionale, tratte a medio-lunga percorrenza. Vediamo invece come questo servizio può aiutare i pendolari e chi si deve spostare su treni regionali e locali. Nel pannello di controllo di destra, spostatevi con un clic sulla scheda "Traffico regionale". Grazie al menu a tendina, scegliete la vostra regione.



7 Automaticamente la cartina cambia, e si focalizza sul traffico della vostra regione. Anche in questo caso potete utilizzare gli strumenti di zoom e la manina per concentrarvi su una tratta specifica, esattamente come abbiamo visto al passo 2. Come potete osservare, la tabella "Lista treni" si può spostare in qualsiasi punto dello schermo, come una normale finestra di Windows. Per tornare alla visualizzazione di tutto il territorio nazionale, dovete reimpostare il menu a tendina di scelta delle regioni sulla voce "Tutte le regioni".

8 Per controllare la tabella di marcia di un treno, non è necessario, ogni volta, cercarlo mediante la cartina. Se avete in mano il biglietto, c'è scritto il numero del convoglio. Per esempio, l'"8820" è il treno che porta da Palermo a Termini Imerese. Per vedere come sta viaggiando, tornate nel pannello di controllo che si trova in alto a destra, e spostatevi nella scheda TreniOnline. Inserite il numero del vostro treno nell'apposita casella e premete il pulsante Cerca. Appare prima la cartina della Sicilia, poi la scheda "Andamento in tempo reale".



9 Se non conoscete il numero del treno, potete sempre indicare le località di partenza e arrivo. Mettete un segno di spunta accanto alla voce "Dati di viaggio", inserite le località di partenza e arrivo, quindi premete "Cerca". Se per esempio inserite la parola **chiave** "Bari", il sistema chiede a quale stazione fate riferimento. Selezionatela grazie al menu a tendina, quindi premete ancora una volta "Cerca". Il sistema propone, come in precedenza, i treni che viaggiano sulla tratta indicata.

Ritardi... mobili

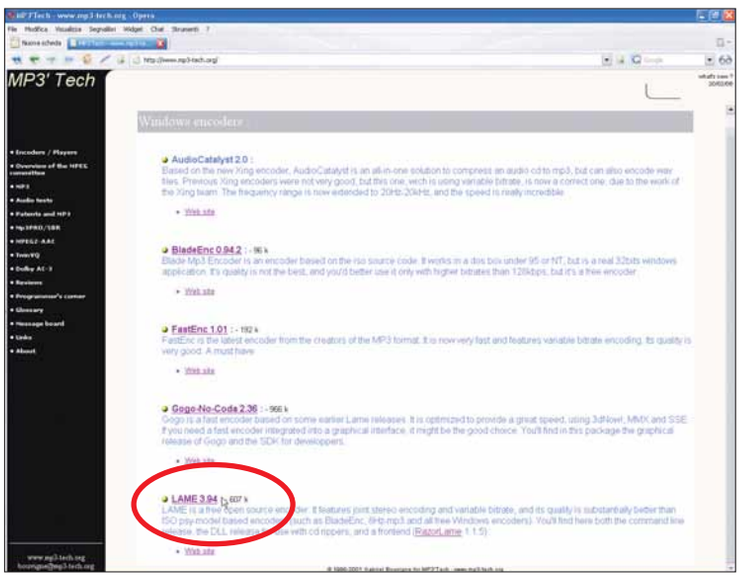
Il servizio Viaggiatreno è accessibile anche da cellulare e palmare. Soluzione molto comoda, visto che si presume che chi ha interesse a conoscere il ritardo di un treno sia in viaggio, o lo stia per iniziare e quindi non sia davanti al proprio computer di casa, o in ufficio.
Per tutte le informazioni, collegatevi all'indirizzo Web ***http://mobile.viaggiatreno.it***.

MP3... a brandelli

Per unire e tagliare i vostri file audio basta disporre del software adatto.

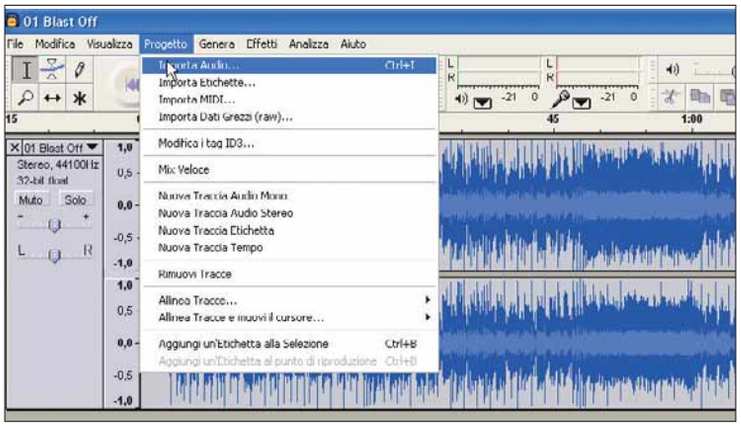
Audacity è un ottimo programma gratuito in grado di svolgere, con grande semplicità, moltissime operazioni di editing audio: dalla registrazione della vostra voce all'operazione di missaggio, fino all'aggiunta di effetti speciali alle vostre tracce stereo (utilizzando campioni preregistrati).
In questo passo a passo vi spiegheremo l'utilizzo di due semplici funzioni del programma: unire due file MP3, e tagliare parti indesiderate di una canzone o di un segmento audio. Quest'ultima funzione è particolarmente utile per ripulire eventuali registrazioni salvate da Web radio o catturate con registratori digitali. Per gestire i file MP3, inoltre Audacity ha bisogno di un codec audio chiamato LAME.
Ovviamente vi spiegheremo come procurarvelo e come utilizzarlo senza problemi.

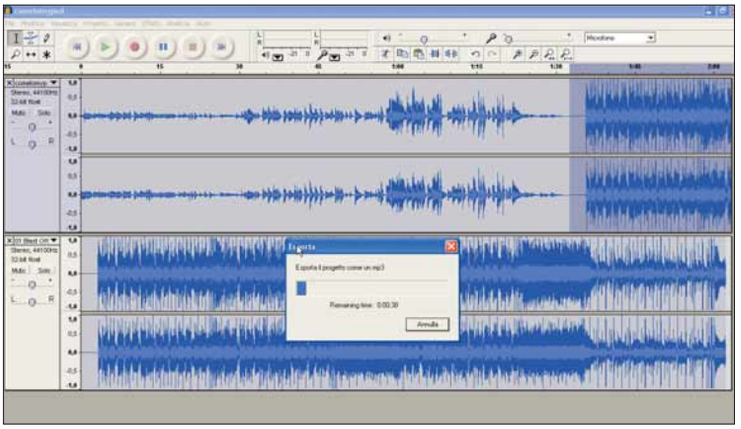
1 Collegatevi al sito ***http://audacity.sourceforge.net***. Spostatevi nella sezione Download e scaricate l'ultima versione di Audacity per Windows. Vi sconsigliamo di scegliere le versioni Beta, sicuramente meno affidabili.
Una volta terminato il download, fate doppio clic sul file appena scaricato (dovrebbe chiamarsi "Audacity-win-1.2.4b" o qualcosa di simile) per far partire il processo di installazione. Accettate i termini e le condizioni d'uso e fate clic su "Next". Prima di concludere l'installazione, togliete il segno di spunta accanto all'opzione "Launch Audacity right now" (Avvia Audacity adesso).



2 Per ottenere una copia del **codec** LAME, collegatevi al sito ***www.mp3-tech.org*** e fate clic in alto a sinistra sul collegamento Encoders. Scegliete quindi Windows come sistema operativo, e scaricate il file "LAME 3.94" (potreste trovare anche una versione successiva: va benissimo!).
Salvate il file sul vostro PC, quindi apritelo per installare il codec. Una volta terminata la procedura, chiudete la finestra di Audacity.

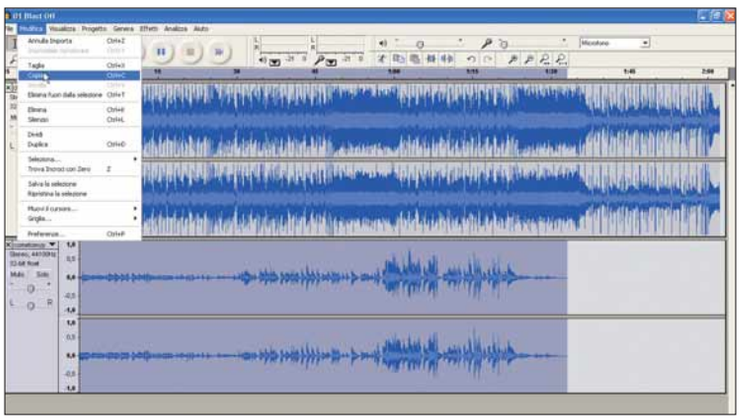
Passo a passo AUDACITY





3 Fate doppio clic sull'icona di Audacity che trovate sul desktop, in modo da avviare il programma. Vi verrà chiesto di selezionare la lingua: scegliete l'italiano. Per aprire uno dei file MP3 che volete modificare, andate in File/Apri. Dopo una breve analisi della traccia, Audacity mostra il file MP3 tramite un grafico dei segnali stereofonici della registrazione. Per aprire il secondo file da aggiungere al primo, andate nel menu Progetto e selezionate la voce "Importa audio". A seconda della grandezza del vostro monitor, potreste avere problemi a visualizzare entrambi i grafici. In questo caso, andate nel menu Visualizza e selezionate "Adatta verticalmente".

5 Nella finestra di salvataggio, scegliete un nome e una destinazione per il nuovo file, quindi fate clic su "Salva". Audacity vi avviserà che ha bisogno del codice LAME per poter salvare i file in questo formato. Quando viene chiesto di individuare il file "Lame_enc.dll", cercatelo nella cartella dove avete installato il programma al passo 2. Selezionate il file, e confermate la scelta. L'esportazione del vostro nuovo MP3 ha inizio immediatamente. Audacity si ricorda, per le volte successive, l'ubicazione del codice LAME.



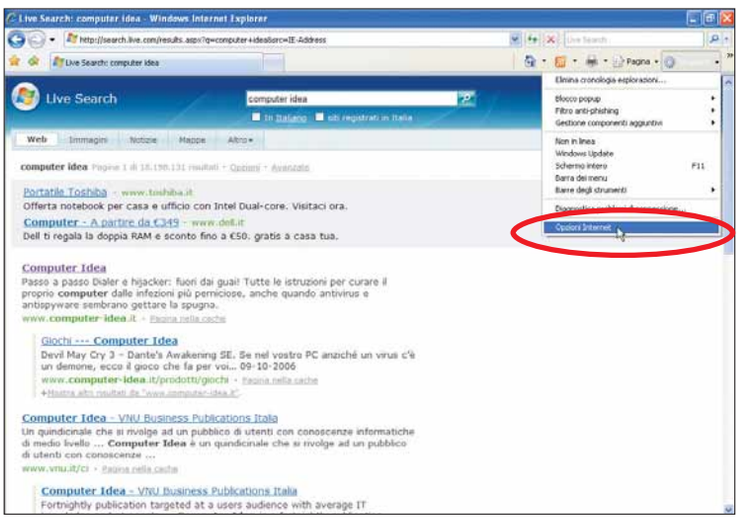
4 Selezionate tutta la seconda traccia, facendo clic nello spazio vuoto della tabella grigia alla sua sinistra. Andate quindi nel menu Modifica/Copia. Spostate il puntatore del mouse alla fine del grafico del primo MP3 e fate clic. Andate quindi nuovamente nel menu Modifica e selezionate "Incolla". Notate come la prima traccia audio sia la risultante dell'unione di entrambe quelle caricate in precedenza. Per salvare il lavoro in un file MP3, andate nel menu File e selezionate "Esporta come MP3".

6 Audacity permette di eliminare alcune parti di un file audio. In due modi. Il primo consiste nel selezionare l'unica parte che volete conservare (trascinandoci sopra il mouse, tenendo premuto il tasto sinistro) e poi andando in Modifica/Elimina fuori della selezione. In tal modo si taglia tutto quello che non rientra nella selezione. Se invece volete semplicemente eliminare una piccola porzione di canzone e tenere tutto il resto, selezionate la parte in eccesso, quindi andate in Modifica/Elimina. In entrambi i casi, una volta ottenuto il risultato sperato, salvate il nuovo file andando in File/Esporta come MP3.

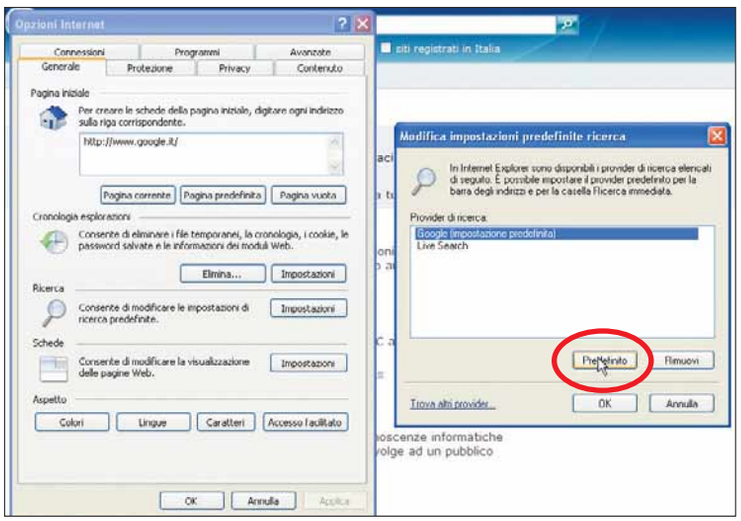
Ricerche automatiche

Come effettuare le ricerche on-line con il nuovo browser di casa Microsoft.

Avete mai provato a scrivere, nella barra degli indirizzi, un "nome" qualsiasi invece del solito URL che inizia con "http" o "www"? Fatelo: non vi appare un messaggio di errore. Il browser inserisce automaticamente il termine in un motore di ricerca, e vi restituisce i risultati in una nuova pagina. In automatico, Internet Explorer utilizza MSN Live Search. Se questo motore non vi piace, e volete che le ricerche vengano effettuate con Google, leggete questa pagina!



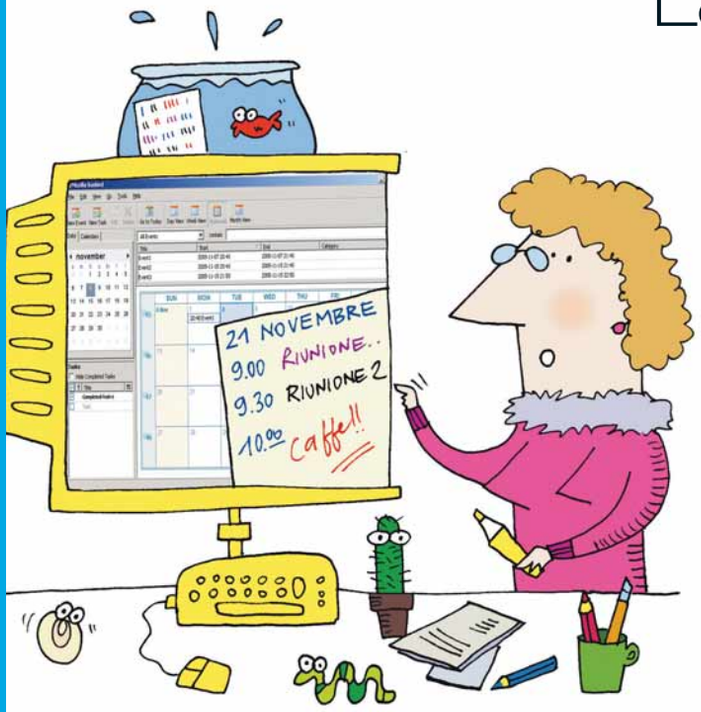
1 Come detto, quando si inserisce un termine o una frase nella barra degli indirizzi, Internet Explorer ricerca quell'espressione sulla Rete tramite il suo motore di ricerca di fiducia: Live Search. Per modificare quest'impostazione, fate clic sul pulsante Strumenti, che si trova in alto a destra. Nel menu che appare, fate clic su "Opzioni Internet".



2 A questo punto, vi trovate sulla scheda Generale. Qui, all'interno della sezione Ricerca, fate clic su "Impostazioni". Nella finestra "Modifica impostazioni predefinite ricerca", selezionate "Google", quindi fate clic sul pulsante Predefinito. Fate clic su "OK" per confermare. Come potete osservare, è possibile selezionare anche altri motori di ricerca, grazie al link "Trova altri provider", che vi manda sul sito di Microsoft.

Installare il nuovo Internet Explorer

La versione 7 di Internet Explorer è disponibile oramai da alcuni mesi (all'epoca si poteva anche provare in beta). IE7 in lingua italiana, invece, è scaricabile dal sito di Microsoft da poche settimane. L'indirizzo diretto per scaricarla è ***www.microsoft.com/italy/windows/ie***. Qui spostatevi nella sezione Download e procedete al download del programma (abbastanza corposo, supera abbondantemente i 10 Mb). Prima dell'installazione vera e propria, Microsoft vi chiede di verificare tramite il software "Windows Genuine Advantage" (WGA), l'autenticità del sistema operativo installato. Questo strumento permette a Microsoft di verificare che un utente sia in regola con la licenza, per permettergli di scaricare gli aggiornamenti dal proprio sito.

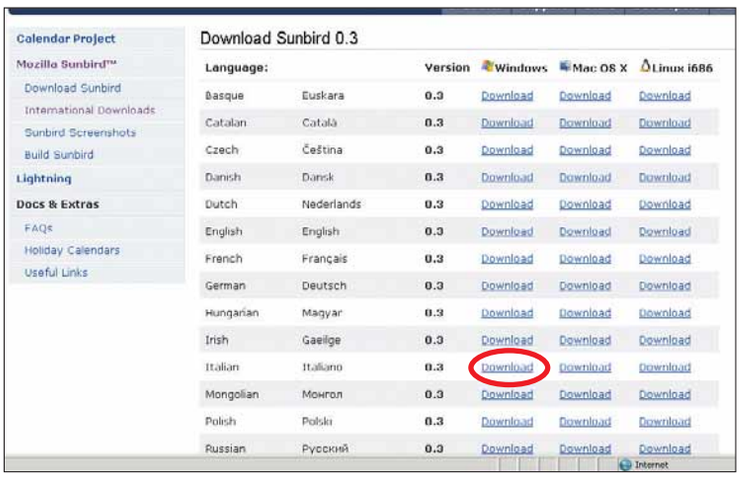


La segretaria elettronica

La grande famiglia di Mozilla comprende anche un semplice strumento per registrare i propri impegni, comodo come una vera agenda.

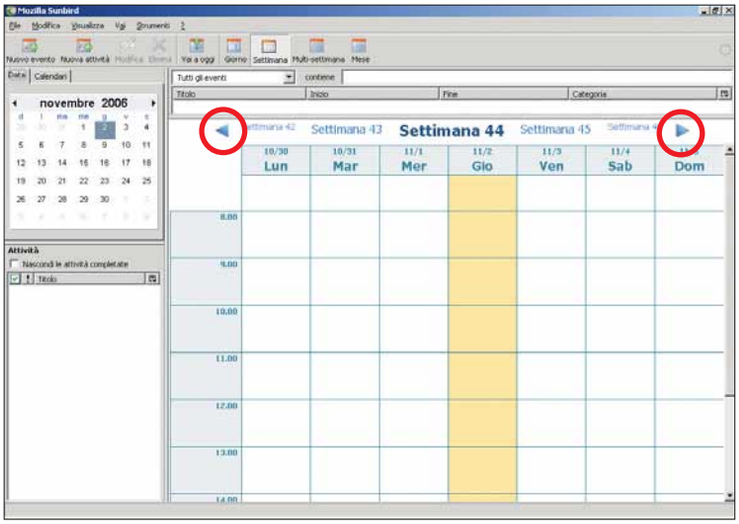
Diciamocelo: siamo tutti impegnati, e senza un'agenda, un palmare, un **organizer** non sappiamo come fare. Chi passa la maggior parte del proprio tempo davanti al computer, può fare a meno di strumenti cartacei o elettronici, e può affidarsi a un programma piccolo, semplice e gratuito come Sunbird.

Il software, distribuito con licenza **open source**, fa parte del progetto Mozilla (***www.mozilla.org***), che comprende altre applicazioni di grande successo come il browser FireFox e il **client** di posta elettronica Thunderbird. Vediamo come funziona Sunbird, questa preziosa agenda virtuale.

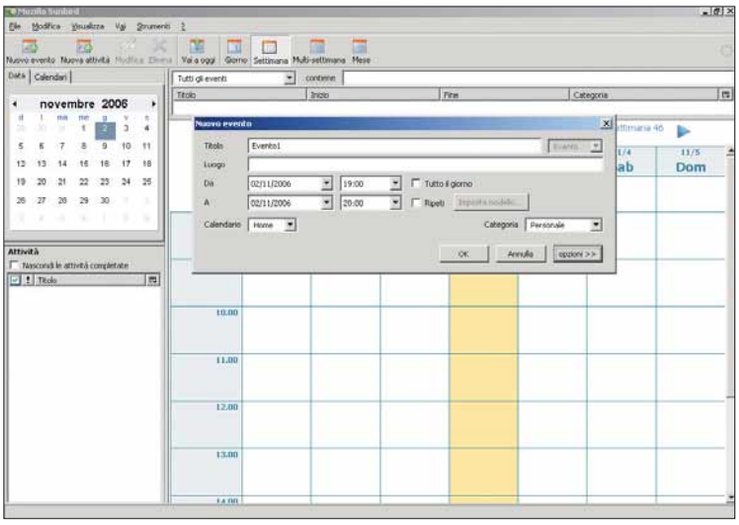


1 Collegatevi all'indirizzo ***www.mozilla.org*** e, nell'elenco "Other Mozilla Software", scegliete la voce Sunbird. Oppure collegatevi direttamente all'indirizzo: ***www.mozilla.org/projects/calendar/sunbird***. Nella pagina che appare, fate clic su "Localized builds", quindi fate clic sul collegamento alla riga "Italian", nella colonna "Windows". Infine scaricate il file di installazione, e fateci doppio clic sopra.

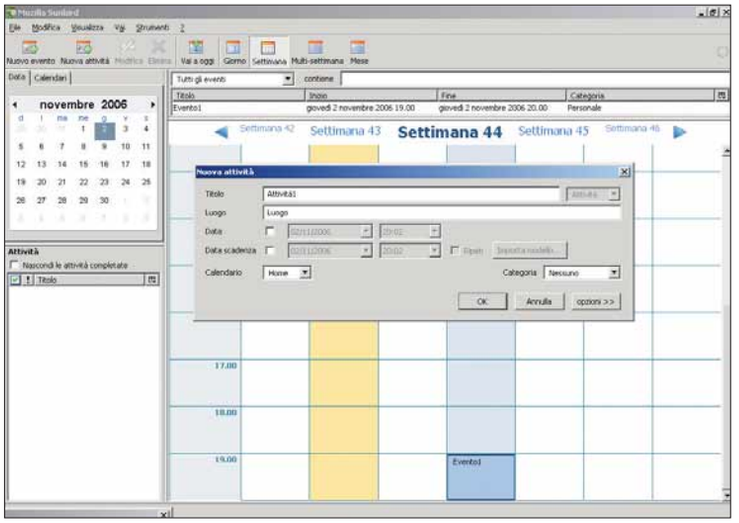
2 Nella prima schermata, fate clic su "Avanti". Selezionare "Accetto i termini del contratto di licenza" e fate clic su "Avanti" per altre quattro volte. Fino alla schermata dove occorre premere il pulsante Installa. Al termine della procedura di installazione, fate clic su "Fine". Sunbird si apre automaticamente.



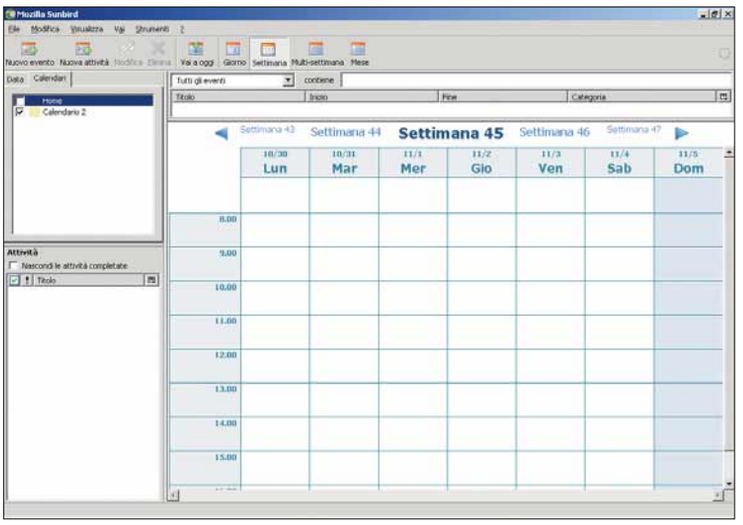
3 Una volta aperto il programma, andate in Strumenti/Opzioni. Fate clic su “Fuso orario”, scegliete “Europa/Roma”, quindi fate clic su “OK”. Per cambiare il tipo di visualizzazione, dovete andare in Giorno/Settimana/Multi-settimana/Mese. Per esempio, l’opzione Settimana permette di avere un efficace panoramica della settimana corrente.
Per andare avanti o indietro nel calendario, utilizzate le due frecce blu che si trovano, ai lati, in alto.



4 Create un nuovo evento con l’omonimo pulsante. Fate clic su “Opzioni” per visualizzare tutte le scelte possibili. Inserite prima di tutto il titolo, l’elemento che vi consentirà di individuare facilmente l’impegno all’interno del calendario.
Poi inserite il “Luogo”, e la durata dell’evento: con i campi “Da” e “A”, oppure fate clic su “Tutto il giorno”. Se l’evento è ricorrente (compleanni, anniversari), mettete un segno di spunta su “Ripeti”. Infine, fate clic su “Imposta modello” per decidere la cadenza dell’evento, quindi fate clic su “OK”.



5 Vediamo ora come si inserisce una nuova attività. Concentratevi sul riquadro che si trova in basso a sinistra, dove occorre fare clic col tasto destro e selezionare “Nuova attività”. Anche in questo caso è possibile decidere la durata e un’eventualmente scadenza. Nel box in basso a sinistra, compare una nuova attività che comprende anche una **checkbox**, che potrete spuntare una volta concluso il vostro impegno.



6 Per non sovrapporre tipologie diverse di impegni, è possibile creare più calendari. Per aggiungerne uno, andate in File/Nuovo file calendario. Fate clic su “Avanti”, scegliete il nome e il colore di quello nuovo, quindi fate clic su “Avanti” e su “Fine”.
Nel pannello in alto a sinistra, trovate la voce Calendari. Se vi fate clic sopra, appare la lista di quelli in uso. Per selezionarne uno, metteteci accanto un segno di spunta. In tal modo, sulla destra verranno visualizzati solo gli appuntamenti relativi al calendario selezionato, e in basso a sinistra solo le attività inerenti.

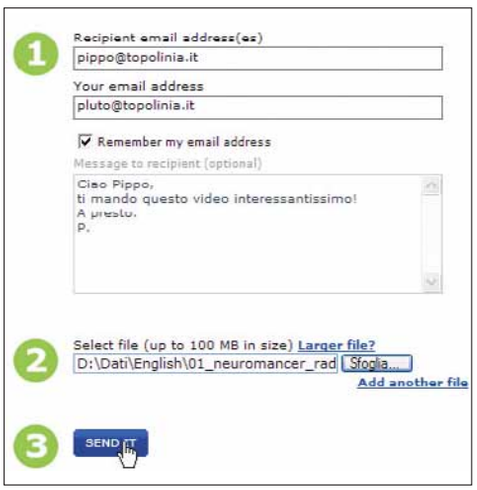
PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

INTERNET

Allegati senza peso

Gli allegati delle e-mail non possono superare determinate dimensioni. Anche i servizi che offrono quantità enormi di spazio per la posta (anche 1 Gb), non consentono di inviare file più grossi di 5, a volte 10 Mb. Come fare, quindi, quando il file da spedire supera abbondantemente questa soglia? Dividerlo in più tranche è una soluzione scomoda, sia per il mittente sia per il destinatario.
La soluzione esiste, e si chiama Yousendit. È un servizio gratuito (occorre solo registrarsi, facendo clic su "Sign up for free!") raggiungibile all'indirizzo ***www.yousendit.com***. Nella pagina principale, occorre inserire il vostro indirizzo, quello del destinatario (Recipient), un messaggio di testo che accompagni il file. Il pulsante Sfoglia, poi, permette di cercare e selezionare nelle risorse del computer il file che volete inviare (il limite è di 100 Mb, a meno che si sottoscriva il servizio a pagamento). Per spedire la e-mail basta poi premere il pulsante "Send it".

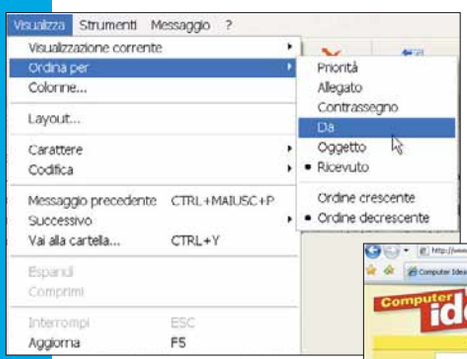


▲ *Il servizio Yousendit permette di spedire via posta elettronica file di grosse dimensioni, fino a 100 Mb*

OUTLOOK EXPRESS

E-mail in ordine di...

I messaggi si presentano in ordine di arrivo, ma è possibile cambiare la visualizzazione attraverso il menu Visualizza/Ordina Per.



▲ *Outlook Express permette di ordinare le e-mail utilizzando qualsiasi campo*

INTERNET EXPLORER 7

Cominciamo bene

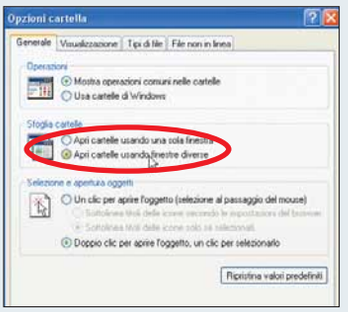
Se volete impostare il nostro sito Web come pagina iniziale di Internet Explorer 7 (il nuovo browser di Microsoft che si può scaricare gratuitamente sul sito ***www.microsoft.com/italy/windows/ie/default.mspx***), prima di tutto collegatevi all'indirizzo ***www.computer-idea.it***. A questo punto, fate clic sull'icona che rappresenta una casetta, e che si trova sulla destra della barra degli strumenti, come potete osservare in figura. Nel menu che appare, selezionate con un clic la voce "Aggiungi o cambia pagina iniziale". Nella finestra che appare, mettete un segno di spunta accanto alla voce "Utilizza questa pagina Web come unica pagina iniziale", quindi fate clic su "Sì".

◀ *La pagina iniziale si apre automaticamente ogni volta che avviate il browser*

WINDOWS XP

Esplorazione... a cartelle

**Tutte le volte che si esplorano le risorse del computer, o di altre unità, ogni sottocartella aperta va a sostituire la finestra della cartella precedente. Se invece volte fare in modo che ogni cartella si apra in una finestra separata, dovete andare in Start/Pannello di controllo.
In "Aspetti e temi", poi, selezionate "Opzioni cartella". Nella scheda Generale della finestra che si apre, e in particolare nella sezione "Sfoglia cartelle", mettete un segno di spunta accanto alla voce "Apri cartelle usando finestre diverse". Fate clic su "Applica" e quindi su "OK" per concludere l'operazione. Per tornare indietro, in qualsiasi momento potrete tornare su questa finestra e selezionare la voce "Apri cartelle usando una sola finestra".**



▲ *È possibile fare in modo che Windows apra le sottocartelle in finestre separate*

EXCEL

Via i doppioni

Se avete il sospetto di aver inserito più volte lo stesso valore in un elenco di Excel, eliminare i dati superflui non è un problema.
Fa tutto il programma. Andate in Dati/Filtro/Filtro avanzato. Nella casella che appare, mettete un segno di spunta accanto alla voce "Copia univoca dei record", quindi fate clic su "OK".

Prossimo numero...

- **Seguite in nostro blog sfruttando i Feed RSS**
- **Creare un album fotografico virtuale**
- **Come navigare senza lasciare tracce**

GIZMODO

il primo gadget blog

http://it.gizmodo.com

l'appuntamento quotidiano per i fanatici della tecnologia di ultima generazione

telefoni cellulari

stampanti

video camere digitali

notebook

lettori MP3

PDA

scanner

fotocamere

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

Access Point (Punto di accesso). In una rete Wi-Fi è il dispositivo che consente la ricezione e la trasmissione dei dati tra la rete senza fili e quella cablata.

AVI (Audio Video Interleaved). Il formato standard di Microsoft Windows per i video. I file di questo tipo sono notevolmente più grandi in proporzione di quelli in formato MPEG-4 o DivX, perché negli AVI i singoli fotogrammi non sono soggetti a compressione.

NTFS (New Technology File System). Un tipo di file system progettato specificamente per i sistemi operativi Windows NT e Xp. Rispetto ai sistemi FAT garantisce più stabilità, sicurezza, e flessibilità e riesce a gestire dischi di dimensioni maggiori.

Service pack Raccolta di aggiornamenti del sistema operativo, per migliorarne le prestazioni e la sicurezza.

Watt Unità di misura della potenza elettrica. Si ottiene moltiplicando gli ampère per il voltaggio di un circuito, per questo viene spesso espressa come VA (volt-ampère).

WDS (Wireless Distribution System). Uno standard per il Wi-Fi che consente la comunicazione anche tra reti di grandi dimensioni quando è necessario utilizzare i punti di accesso (access point) come ripetitori del segnale.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Formattare l'hard disk

Ho un hard disk da 160 Gb sul quale ho fatto fare tre partizioni da un tecnico. Sulla partizione "C:" ho installato tutti i programmi e il sistema operativo, sulla "E:" conservo i documenti, le foto e le canzoni e sulla "D:" di solito riverso i film girati con la telecamera o i contenuti di cassette VHS per poi elaborarli e masterizzarli su DVD con il programma Pinnacle 9. Una volta masterizzati, solitamente li cancello. In questi giorni, ho riversato tutti i dati contenuti su "E:" su un hard disk esterno per avere una copia di scorta. Mi sapete dire la procedura esatta per formattare le partizioni "C:" e "D:" lasciando intatta la "E:"? Inoltre, visto che ho riscontrato evidenti rallentamenti nella realizzazione di un filmato in fase di montaggio, vi chiedo se possono essere dovuti al fatto che, anche cancellando i dati dei filmini già elaborati, una parte dei file usati rimangono sull'hard disk intasandolo. Se sì, come posso eliminarli definitivamente evitando di rivolgermi a un tecnico? Sul PC ho installato Windows Xp e ho 1 Gb di RAM. A vostro parere è troppo poca?

Domenico

Formattare l'hard disk come desideri è semplice, però ti consigliamo di fare sempre una copia di riserva dei tuoi dati su un disco esterno. L'operazione di formattazione non si può annullare, quindi se per distrazione scegli la partizione sbagliata perdi tutti i file che contiene.

Per iniziare la pulizia del computer devi cancellare e ricreare la partizione "C:" dove si trovano il sistema operativo e i programmi. Inserisci il CD-ROM di Windows Xp nel lettore e riavvia il PC per lanciare l'installazione del sistema operativo. Se il tuo PC continua ad avviarsi dall'hard disk, riavvia di nuovo e premi il tasto F12, quando appare la schermata del BIOS per richiamare il menu da cui scegliere il dispositivo di avvio. In alcuni computer il tasto da premere è diverso, ma di solito è indicato brevemente sullo schermo oppure nel manuale di istruzioni. Prosegui nel setup di Windows Xp rifiutando l'opzione di riparazione dell'installazione esistente fino alla schermata in cui mostra l'elenco delle partizioni: qui devi scegliere la partizione "C:" (di solito è la prima dell'elenco) e cancellarla premendo il tasto CANC. Quindi, conferma la scelta e prosegui. Dopo la cancellazione, al posto della partizione "C:" l'elenco mostrerà l'indicazione dello spazio libero. Devi selezionarla come destinazione dell'installazione di Windows, poi conferma la creazione e la formattazione di una nuova partizione con il formato **NTFS**. Completa il setup del sistema operativo, quindi reinstalla prima tutti i driver di periferica, poi le impostazioni della connessione a Internet e alla posta elettronica, infine tutti i programmi. Durante il setup ti apparirà la richiesta di inserimento del codice seriale di Windows, che trovi sull'etichetta adesiva con l'ologramma Microsoft applicata sul computer desktop o sul fondo del PC portatile. Quando Windows funziona correttamente, puoi selezionare l'icona del disco "D:" che si trova nella finestra delle risorse del computer e fare clic con il tasto destro del mouse.

Il vincitore è...

La domanda del signor Nino Castagna vince un caricabatterie Globe Trotter Pocket di Uniross

Wireless fai da te

D Vi scrivo per chiedervi un parere sulla rete casalinga che sono riuscito a realizzare grazie ai vostri consigli. Ho una connessione a Internet tramite un router-modem ADSL Michelangelo Wave della Digicom. Usando un portatile e la connessione tramite la rete wireless, in diversi punti del mio appartamento, ho riscontrato che quando sono presenti una o più pareti tra il router e il notebook, il collegamento al Web non funziona. Esiste un modo per potenziare il segnale o per riceverlo meglio?

Nino Castagna

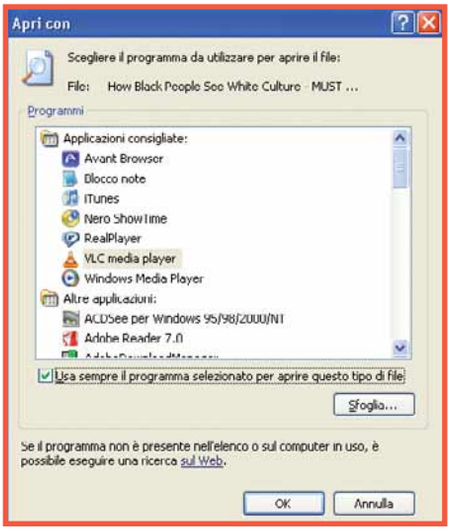
R Un modo molto semplice ed efficace per migliorare il collegamento Wireless consiste nel cambiare il canale di trasmissione. Spesso l'utente lascia il valore relativo al canale predefinito dal costruttore dell'apparecchio e, se i vicini hanno installato un router Wi-Fi della stessa marca, gli apparecchi interferiscono tra loro abbassando la portata. Per cambiare il canale di trasmissione devi richiamare la pagina Web di amministrazione (interna al router) e cercare la regolazione del canale radio nella sezione Wi-Fi.
Prova a partire dal canale 1 e sperimentali tutti alla ricerca di quello che è meno disturbato e che quindi ti permette di aumentare il raggio di copertura. Se questa manovra non basta, devi provare a spostare il router e orientare le antenne fino a trovare la posizione più favorevole: spesso l'installazione più vantaggiosa è quella a soffitto. Se anche con questi trucchi non riesci a ottenere una buona copertura domestica, devi acquistare un **access point** aggiuntivo con supporto **WDS** (Wireless Distribution System), che può ampliare l'area di copertura del tuo router Wi-Fi principale. Per evitare problemi di compatibilità dovresti scegliere un access point WDS della stessa marca del tuo router, dopo aver verificato che anche il tuo apparecchio supporta lo standard WDS.
L'ultima alternativa consiste nel sostituire le antenne originali del tuo router con altre a guadagno maggiore, eventualmente direttive. ■

Scegli la voce Formatta e fai clic sul pulsante Avvia. I rallentamenti possono dipendere dalla frammentazione del disco provocata dai file che restano nel cestino. Per evitarli, quando svuoti il disco "D:" ti consigliamo di riformattarlo mettendo il segno di spunta nella casella "Formattazione veloce". Se usi programmi protetti da sistemi di autenticazione Internet, come per esempio alcuni antivirus, prima di formattare il PC devi disinstallare questi applicativi dal computer. In questo modo quando li reinstallerai il sistema di protezione contro la copia si accorgerà che il software era stato correttamente disinstallato, e darà il via libera alla nuova installazione senza costringerti a chiamare telefonicamente il servizio di assistenza clienti. ■

Filmati capricciosi

D Spesso, all'apertura di alcuni file AVI sul mio PC, compare a video questo messaggio di errore: "Per facilitare la protezione del computer il programma è stato chiuso". L'unica possibilità che viene offerta è quella di fare clic sul tasto "Chiudi" e compare una finestra che avverte: "Si è verificato un errore in Explorer.exe, l'applicazione verrà chiusa". Quindi faccio clic di nuovo sulla voce Chiudi e il sistema si blocca momentaneamente, il video diventa nero e poi riappare tutto di nuovo come prima. Per risolvere la situazione ho provato a installare anche il programma Klcodec 2.78 ma non è cambiato nulla. Come posso risolvere il problema? I blocchi del sistema alla lunga sono dannosi per Windows Xp?

Andrea



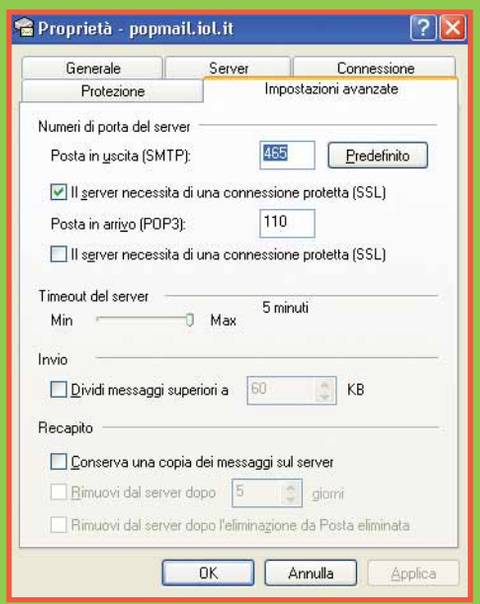
R I filmati AVI che non riesci a vedere facendo doppio clic sulla loro icona, e quelli che fanno chiudere Internet Explorer, sono codificati in modo non corretto. VLC (**www.videolan.org/vlc**) li apre senza difficoltà perché è un programma più flessibile e meno schizzinoso del gestore di anteprima di Windows, che invece si blocca. Per risolvere il problema definitivamente devi configurare VLC come visualizzatore predefinito per tutti i filmati, al posto di Windows Media Player. Seleziona con un solo clic del tasto sinistro l'icona di un filmato AVI (uno di quelli che non ti danno problemi), poi fai clic con il tasto destro e scegli la voce del menu chiamata "Apri con/Programma". Ti apparirà l'elenco dei software compatibili con il formato AVI. Seleziona dall'elenco il

IL TORMENTONE

La posta in uscita

Da 15 giorni circa ho aderito all'offerta di Telecom denominata Teleconomy Internet. Prima per l'accesso a Internet utilizzavo il provider Interfree. Una volta fatta la configurazione del nuovo servizio di Telecom, tutto è funzionato a dovere. A un certo punto però, riuscivo a utilizzare solamente le caselle di posta appartenenti al dominio Interfree, per esempio nome@interfree.it. Penso quindi che, dato che adesso la connessione avviene con un provider diverso da Interfree, alla voce "Server di posta in uscita SMTP" dovrà essere inserito il dato comunicato dal provider che eroga il servizio Internet.
Come faccio a sapere che dato devo inserire?

Giampiero Ferrari



R La tua supposizione è giusta, se cambi il provider con cui ti colleghi a Internet, devi anche cambiare l'indirizzo del server SMTP. In Outlook Express raggiungi questa impostazione scegliendo "Account" dal menu Strumenti e facendo clic sul pulsante Proprietà dopo aver evidenziato l'indirizzo di posta elettronica da modificare. Vai alla scheda Server e inserisci "mail.191.it" alla voce "Posta in uscita (SMTP)", poi conferma la scelta. Se incontri ancora problemi o se se ti colleghi a Internet anche fuori casa e vuoi evitare la seccatura di dover cambiare continuamente l'indirizzo del server, devi aprire una casella di posta elettronica presso un sito che ammette l'uso del suo server SMTP anche quando sei collegato a altri provider, per esempio il servizio Gmail di Google.

Inserendo l'indirizzo del server SMTP di Gmail nella casella "Posta in uscita" chi riceve le tue e-mail continuerà a vedere il tuo solito indirizzo. Non sei obbligato a spedire e-mail usando un account di Gmail, quindi non cambia nulla rispetto alla tua situazione attuale, però Gmail usa un server SMTP ad alta sicurezza che ha bisogno di impostazioni particolari. Non basta quindi inserire "smtp.gmail.com" nella casella "Posta in uscita", ma devi anche mettere il segno di spunta nella casella "Autenticazione del server necessaria" nella sezione Server della "Posta in uscita". Fai clic sul pulsante Impostazioni e poi sulla casella "Accesso tramite". Inserisci indirizzo e password del tuo account su Gmail (che avrai ottenuto al termine della procedura di registrazione gratuita al sito ***http://gmail.google.com***) e lascia vuota la casella "Accesso tramite autenticazione password di protezione". Conferma la scelta per chiudere la finestra, poi vai alla scheda "Impostazioni avanzate" delle proprietà dell'account. Nella sezione "Numeri di porta del server" inserisci 465 nella casella relativa al server SMTP, e metti il segno di spunta nella casella "Il server necessita di una connessione protetta SSL". ■

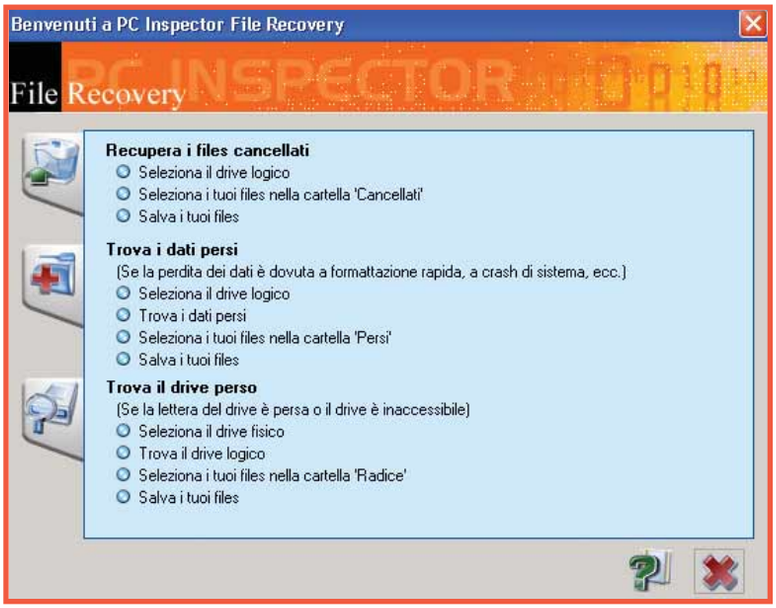
programma VLC facendo clic con il tasto sinistro del mouse, poi metti il segno di spunta nella casella "Usa sempre il programma selezionato per aprire questo tipo di file" e fai clic su "OK".
Per disattivare del tutto il gestore di anteprima ti manca ancora un passaggio. Fai clic su Start, scegli Esegui e batti il comando regedit seguito dal tasto Invio.
Nella parte sinistra della finestra espandi la chiave: "HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Classes\CLSID\{87D62D94-71B3-4b9a-9489-5FE6850DC73E}\InProcServer32", seleziona il valore che fa riferimento a Shmedia.dll e premi il tasto CANC.
Fai attenzione mentre usi il comando regedit, perché se cancelli per errore altri dati potresti essere costretto a reinstallare Windows. ■

Alimentazione insufficiente

Da alcuni giorni se sto molto tempo al PC, soprattutto utilizzando giochi molto pesanti, come per esempio rFactor, sempre più spesso il sistema si blocca e io sono costretto a riavviare il computer. Sospetto che sia un problema dell'alimentatore, ne ho uno da 400 watt. Secondo voi è sufficiente?

Pietro Artegiani

R Il tuo problema potrebbe dipendere da un surriscaldamento dell'alimentatore. Se dalle sue fessure posteriori esce poca aria molto calda, devi alzare il regolatore di velocità della ventola (se è presente) oppure aprire il coperchio del PC e disporre meglio i cavi interni in modo da non soffocare le fessure di raffreddamento.
A volte il problema si risolve rallentando la ventola aggiuntiva sul pannello posteriore del PC perchè se è troppo potente questa ruba l'aria a quella dell'alimentatore. In alternativa, il difetto potrebbe dipendere dall'usura dei componenti interni. Prova a sostituirlo con un altro modello, magari più potente, oppure se è in garanzia rivolgiti al venditore. ■



Addio documenti

Tempo fa, mentre cancellavo dei file dal mio desktop, ho erroneamente eliminato anche la cartella Documenti di Windows Xp. Purtroppo ho scoperto il danno solamente dopo aver svuotato il Cestino. Come posso rimediare?

Mariano Assaretti

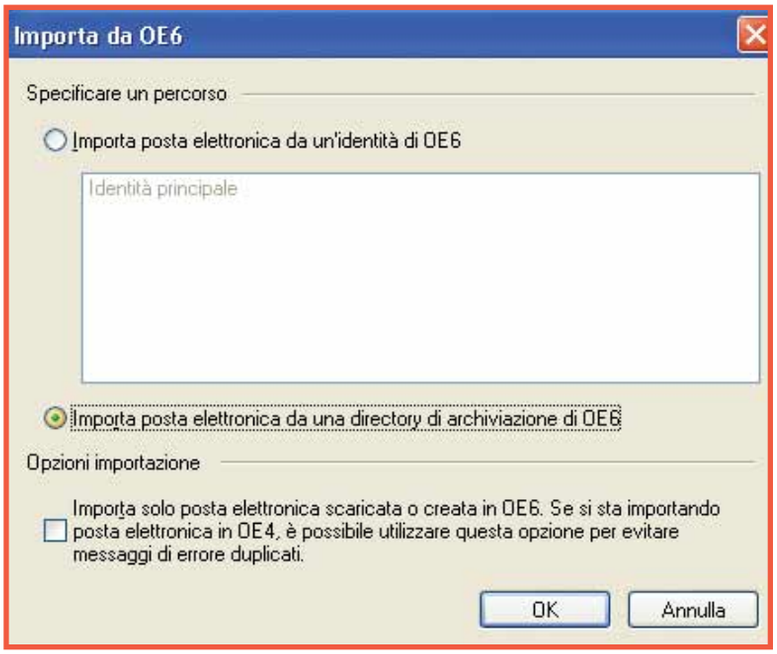
Puoi rimediare alla tua distrazione e recuperare i file cancellati solo se nel frattempo non hai installato programmi, navigato su Internet, aperto o creato altri documenti: in altre parole, se non hai sovrascritto i dati cancellati.
Per recuperare i file devi usare un programma come EasyRecovery Professional di Ontrack oppure PC INSPECTOR File Recovery, che puoi scaricare gratis dal sito Web ***www.pcinspector.de***.
Dopo averlo avviato, fai clic sull'icona a forma di cestino vicino alla scritta "Recupera i file cancellati" e scegli il drive su cui fare la scansione: per essere sicuro di aver scelto quello giusto, fai clic sul pulsante Anteprima che ti mostra i file presenti.
Poi fai clic sul pulsante a forma di segno di spunta verde per avviare l'analisi a basso livello del disco, tieni presente che questa operazione può richiedere parecchio tempo.
Al termine ti appaiono tutti i file che PC Inspector è riuscito a recuperare, metti il segno di spunta accanto a quelli che ti interessano e fai clic sul pulsante per avviare la copia di quel file su una nuova posizione a tua scelta.
Ti consigliamo di salvare i file recuperati su una chiavetta USB in modo da evitare il rischio di sovrascrivere proprio quello che vuoi recuperare.
Per far riapparire l'icona documenti sul desktop fai doppio clic sull'icona "Risorse del computer". Nella barra Attività sul lato sinistro della finestra vedrai l'icona relativa alla cartella Documenti, fai clic destro e scegli la voce "Copia dal menu". Infine, sposta il puntatore del mouse sul desktop, fai clic con il tasto destro e scegli "Incolla collegamento". ■

Trasferimento dei file

Ho un vecchio PC del 2001 di Fujitsu Siemens dotato di un processore AMD Athlon da 1 GHz con un disco fisso da 20 Gb. Ho voluto potenziare questo computer perché si bloccava ogni volta che accedevo alla stampante tramite la rete wireless. Ho espanso la memoria, per un totale di 896 Mb di RAM, e ho aggiunto un hard disk da 150 Gb. Come faccio a visualizzare i documenti che avevo sul precedente hard disk?

Silvia Cocchetti

Se hai collegato correttamente il vecchio hard disk al PC, dovresti trovarlo nelle risorse del computer con la sua nuova lettera di unità, solitamente la "D:".
Se non lo vedi significa che non è collegato correttamente alla scheda madre. Se l'operazione è andata a buon fine, quando apri l'icona corrispondente all'unità del tuo vecchio disco devi trovare una sottocartella chiamata "Document and Settings", dentro alla quale ne trovi un'altra per ciascuno degli utenti che erano configurati nel computer. Sfogliale una dopo l'altra per ritrovare i tuoi vecchi documenti e i preferiti di Internet Explorer, che puoi copiare nel nuovo hard disk.
Per recuperare i messaggi di posta elettronica l'operazione è un po' più complicata.
Se usi Outlook Express apri l'icona "Opzioni cartella" del Pannello di controllo di Windows, poi nella scheda Visualizzazione metti il segno di spunta alla voce "Visualizza file e cartelle nascosti". Ora apri la cartella "Documents and settings" che hai individuato prima, apri la cartella del tuo utente e raggiungi la voce "\Impostazioni locali\Dati applicazioni\Identities\{2A76F060-1059-4F62-819C-C23C0EB8A2D0}\Microsoft\Outlook Express". Fai attenzione perché, il numero tra parentesi graffe può cambiare da computer a computer.
Copia l'intera cartella Outlook Express nel nuovo hard disk, poi apri Outlook Express e scegli la voce "Importa messaggi" dal menu File. Scegli la dicitura "Microsoft Outlook Express 6" dall'elenco e fai clic su "Avanti", poi metti il segno di spunta nella casella "Importa posta elettronica da una directory di archiviazione di OE6". Prosegui indicando come sorgente dei dati la cartella che hai appena copiato. Se invece usi Outlook, fai clic su start, poi su "Cerca tutti i file" e batti PST nella casella "Nome file o parte del nome". Copia sul nuovo hard disk i file con questa estensione che Windows ha individuato nel tuo vecchio disco, quindi apri Outlook e scegli "Importa ed esporta" dal menu File. Scegli la voce "Importa dati" da altri programmi o file e poi scegli File delle cartelle personali seleziona i file che hai copiato e attendi il caricamento dei messaggi. ■



▲ *Importare l'archivio di una casella di posta con Outlook Express è facile, basta seguire le schermate della procedura guidata.*

PER VINCERE IL CARICABATTERIE SPRINT 1h, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Dal prossimo numero, ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante verrà premiata con Sprint 1h di Uniross. Un caricabatterie per ripristinare il buon funzionamento di 4 pile stilo in un'ora.

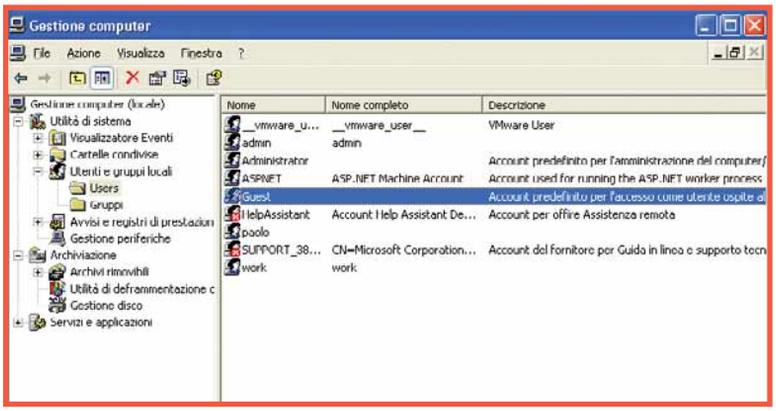
Lo Sprint 1h potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera con il vostro quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato!

Per vincere basta spedire la vostra domanda al seguente indirizzo **lettere.computeridea@vnu.it** oppure inviare un fax al numero **02/66034225** o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

La condivisione impossibile

Abbiamo installato regolarmente un router wireless Belkin ADSL sul desktop di famiglia e il relativo adattatore Wireless G USB su un altro PC. Entrambi i computer utilizzano Windows Xp Professional, con Service pack 1 (in passato abbiamo provato ad aggiornarne anche con il Service pack 2, ma l'esperienza è stata traumatica). Con la rete wireless che abbiamo installato, la connessione a Internet è eccellente, mentre non è possibile condividere i file. Infatti, quando entriamo in "Risorse di rete" e visualizziamo i computer del gruppo di lavoro vediamo entrambi i PC, ma facendo clic su di essi compare il messaggio "Impossibile accedere. L'utente potrebbe non disporre dell'autorizzazione per l'utilizzo della risorsa di rete. Per le autorizzazioni di accesso, contattare l'amministratore del server. Impossibile trovare il percorso di rete". I due PC sono multiutente e ci siamo collegati sia con il medesimo utente sia con utenti diversi, ma con esito negativo in entrambi i casi. Mi potete aiutare?

Barbara Sorrentino



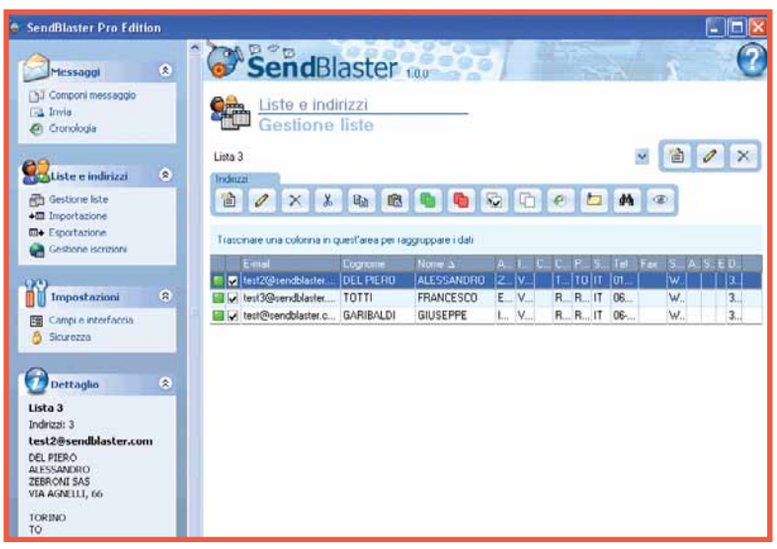
Per accedere alle cartelle con file condivisi non basta creare su entrambi i PC il medesimo utente, ma bisogna anche assegnare la stessa password su entrambi i computer, rispettando le lettere maiuscole e le minuscole. Se non vi interessa impostare accessi differenziati alle condivisioni di rete, potete aggirare tutti i problemi di autenticazione attivando l'utente speciale chiamato Guest, che è disponibile in Windows Xp Professional. Apri l'icona "Gestione computer" che si trova nella cartella "Strumenti di amministrazione" del Pannello di controllo di Windows ed espandi la voce "Utenti e gruppi locali/users". Seleziona l'utente Guest, fai clic con il tasto destro del mouse su di esso e scegli Proprietà. Togli il segno di spunta dalla casella "Utente Disabilitato" e conferma la scelta. Ora torna al Pannello di controllo e apri l'icona "Opzioni cartella". Nella scheda visualizzazione togli il segno di spunta dalla casella "Utilizza condivisione di file semplice" e conferma la scelta. Crea una nuova cartella che userai per condividere i file, fai clic destro sulla sua icona e richiama la voce Proprietà. Vai alla scheda Condivisione e abilita la voce "condivisione in rete", poi fai clic sul pulsante Autorizzazione e sulla voce Aggiungi. Digita Guest nello spazio riservato ai nomi degli utenti autorizzati e abilita l'accesso in scrittura se necessario, e infine salva le modifiche. ■

Invio multiplo di e-mail

Ho una lista di circa 5.000 indirizzi e-mail su un file Excel che contiene anche altri campi come il nome, il cognome e l'indirizzo dei vari nominativi a cui periodicamente invio una comunicazione utilizzando Outlook Express. Non riesco però a inviare una singola e-mail per tutti i 5.000 nomi. Come posso fare? La mia rubrica della posta contiene solo i miei contatti personali e non voglio intasarla con 5.000 contatti relativi al mio lavoro.

Gianni Tebala

Outlook Express è il programma meno adatto per soddisfare le tue necessità, perché non può gestire un così alto numero di destinatari dello stesso messaggio. Usa invece il programma SendBlaster, che scarichi gratis dal sito Web **www.sendblaster.com** e ti permette di importare la tua rubrica degli indirizzi da Access con due clic del mouse. SendBlaster, come qualsiasi altro programma di gestione delle mailing list, risolve anche un altro problema che ti troverai immediatamente di fronte: se la tua casella di posta è gestita da uno dei grandi provider nazionali, il server della posta in uscita accetta la spedizione di poche decine di messaggi, poi segnala un errore e invita a riprovare dopo un'ora. Questa funzione è stata inserita per contrastare chi abusava del servizio



per spedire pubblicità indesiderata. Invece, SendBlaster ha un proprio server di spedizione interno che aggira il problema, tuttavia poiché il tuo computer non è registrato su Internet come server di posta, i destinatari che hanno installato un software antispam non riceveranno il messaggio in quanto proviene da un PC "sconosciuto". Se vuoi una soluzione semplice e affidabile per la tua necessità, devi sottoscrivere un servizio di gestione mailing list presso un provider di servizi Web. ■

Il caro vecchio floppy

D Nella mia seconda casa utilizzo un vecchio PC IBM 486 con sistema operativo Windows 95, che si rivela una soluzione molto utile e soprattutto economica.
Il lettore di floppy disk però, da tempo non è più utilizzabile. Inserendo un disco vergine, si presenta il messaggio "Disco non formattato. Formattare?". Scegliendo "Sì", compare l'errore "Impossibile formattazione veloce". Scegliendo l'opzione "formattazione completa" compare a video il messaggio "Impossibile formattare il disco nell'unità A". Come posso risolvere questa situazione?

Mario

R Il tuo floppy drive probabilmente ha le testine ostruite da polvere e sporcizia.
Devi aprire il coperchio del PC e smontare il lettore: individua le viti che lo fissano al telaio e prendi nota della posizione e dell'orientamento dei cavetti di collegamento alla scheda madre e all'alimentatore. Quando avrai smontato il dispositivo dal computer, trova le viti o gli incastri che trattengono il lamierino di copertura e smontalo per avere accesso alle testine. Pulisci bene la meccanica con aria compressa e con un cotton fioc imbevuto di alcool, poi lascia cadere una sola goccia di olio per meccanica di precisione sulla vite. Infine, rimonta il floppy drive e verificane il funzionamento.
Se il problema non si è risolto, dovrai sostituirlo. Nel mercato dell'usato il prezzo di un drive per floppy disk è compreso tra due e cinque euro, quindi è una spesa giustificabile anche se il computer è molto vecchio.
Se ti viene chiesta una cifra più alta, ti consigliamo di rinunciare al floppy drive e installare invece una scheda USB 2.0 per slot PCI, che costa tra 10 e 20 euro, ma ti permette di collegare le chiavette USB. Per attivare la scheda USB dovrai però installare Windows 98 al posto di Windows 95. ■

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@vnu.it, oppure, via fax, al numero 02/66034225 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea VNU Business Publications Italia, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

ESPERTO CHI LEGGE

Iscriviti gratuitamente alla newsletter di Computer Idea

Ogni settimana dalla redazione di Computer Idea i trucchi, i consigli e le schede prodotto per aggiornarti e divertirti con il tuo pc.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CLICCA SU www.computer-idea.it

Le news di Computer Idea: semplici, pratiche, gratuite

Lunga vita al vostro notebook!

Sono i compagni ideali per lavorare in viaggio, ma sembrano macchine "chiuse", difficili da aggiornare, eppure... Con un po' di impegno e i componenti giusti, è possibile tirare fuori il meglio anche da un portatile un po' "datato". Vi spieghiamo come si fa.

di Renzo Zonin

I personal computer sono macchine estremamente espandibili e riconfigurabili. E non potrebbe essere altrimenti: è proprio la possibilità di "tagliarli su misura" che li ha resi così popolari. E poi, bisognerà pure giustificare l'ingombro di quel grosso parallelepipedo sotto la scrivania... Stranamente, il discorso cambia di tono quando si parla dei computer più "personali" in assoluto, i notebook. Le macchine appartenenti a questa categoria, dagli ultraportatili ai "desktop replacement", dovrebbero essere ancora più personalizzabili, proprio per il fatto di operare quasi in simbiosi con l'utente, seguendolo anche nei suoi spostamenti. E invece, problemi tecnici legati soprattutto agli ingombri, al peso e ai consumi hanno reso queste macchine molto più "chiuse" dei modelli da tavolo. Detto più chiaramente, se il progettista si ritrova a "condensare" lo chassis, l'elettronica, la tastiera e lo schermo di un computer in uno spessore massimo di 2,5 cm, è ovvio che provvederà a tagliare senza pietà qualsiasi cosa possa rappresentare uno spessore inutile: per esempio, gli zoccoli per il montaggio di processore e chip grafici, che nella maggior parte dei notebook vengono quindi saldati direttamente alla scheda madre. Per motivi simili, i progettisti sono più inclini a usare nei portatili componentistica speciale o "proprietaria", disegnata appositamente per ottenere ingombri minimi o magari per adattarsi come un guanto alle forme di una particolare carrozzeria. Ecco spiegato perché difficilmente troverete due notebook con la stessa scheda madre, o lo stesso modello di batteria. Solo in pochi comparti, dove le economie di scala create dalla produzione di milioni di pezzi erano praticamente indispensabili per proporre prodotti a prezzi accettabili, si è riusciti a standardizzare intere famiglie di componenti dedicate ai PC portatili.

▲ *Per cambiare il disco fisso del notebook, bisogna individuare lo sportello di protezione (è indicato nel manuale della macchina) e aprirlo, svitando le viti che lo bloccano*

▲ *Si passa poi a svitare e rimuovere la gabbia di protezione e ritenzione. Attenzione perché a volte ci sono delle viti in posizioni nascoste*

▲ *Rimossa la gabbia, si sgancia il disco dal pettine di connessione e lo si estrae delicatamente dal notebook. Per riutilizzarlo, potete inserirlo in un box esterno USB 2.0*

Un esempio è l'industria delle memorie di massa, che per i notebook ha messo a punto i dischi fissi da 2,5" e i masterizzatori ultrapiatti, e quella delle memorie, con l'adozione generalizzata dei cosiddetti **SO-DIMM**, meno ingombranti delle RAM tradizionali montate nei PC da tavolo. Riassumendo, le conseguenze pratiche di questa corsa alla miniaturizzazione e all'alleggerimento sono due: la prima è che all'interno di un notebook non c'è posto neppure per uno spillo; la seconda, è che risulta spesso difficile, e in alcuni casi impossibile, anche la sostituzione di alcuni componenti con altri più aggiornati.

Processore, "mission impossible"

L'esempio più immediato che viene in mente parlando della supposta inespandibilità dei notebook è il processore. Nella maggior parte dei portatili, questo componente fondamentale è saldato direttamente sulla scheda madre, e per sostituirlo, anche ammesso di trovarne uno più potente con la stessa piedinatura, bisognerebbe estrarre completamente la scheda dalla macchina e saper padroneggiare le speciali apparecchiature necessarie per la saldatura. Ma anche nel caso in cui il processore risulti essere intercambiabile (alcuni notebook di recente produzione, in particolare i cosiddetti "**barebone**", hanno processori montati su uno zoccolo **ZIF** ultrapiatto) bisogna fare i conti con un'altra variabile: il consumo, o se preferite il coefficiente di dissipazione termica - i due valori sono molto legati fra loro. In pratica, ogni processore ha bisogno di una certa quantità di corrente per funzionare, e produce una determinata quantità di calore. Tipicamente, più il chip è potente più corrente consuma, e più calore dissipa. Ma il notebook è un ecosistema delicato, e se viene progettato per un processore con un determinato consumo e una determinata dissipazione, inserirne uno con consumi e dissipazioni maggiori può mandare in crisi tutto il sistema. Alla fine, anche nel caso particolarmente favorevole del notebook con processore sostituibile, spesso l'unica possibilità è il trapianto di un processore identico al precedente, utile in pratica solo in caso di guasto. Qualche eccezione potrebbe comunque verificarsi. Per esempio, Intel ha recentemente presentato alcuni processori per notebook serie Core 2 Duo che sono compatibili, sia come piedinatura, sia come specifiche di consumo e dissipazione, con i precedenti e meno potenti Core Duo di prima generazione. Chi avesse un notebook con Core Duo di prima generazione sostituibile, potrebbe operare lo scambio con profitto. Esiste almeno un caso pratico, non in un notebook ma in un PC che per molti versi è parente stretto dei portatili: si tratta del Mac mini, che nella versione Intel meno potente montava un processore Core Solo da 1,5 GHz, sostituibile non soltanto con i Core Duo, ma anche con i Core 2 Duo serie Merom da 2,0 GHz. Discorsi simili a quelli fatti per il processore valgono anche per la scheda grafica, che sul notebook assume la forma di singolo chip grafico. La maggior parte dei notebook utilizza chip grafici non particolarmente potenti, per evitare di incrementare troppo il consumo di energia. Tuttavia, anche in questo segmento qualcosa si muove. nVidia, in particolare, ha già presentato chip grafici per notebook nati per essere facilmente sostituiti in un secondo tempo con modelli più avanzati. ATI sta lavorando a qualcosa di simile. Per i progettisti dei chip, la sfida è di disegnare circuiti che rimangano compatibili nel tempo, aumentando la potenza ma non il consumo; per quelli dei notebook, il problema è trovare il modo di collocare il chip grafico in una posizione facilmente raggiungibile senza sventrare la macchina, cosa che farebbe desistere la maggior parte degli utenti da un eventuale aggiornamento.

Cambiare dentro

A dispetto di quanto detto finora, anche all'interno dei notebook è possibile eseguire degli aggiornamenti. Per alcuni pezzi, la maggior parte dei produttori prevede che sia l'utente stesso a provvedere alla sostituzione o all'aggiunta dei nuovi componenti; in altri casi, è richiesto l'intervento di un laboratorio specializzato. Le parti che quasi tutti i produttori considerano sostituibili anche dall'utente sono le memorie RAM e la batteria. Generalmente, le memorie sono protette da uno sportellino sul fondo o sul retro del notebook.

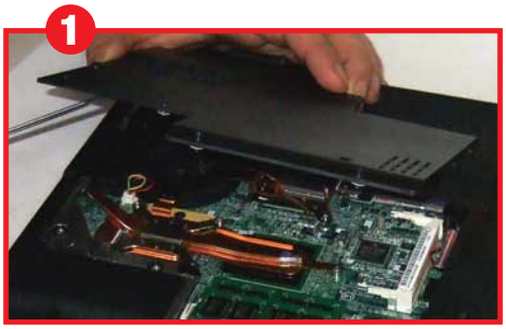
▲ *A questo punto si può procedere a inserire il nuovo drive (qui un Seagate da 120 Gb, 5.400 giri), a rimontare la gabbia e a richiudere lo sportellino. Verificate di aver reinserito tutte le viti*

Glossario

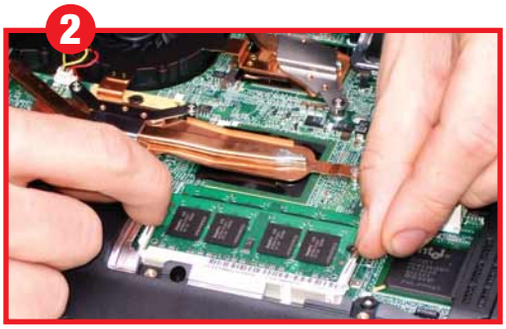
Barebone Computer venduto sprovvisto di CPU, memoria, e unità disco, che vengono aggiunti dall'importatore, dal negoziante o direttamente dall'utente.

DIMM Sigla di Double Inline Memory Module, ovvero modulo di memoria a doppia fila di contatti; si tratta di una barretta di circuito stampato che alloggia i chip di memoria veri e propri.

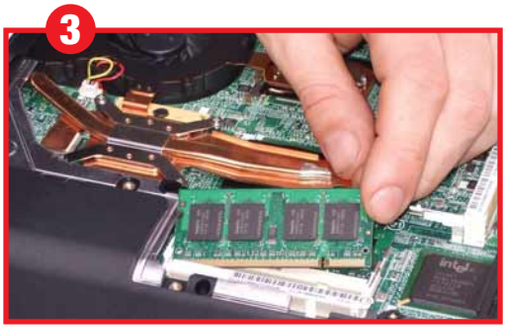
VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it



▲ *Per espandere la RAM, bisogna prima di tutto aprire lo sportello che protegge gli slot (in questo caso, esso copre anche la parte dove è alloggiato il processore)*



▲ *Dopo aver scaricato l'elettricità statica, rimuovete i vecchi SO-DIMM di memoria a bassa capacità, divaricando leggermente le due alette a scatto laterali*



▲ *A questo punto vanno inseriti i nuovi DIMM, facendo attenzione al verso di inserimento (dettato dalla chiave nella piedinatura). Spingete la memoria in fondo allo zoccolo e poi premete, le alette scatteranno automaticamente in posizione*

Una volta che lo si è rimosso, non resta che inserire la nuova memoria in uno slot vuoto, facendo scattare le linguette di ritenzione, e richiudere il tutto.
Ma attenzione, le cose non sempre sono così semplici. Per cominciare, potrebbe succedere che non ci siano slot di memoria liberi. Ciò succede per esempio se il portatile ha uno slot solo, oppure se, pur avendone due, sono entrambi occupati da due barrette di memoria a bassa capacità (per esempio 2 moduli da 256 Mb). In questi casi, purtroppo, non resta che togliere la memoria già presente, agendo sulle due linguette di fermo, per sostituirla con la nuova e più capiente barretta.
Alcuni rivenditori praticano uno sconto sul prezzo dei nuovi **DIMM** se restituite quello smontato dalla macchina; tuttavia, raramente vale la pena: il prezzo che pagano è molto inferiore al valore di mercato della memoria. Se il DIMM estratto ha una buona capacità (per esempio avete cambiato 2 moduli da 512 Mb con 2 da 1 Gb) probabilmente ha ancora un discreto valore commerciale e potete provare a venderlo su eBay; se si tratta di una memoria da 256 o peggio 128 Mb, di solito non vale la pena metterla in vendita ed è meglio tenerla nel cassetto per usarla come parte di ricambio in caso di (pur improbabili) guasti.
Per il resto, valgono per l'aggiornamento delle RAM del notebook le stesse precauzioni che si osservano quando si espande la memoria del PC: bisogna verificare preventivamente il tipo esatto di memoria richiesta (i SO-DIMM non sono tutti uguali), e controllare sul manuale se per caso il computer richiede (o consiglia soltanto) l'uso di DIMM di uguale capacità nei due slot. In fase di montaggio, leggetevi bene sul manuale la procedura per l'apertura dello sportellino (a volte è bloccato da viti speciali tipo Torx), e prima di iniziare scaricate l'elettricità statica toccando un grosso oggetto metallico (per esempio un termosifone). Poi procedete con calma all'apertura: mettetevi su un tavolo ben illuminato e magari con sopra qualcosa di morbido a proteggere la superficie e riponete le viti in un recipiente fuori dall'area di lavoro per evitare che, colpendole inavvertitamente, si perdano. Per motivi misteriosi, infatti, una vite che cade dal tavolo non raggiungerà mai il pavimento, ma si dissolverà nell'iperspazio da qualche parte lungo il percorso (alcuni scienziati pensano che la cosa possa essere spiegata tramite le aporie di Zenone).

Basterebbe una nuova batteria...

Il cambio della batteria è, in genere, molto più semplice. In quasi tutti i modelli, questo componente è tenuto in posizione da uno sportellino a incastro; più raramente, c'è da svitare una vite, e a volte la batteria stessa fa parte della carrozzeria del notebook. In ogni caso, è rarissimo che un notebook funzioni con una batteria "standard", anche se qualcosa di simile è stato proposto da aziende anche importanti come Duracell. Il fatto è che da una parte, i progettisti vogliono sfruttare tutto il volume lasciato vuoto dagli altri componenti per poter "stivare" una batteria più potente; dall'altra, i produttori di notebook si assicurano un guadagno extra dalla vendita di batterie proprietarie, e sono quindi poco interessati a standardizzare il prodotto. Tuttavia, per i portatili più diffusi è possibile trovare batterie compatibili prodotte da terze parti e vendute a prezzi decisamente più competitivi. A volte, soprattutto quando si tratta di notebook di vecchia progettazione, la batteria di terze parti è più potente di quella originale, in quanto progettata usando tecnologie più recenti. Il problema, ovviamente, è capire se usare un ricambio non originale non sia un azzardo. Se fino a qualche tempo fa si potevano avere dei dubbi, ora sono in buona parte dissolti: non perché si sia certi della qualità delle batterie di terze parti, ma perché si è dimostrato che anche quelle originali possono surriscaldarsi, incendiarsi o peggio esplodere (vedi i recenti richiami di batterie Sony). A parte il sarcasmo, di fatto nel mondo ci sono pochi produttori di batterie al litio, per cui è perfettamente possibile che la batteria di una terza parte sia stata prodotta sulla stessa linea di montaggio della ben più costosa batteria originale. Uniche precauzioni, quando si sotituisce la batteria, sono il controllo maniacale della procedura sul manuale ed evitare di creare corti circuiti accidentali fra i contatti metallici positivo e negativo.

Movimenti di massa

Pochi lo sanno, ma a livello industriale i notebook non sono classificati secondo le dimensioni, il peso o il tipo di processori, ma in base al numero di "spindle", che non sono altro che gli assi di rotazione delle memorie di massa. I notebook più leggeri sono di solito "a uno spindle", ovvero hanno il solo disco rigido; quelli più grandi e sofisticati arrivano a tre spindle, ovvero disco fisso, masterizzatore e floppy disk, anche se negli ultimi tempi

▲ *Questa è una tipica docking station (per notebook Hp). Agganciato a questa periferica, il notebook si ritrova a disposizione tutte le porte tipiche di un computer da tavolo*

i floppy sono pressoché scomparsi - in compenso, si è vista qualche configurazione "tre spindle" con masterizzatore e doppio disco fisso. Le memorie di massa sono le parti dei notebook che più in fretta iniziano a mostrare i segni dell'età. Un notebook di due o tre anni fa probabilmente monta un disco fisso da 40 o 60 Gb e un masterizzatore capace di incidere solo i CD.
La buona notizia è che ora queste parti sono perfettamente standardizzate, ed è quindi possibile sostituirle con componenti più moderni in modo relativamente semplice. Per quanto riguarda in modo specifico gli hard disk, tutti i notebook utilizzano dischi da 2,5", per la maggior parte dotati di interfaccia IDE - solo i modelli più recenti cominciano a montare dischi Serial ATA, e qualche ultraportatile usa dischi da 1,8". Sostituire un modello da 40 Gb con uno da 120 è solo questione di estrarre il vecchio disco e inserire il nuovo al suo posto. Fra l'altro, nel tempo sono cambiate anche le velocità di rotazione:

▲ *La batteria è il componente di più semplice sostituzione. In genere basta agire su uno o due fermi, al massimo su una vite di ritenzione, e il blocco dell'accumulatore si sgancia senza difficoltà*

se fino a qualche anno fa i dischi da 2,5" erano quasi tutti a 4.200 giri, oggi molti modelli lavorano a 5.400 o addirittura a 7.200 giri. In genere, i dischi più capienti non sono disponibili alle velocità più alte, e viceversa quelli ad alta velocità in genere hanno capacità limitate - ma comunque sempre cospicue rispetto al modello di serie montato sui notebook datati. Unica precauzione, soprattutto se si vuole inserire un disco ad alta velocità, è dare un'occhiata alle specifiche di consumo e di dissipazione di calore: alcuni modelli scaldano e consumano molto più dei dischi più lenti, e in qualche caso potrebbero dare problemi. La cattiva notizia è che, in molti portatili, la sostituzione del disco richiede l'intervento del laboratorio, in quanto è necessario aprire completamente il computer. Tuttavia non è sempre così: alcuni modelli permettono di accedere al disco fisso semplicemente rimuovendo un portellino sul fondo della macchina, o posto sotto la tastiera. In questi casi, di solito è sufficiente sbloccare la slitta su cui è montato il disco, estrarla, smontare l'hard disk da quest'ultima e montare il nuovo disco al posto del vecchio, poi riposizionare e rifissare il tutto. Più o meno lo stesso discorso vale anche per il secondo "spindle", ovvero per il disco ottico.
Se nel proprio portatile c'è un vecchio masterizzatore di CD, o peggio solo il lettore, è sicuramente possibile aggiornarsi alle tecnologie attuali con una spesa tutto sommato limitata. Nello stesso fattore di forma del vecchio lettore infatti è possibile inserire un masterizzatore di DVD doppio strato (e a breve anche masterizzatori per i nuovi dischi a laser blu), compatibile con la maggior parte dei formati di dischi oggi in commercio. Anche qui, l'unico limite è la produzione di calore, che in alcuni modelli è elevata (specie durante la masterizzazione di DVD ad alta velocità). Per chi preferisce avere a disposizione più spazio su disco fisso, ed è disposto a rinunciare al drive ottico, alcune aziende specializzate in accessori producono, per determinati modelli di portatili, speciali staffe per hard disk da inserire al posto del masterizzatore. Con le memorie di massa, si chiude l'elenco di parti di un notebook facilmente sostituibili dall'utilizzatore per migliorare le prestazioni o le specifiche della macchina. Ci sono alcune altre parti del notebook che possono essere sostituite senza grande difficoltà, almeno su alcuni modelli e avendo una discreta manualità (per esempio la tastiera), ma si parla di sostituzioni rese necessarie per questioni di manutenzione. Interventi più sofisticati, come per esempio la sostituzione di un LCD danneggiato, richiedono una elevata competenza e, ovviamente, invalidano la garanzia della macchina se effettuate da persone non autorizzate.

▲ *In questa macchina, il processore è sostituibile: basta smontare l'intero sistema di raffreddamento (dissipatore e ventola) e quindi agire sulla vite dello zoccolo che libera la CPU*

Fuori tutto

Qualsiasi altra cosa si voglia aggiungere al proprio notebook dovrà essere collegata esternamente.
A dire il vero, quasi tutte le macchine dispongono di uno slot di espansione, che per i modelli più vecchi è di tipo **PCMCIA** o PC card, mentre nei computer più recenti è in standard ExpressCard, nelle due varianti da 54 e 34 mm di larghezza. Per questi slot di espansione, che sono all'incirca equivalenti agli slot PCI dei computer da tavolo, esiste una miriade di schede che aggiungono al notebook le più diverse funzioni. Si va dalle schede di interfaccia Firewire a quelle di rete, da quelle per la telefonia cellulare **GPRS** a espansioni di memoria di massa, da trasmettitori wireless Wi-fi e Bluetooth a ricevitori satellitari **GPS** e via discorrendo.
Il problema, ovviamente, è che di questi slot in genere ce n'è uno solo. Se si tratta di uno slot PC card cosiddetto "di tipo 3", esso accetta anche due schede di "tipo 2" contemporaneamente, ma oltre non si può andare: se per i vostri scopi servono le funzioni di varie schede, bisogna cercare soluzioni diverse.

Glossario

GPRS Acronimo di General Packet Radio Service. Identifica un servizio di trasmissione dati usufruibile tramite telefono cellulare. Da non confondere con GPS.

GPS Global Positioning System, ovvero Sistema di Posizionamento Globale. Rete di satelliti che inviano segnali utilizzati da appositi ricevitori portatili per stabilire la propria posizione in tempo reale.

PCMCIA Sigla che identifica un diffuso standard per la realizzazione di schede aggiuntive per notebook. L'acronimo sta per Personal Computer Memory Card International Association, ovvero Associazione Internazionale dei produttori di schede di memoria per PC. L'eccessiva lunghezza dell'acronimo (quasi uno scioglilingua) ha portato in seguito a ribattezzare lo standard come PC card.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

▲ *Alle porte USB si collega davvero di tutto (non per niente la "U" sta per Universal). Qui un trasmettitore Bluetooth e uno scaldabevande, ma attenzione al consumo della batteria...* ▼

Alla stazione

Una soluzione offerta da molti produttori, soprattutto per i notebook più piccoli, è la cosiddetta "docking station" o stazione di collegamento. Si tratta di uno chassis esterno da collegare al notebook tramite un connettore proprietario, in genere posto sul fondo o sul retro della macchina. Generalmente, una volta collegati notebook e docking station diventano un corpo unico, che perde la praticità e leggerezza del portatile ma guadagna, a volte sensibilmente, in capacità di espansione.

Le docking station più piccole includono tipicamente collegamenti USB, di rete, ed eventualmente interfacce datate, ma ancora utilizzabili con determinate periferiche: parallela per stampanti/scanner, seriale per modem, PS/2 per mouse e tastiera, VGA per monitor analogico. Quelle più complete arrivano a includere il masterizzatore e, a volte, anche veri e propri slot di espansione per schede PCI.

Il vero vantaggio della docking station, comunque, sta nel fatto che consente di allestire una postazione fissa (dotata per esempio di monitor, tastiera, mouse, stampante e collegamento in rete) alla quale agganciare il notebook in pochi secondi senza dover ricollegare ogni volta le singole periferiche - il tutto senza sottoporre a ripetuti stress meccanici i relativi connettori a bordo del computer, che sono progettati per resistere a un numero tutto sommato limitato di collegamenti/scollegamenti.

La tela del ragno

Se il vostro notebook non dispone di una docking station dedicata, a volte è possibile usarne una "universale". Si tratta di un accessorio che, collegato a una singola porta USB 2.0, fornisce alcune interfacce supplementari (tastiera, mouse, rete, parallela, seriale e hub USB le più comuni). In mancanza anche di quest'ultima, l'espansione del notebook avviene usando dispositivi esterni. Le porte USB, a questo punto, diventano il componente chiave: attraverso questo tipo di interfaccia seriale ad alta velocità ormai è possibile collegare al PC le più svariate periferiche.

Si può ben dire che la fantasia dei progettisti si è sbizzarrita, perché in commercio si trova veramente di tutto: dalle periferiche di ingresso (tastiere, mouse, tavolette grafiche, joystick) a quelle di uscita (stampanti, multifunzione, etichettatrici), dalle memorie di massa come chiavette a memoria flash ai lettori MP3 o video, ma anche accessori curiosi come lampade LED per illuminare la tastiera, scaldabevande o alberi di natale illuminati. Poiché i notebook più recenti tendenzialmente hanno i fianchi disseminati di prese di collegamento, e in genere presentano almeno due, ma più spesso tre porte USB 2.0, se il numero di periferiche collegate alla macchina cresce ci si ritrova presto in balìa dell'effetto ragnatela: il notebook, una volta collegato al resto del sistema, appare un po' come un ragno al centro della sua tela. L'effetto estetico non è il massimo, ma il punto peggiore, come già accennato più sopra, è la scomodità di provvedere a scollegare e ricollegare tutto ogni volta che si deve spostare la macchina. E attenzione ai consumi: molte periferiche USB si alimentano dal computer cui sono collegate, quindi se il notebook non viene collegato all'alimentazione elettrica, le batterie non reggeranno a lungo il carico.

Libertà senza fili

Al momento non ci siamo ancora, ma una tecnologia che promette di rompere i legami che tengono il notebook prigioniero sulla scrivania esiste, ed è il wireless.

I due standard più diffusi, Wi-Fi e Bluetooth, dovrebbero piano piano rimpiazzare parecchi collegamenti a filo nel prossimo futuro, in particolare nelle loro forme più veloci. Ovvero per Wi-Fi gli standard "g" e "n" (quest'ultimo recentemente approvato, che raddoppia la velocità dell'attuale standard "g") e per Bluetooth la versione 2.0 con EDR (Enhanced Data Rate, ovvero velocità di trasmissione migliorata).

Una terza tecnologia, l'USB wireless, è sulla rampa di lancio e dovrebbe arrivare presto sul mercato.

Se lo standard Bluetooth è nato appositamente per realizzare le cosiddette "reti locali personali", consentendo di collegare via radio i dispositivi digitali che una persona impiega correntemente (PC, telefonino, palmare, auricolare e via discorrendo), scopo dell'USB Wireless è proprio di sostituire il collegamento cablato con quello via radio nella maggior parte delle periferiche che già impiegano l'attuale standard USB. Wi-Fi, invece, punta essenzialmente a fornire al computer un collegamento Internet - ma con tecnologie come il VOIP (la telefonia vocale instradata su Internet) diventa una sorta di cordone ombelicale virtuale per ogni tipo di comunicazione con l'esterno, che sia sotto forma di dati, voce o video. Con tutte queste opzioni "aperte", difficile sostenere ancora che il notebook sia una macchina... "chiusa".

▲ *Lo slot PC card consente di aggiungere svariate funzionalità: dalla comunicazione via rete cellulare 3G, all'hub USB 2.0 supplementare, ai trasmettitori Wi-Fi*

Glossario

SO-DIMM Sigla di Small Outline DIMM, ovvero memorie DIMM a basso profilo. Si tratta di un tipo di supporto di memoria di ridotte dimensioni molto usato nei notebook. Ne esistono varie tipologie, differenti per numero di contatti (da 72 a 200) e per interfaccia (DDR o DDR2).

ZIF Tipo di zoccolo usato per fissare a un circuito componenti elettroniche delicate con molti piedini, come i processori.
ZIF significa Zero Insertion Force, ovvero inserimento senza forzare; lo zoccolo infatti ha una leva o una vite che "apre" i suoi contatti per consentire l'inserimento del chip, e li richiude per operare normalmente.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Offerta speciale

in esclusiva per i lettori di Computer idea

BASTA UNA TELEFONATA!

10 giga di spazio in xbinary per un anno
10 giga di software sempre aggiornati
+ una copia di Computer idea in regalo!

Tutto a soli € 10,33+IVA!

xbinary™

xbinary™ è un servizio realizzato da Valpas Software

Chiama da telefono fisso il numero 899.005.832: la telefonata ha un costo fisso di €10,33+IVA.
Non è a tempo! Una voce guida ti fornirà uno speciale codice per attivare la promozione.

1 Collegati al sito www.xbinary.com - 2 Clicca sul link Attiva il tuo spazio - 3 Nella pagina successiva abilita l'opzione associata a Computer Idea
4 Appare un campo in cui devi inserire il seguente codice CIMS06VP76 e il codice che ti è stato assegnato telefonicamente, separati da un trattino senza spazi (Es. CIMS06VP76-xxxxxx) - 5 Completa le operazioni di registrazione e accedi a xbinary con l'indirizzo che hai scelto (username*password)
6 In corrispondenza del nodo Condiviso da, clicca sulla cartella COMPUTERIDEA: all'interno troverai i programmi da scaricare. Seleziona il file HTML che accompagna ogni eseguibile e premi il pulsante Apri online: potrai consultare una scheda con la descrizione del programma.

Ti sarà comunicato via mail il numero di Computer Idea che ti verrà recapitato gratuitamente all'indirizzo indicato durante la fase di attivazione del servizio

Scambio di file... a dorso di mulo

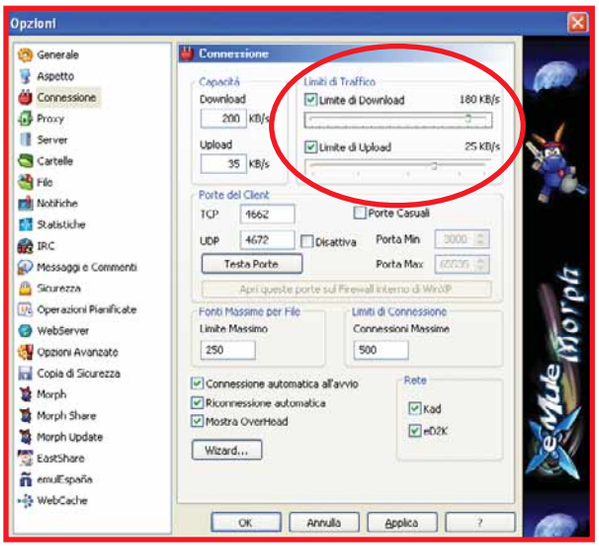
Seguiteci alla scoperta del programma più diffuso e apprezzato per il file sharing. Vi sveleremo come si installa, come imparare a utilizzarlo e tutti i trucchi per far rendere al massimo... il vostro "mulo".

di Gianluigi Bonanomi

Lo scrittore di fantascienza Philip K. Dick si chiedeva se gli androidi sognano pecore elettriche. Noi, invece, non abbiamo dubbi: gli appassionati di **peer to peer** si sognano, anche di notte, il mulo elettronico: eMule. L'uso di questo straordinario programma di file sharing (scambio di file on-line) è talmente in crescita che, ormai, i pochi concorrenti rimasti (tra questi spicca solo Direct Connect, nella versione DC++) non se li fila quasi più nessuno.
In principio fu l'asino elettronico, eDonkey (la cui rete è tuttora in funzione). Poi, dal 2002, il "mulo" prese il posto dell'"asino", da cui discendeva. Queste metafore sono quanto mai azzeccate: muli e asini sono bestie da soma. Non "schizzano" come gazzelle, e non sono belle come levrieri. Ma fanno con onestà il loro mestiere: trasportano "di là e di qua" quanto più materiale possibile. Come dice l'adagio, vanno piano e lontano. In effetti eDonkey prima, e la sua naturale evoluzione eMule poi, hanno questa caratteristica: scaricano i file con grande efficacia, alla distanza. Sono potenti, non veloci. E sono indicati per scaricare file di grossissime dimensioni (DVD, programmi, giochi e così via), o grandissime quantità di file (si parla anche di diversi Gb al giorno!). È per questo che la maggior parte degli utenti usa eMule sette giorni su sette e, se dispone di un collegamento a banda larga (con abbonamento flat, chiaramente), anche ventiquattro ore al giorno. Eppure chi installa eMule per la prima volta non deve stupirsi se per qualche giorno non vede riempirsi l'hard disk di file: è perfettamente normale. Ma quando prende il volo (anzi quando va... "al galoppo"), il mulo non si ferma più: saturerà la banda della vostra connessione ADSL (ne sconsigliamo l'uso con una connessione con modem a 56K).
Tanto che sarete costretti a limitare download e upload, se volete anche navigare e usare la posta elettronica.

Primi passi

eMule è un programma aperto o, come si dice in gergo, open source. Questo vuol dire che viene distribuito con tanto di codice di programmazione liberamente accessibile, in modo che chiunque (i programmatori, si presume, o gli "smanettoni") vi possano mettere mano per migliorarlo.
Un "work in progress", direbbe qualcuno.
La versione "ufficiale" del programma, che si trova alla pagina **www.emule-project.net**, è giunta alla 0.47C (distribuita da settembre). Esistono però decine di versioni modificate (chiamate "mod") che aggiungono funzionalità o risolvono problemi. Le più diffuse sono MorphXT (**www.morphxt-italia.com**), Neo Mule (**http://neomule.sourceforge.net**) e Xtreme (**http://www.xtreme-mod.net**).
Per cominciare, comunque, la versione ufficiale di eMule è più che sufficiente. Dopo aver scaricato il file di installazione della versione O.47C (scegliete il file eseguibile chiamato Installer, è molto più comodo), fateci doppio clic sopra.



▲ *Per evitare che eMule intasi la banda e non si riesca più a navigare o a usare la posta elettronica, è consigliabile impostare dei limiti di traffico, sia in entrata sia in uscita*

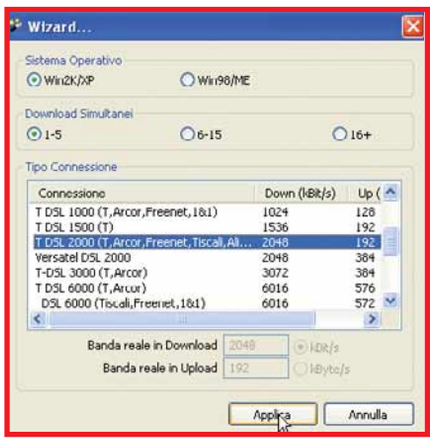
La procedura di setup non comporta particolari problemi, anche perché il programma è disponibile in lingua italiana. Al termine dell'installazione, si avvia automaticamente un wizard, ovvero una procedura guidata che vi aiuta a configurare il programma affinché sia ottimizzato per il vostro sistema e per la vostra connessione Internet. Durante questa fase, infatti, dovrete indicare un nickname (un nome anche di fantasia con cui vi identificate), la velocità del collegamento a Internet (per esempio, un'ADSL Alice 2 Mbps dovrà selezionare la configurazione "T **DSL** 2000"), il vostro sistema operativo e così via. Se trovate voci incomprensibili, non preoccupatevi: in questa fase, le impostazioni proposte dal programma vanno più che bene. Per esempio, eMule usa solitamente le porte di comunicazione **TCP** 4662 e **UDP** 4672: quindi non vanno cambiate. Al termine di questa procedura, il programma è installato e funzionante.
Aprite la finestra delle Opzioni (utilizzando l'apposito pulsante nella barra principale) e date un'occhiata alle varie schede.
Una delle più importanti è Cartelle, che permette di indicare quali file mettere in condivisione (attenti a non distribuire fatture e documenti personali!), dove salvare i file scaricati e quelli temporanei. Questi ultimi (che hanno estensione **PART**, **MET** e **BAK**) hanno bisogno di molto spazio: regolatevi di conseguenza.

Il mulo nella rete

Prima di iniziare a cercare i file con eMule, occorre capire, almeno a grandi linee, come funziona il programma. La particolarità di questo strumento, a differenza di illustri predecessori come Napster o Audiogalaxy, è che non esiste un server centrale al quale ogni utente si connette per scambiare i file. Ognuno, come il mitico "Giano bifronte", è sia server sia client, all'interno della rete. Quelli definiti server dal programma, in realtà sono semplicemente dei computer che contengono indici per effettuare le ricerche dei file. Quindi non si scarica da essi (come avviene per esempio con il protocollo FTP) ma questi vi indirizzano a un file (anzi, a una parte del file) che si trova sul computer di un altro utente. Non importa, infatti, a quale server di eMule ci si connette: uno vale l'altro, l'importante è... partecipare (essere on-line). È per questo che nella scheda Server (che si apre all'avvio) non conta avere un elenco sterminato: ne bastano pochi ma buoni.

Download a credito

Come detto in precedenza, eMule è un "diesel": rende alla distanza. Fuor di metafora, il programma scarica i file (anzi, brandelli di file) quando disponibili, ma soprattutto bisogna disporre delle credenziali per scalare le "code" di attesa. La velocità con cui si guadagnano posizioni nelle code, fino a ottenere il diritto a scaricare, dipende dai crediti che il client da cui si scarica ha assegnano al client che vuole scaricare (voi). Questi crediti (stabiliti mediante complicati calcoli matematici) dipendono da vari fattori: il tempo di attesa nella coda, la priorità del file che si vuole scaricare (assegnata da chi condivide il file, tramite la scheda "File condivisi"), la quantità di byte che il client ha condiviso con gli altri utenti della rete (ossia quanti file avete condiviso in passato). Proprio per quest'ultima caratteristica, il sistema dei crediti è meritocratico (più fai scaricare, più crediti accumuli). Non è possibile conoscere l'ammontare dei propri crediti (anche perché varia in funzione dei client con cui siete in contatto). Ma è possibile non perderli quando si cambia versione di eMule: basta salvare la cartella Config (e in particolare il file "Clients.met") contenuta nella directory di eMule.



▲ *Al primo avvio, un wizard vi aiuta a configurare eMule affinché sia ottimizzato per il vostro computer e per la banda Internet*

▲ *Affinché eMule funzioni nel migliore dei modi, nessun firewall deve bloccarne l'accesso alla Rete. Per questo, durante il primo avvio del programma, appare un avviso di protezione di Windows, che vi chiede se sbloccare eMule e i suoi tentativi di comunicazione con l'esterno. Fate clic su "Sblocca"*

eMule è legale!

eMule è un programma di scambio file fra utenti (**peer to peer**) il cui utilizzo è perfettamente legale. Anzi, in molti casi questo protocollo di file sharing risulta indispensabile per piccoli produttori di software freeware od open source, che non hanno la possibilità di pagare le linee necessarie per distribuire al pubblico i loro prodotti (per esempio OpenOffice.org). Prova ne sia anche il fatto che esistono siti che raccolgono materiale legalmente distribuito con eMule, come per esempio ***http://content.emule-project.net***

Glossario

BAK File di backup, ovvero copia di sicurezza. Nel caso di eMule, il programma salva dei file "Part.met.bak" come copia di sicurezza dei file "Part.met".

Chunk In inglese significa "pezzo". È una porzione di file condiviso con eMule.

DSL (Digital Subscriber Line) Famiglia di protocolli di comunicazione, compresa l'ADSL, per la connessione al Web ad alta velocità.

Hash eMule identifica i file in modo univoco nel network tramite questo codice, che il programma stesso assegna al file non appena è messo in condivisione dall'utente.

ID Al momento del collegamento alla rete, eMule assegna all'utente un identificativo (a seconda della "raggiungibilità" del proprio PC dall'esterno). Può essere alto (un numero nell'ordine dei milioni, e oltre) o basso. In quest'ultimo caso, il funzionamento del programma è compromesso.

ISO Estensione dei file immagine salvati da alcuni programmi di masterizzazione.

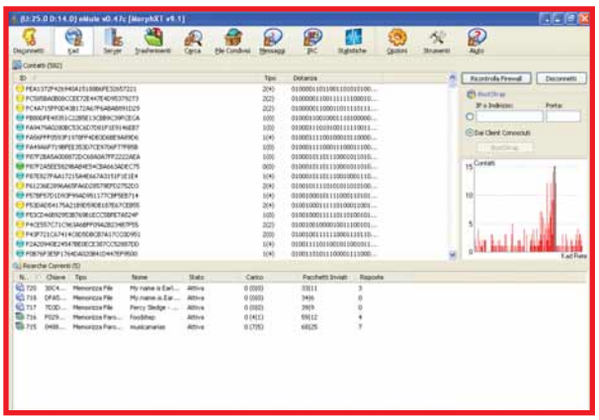
MET File di eMule che contiene le informazioni delle parti scaricate del download, i chunk verificati, il valore hash dei chunk rimanenti e così via. In pratica: non conserva le parti di file scaricate, ma le informazioni utili per completare i download.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

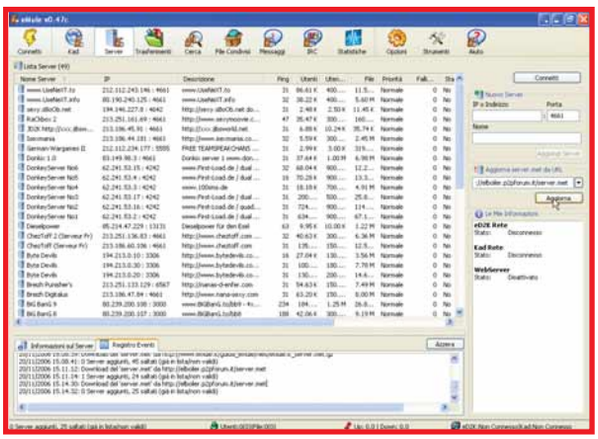
Questi elenchi di server sono salvati in particolari file che hanno estensione MET. Per trovare questi file potete cercare con Google, oppure rivolgervi a siti specifici, come per esempio ***http://elboiler.p2pforum.it/server.met***. Una volta aggiornata la lista, collegatevi a uno di essi (grazie al pulsante Connetti in alto a sinistra). Controllate i messaggi che appaiono nel "Registro eventi", in basso. In particolare, controllate l'**ID** che vi viene assegnato: deve essere un numero elevatissimo, nell'ordine dei milioni. In caso contrario verrete bollati con un ID basso (Low ID) e il programma non funzionerà a dovere: per esempio, due ID bassi non possono scambiare file. Le cause sono prevalentemente due: le porte che si utilizzano sono bloccate (per esempio da un firewall) oppure il collegamento alla Rete avviene tramite un router. Per risolvere questo problema, seguite i consigli che si trovano nell'ottima guida presente su ***www.emule.it*** (vedi la sezione "Configurazione porte").

Chi cerca trova

Ora che eMule è installato e la lista server aggiornata, è il momento di cercare un file. Prima, però, occorre sapere che ognuno di essi viene individuato con uno strano indirizzo. Lo si riconosce perché inizia con la sigla "ed2k" (che richiama il vecchio programma "eDonkey 2000"). Un indirizzo eMule, infatti, appare così:
ed2k://|file|Nome_file.avi|14997504|965c013e991ee246d6|
Il nome del file (con tanto di estensione) appare solo nella parte centrale del link. Segue la dimensione del file misurata in byte. La parte finale, invece, è una serie interminabile di numeri e lettere chiamato "valore di **hash**" o "filehash", indispensabile per identificare univocamente il file nella rete (senza specificare dove trovarlo direttamente come avviene nei link "http"). La cosa interessante è che anche se si rinomina un documento, il link rimane lo stesso. Se non disponete di un link ed2k (si trovano ovunque: sul Web, nei forum di discussione, in Usenet), potete trovare un file grazie alla scheda Cerca. Nella sezione di ricerca, che si trova in alto a sinistra, specificate il nome del file, il tipo (per esempio se è un'immagine, un filmato, un'immagine disco **ISO**). Impostate il menu di ricerca su "Globale (Server)", quindi fate clic su "Inizia". Il programma restituisce 300 risultati alla volta: per ottenerne di più, fate clic sul pulsante Altro. Dopo aver individuato il file che vi interessa, basta farci doppio clic sopra per aggiungerlo alla lista dei download.



▲ *eMule sfrutta contemporaneamente due reti: eDonkey (quella del predecessore) e Kademlia. Quest'ultima funziona senza server*



▲ *Per aggiornare l'elenco dei server di eMule occorre disporre dell'indirizzo di un file MET da inserire nell'apposita sezione, a destra*

Il mulo è... mobile

eMule è stato ideato per funzionare su PC (il programma è scritto in linguaggio C per Windows) e con connessioni potenti (l'ideale è l'ADSL). Eppure esiste la possibilità di governarlo tramite dispositivo mobile (basta che supporti Java). In pratica: il vostro PC a casa scarica, ma voi lo potete governare (prenotare o cancellare i download, per esempio) tramite cellulare.
Il sito di riferimento di questo progetto è: ***http://mobil.emule-project.net***.

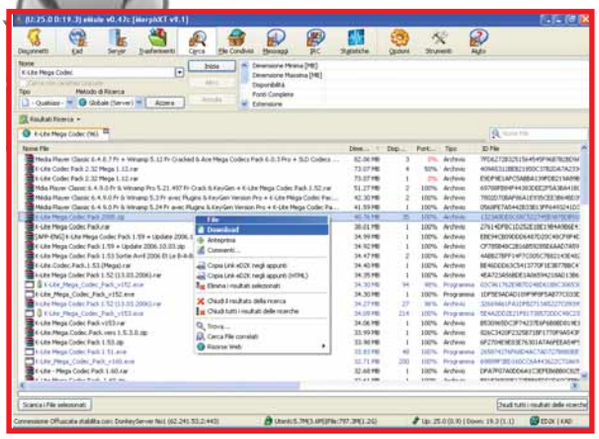
Il decalogo di eMule

Di seguito proponiamo alcuni consigli che vi aiuteranno a utilizzare eMule nel migliore dei modi.

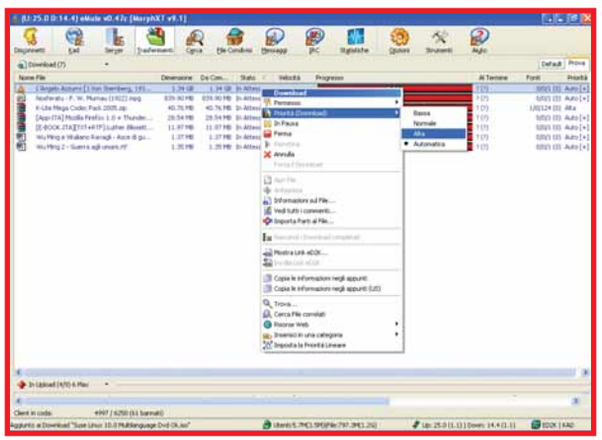
1. Deframmentate spesso i dischi dove il programma salva i file temporanei.
2. Windows ed eMule prevedono la possibilità di ridurre lo spazio occupato dai file temporanei (i file ".part" della cartella Temp): il primo permette di comprimere le unità formattate col sistema NTFS. In eMule, invece, andate in Opzioni/Opzioni avanzate e mettete un segno di spunta accanto a "Crea nuovi file .part come 'sparse' (solo NTFS)".
3. Mettete in Download molti file, in modo che il mulo non stia mai a riposo.
4. Durante la ricerca di un file, ordinate i risultati utilizzando come parametro la colonna Disponibilità (basta un clic sull'intestazione) e scaricate il file più diffuso.
5. Impostate un limite di upload corrispondente all'80% (più o meno) della capacità della vostra linea Internet: in tal modo riuscirete a usare la connessione anche per altri scopi.
6. Alcuni provider (leggi: Libero Infostrada) monitorano il vostro traffico Internet e cercano di filtrare, bloccando, quello del file sharing. Per ovviare a questo problema, utilizzate l'offuscamento del protocollo: in Opzioni/Sicurezza, mettete un segno di spunta accanto all'opzione "Attiva il protocollo di offuscamento".
7. Nella finestra dei file in dowload, spesso, accanto al nome appaiono delle icone: sono i commenti di altri utenti. Leggeteli: spesso sono utili per scoprire la qualità e il contenuto del file.
8. In Opzioni/Connessione impostate il valore di "Fonti max per file" su 500: troppe fonti compromettono la buona "andatura" del mulo.
9. Non scocciate altri utenti chiedendovi di farvi scaricare velocemente le code. Lo strumento "Slot amico" (disponibile nella finestra Amici), che permette di dare immediato accesso a un altro utente, va usato con parsimonia. È una questione di "etichetta", più che altro.
10. Se volete diffondere velocemente un file, aumentatene la priorità di upload. Aprite la scheda dei file condivisi, fate clic col tasto destro su un file e impostate la priorità su "Release" o "Powershare".

Controllate gli "scarichi"

Quando si prenota il download di un file, eMule individua gli utenti (ovvero i client) che lo mettono a disposizione, anche se dispongono solo di una sua parte. In pratica, si entra in lista di attesa. Una volta che si è in cima (vedi il riquadro "Download a credito"), inizia il vero e proprio scaricamento del file. Nel frattempo, i file in download vengono rappresentati con una barra multicolore nella scheda Trasferimenti. Questo perché un file è diviso in segmenti da 9 Mb circa (detti **chunk**) e non tutti sono contemporaneamente disponibili. Per esempio, il segmento rosso non lo è, quello blu sì. Preoccupatevi solo se appaiono delle parti in rosso: in quel caso, cercate un altro file con fonti complete. Il sistema di frammentazione dei file permette una maggiore efficienza: si scarica il segmento disponibile, non necessariamente il primo. Il file diventa quindi un puzzle: quando si scaricano le code degli utenti che ne dispongono, si aggiunge un "pezzo". Così fino al completamento dell'intero file. Solo in un caso occorre avere i primi frammenti del documento: quando se ne vuole ottenere un'anteprima: soluzione molto utile per scoprire se il file corrisponde effettivamente al nome dato (sarebbe scocciante cercare un vecchio cartone animato e trovarsi sull'hard disk un film a luci rosse!). Per questo, in Opzioni/File, mettete un segno di spunta accanto alla voce "Prova a scaricare prima i chunk per l'anteprima". Insomma, prima o poi quello che volete verrà scaricato. Non sarà ora, non sarà domani, ma arriverà. Forse chi ha creato il mulo ha voluto proprio insegnarci questo: la calma, la pazienza come virtù. Ma, al di là di questi discorsi "new age", quel che importa è che anche voi, a questo punto, starete già caricando il vostro mulo. Col tempo, poi, imparerete a coccolarlo, alimentarlo, curarlo, come un Tamagotchi. Vi renderete conto ben presto, però, che il mulo costa meno di un Tamagotchi, ma "scarica" molto, molto di più.



▲ *Quando si sceglie un file da scaricare, occorre verificare in quante copie è disponibile (nella colonna Disponibilità) e se vi sono fonti complete (valore espresso in percentuale)*



▲ *È possibile impostare la priorità dei file in download: chiaramente non ha alcun senso dare a tutti la massima priorità*

Glossario

PART File di eMule che contiene le parti scaricate di un file in download. Appena inizia lo scaricamento, questo file raggiunge le dimensioni del file completo: questo perché eMule non scarica le parti di file in ordine, ma direttamente quelle disponibili.

Peer to peer (P2P) In inglese "da pari a pari", o anche "punto a punto". Sistema per lo scambio di file in Rete, che consente a due PC di comunicare direttamente tra loro: ogni utente può visionare e scaricare i file presenti sugli hard disk degli altri, e mettere a disposizione quelli salvati sul proprio. Vedi anche "File sharing".

TCP (Transmission Control Protocol). Protocollo di comunicazione utilizzato per gestire il traffico di dati nella rete Internet.

UDP (User Datagram Protocol). Protocollo di comunicazione che non richiede il collegamento diretto fra mittente e ricevente per l'invio di dati in Internet.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Il mio sito

a cura di Lorenzo Cavalca

Avete realizzato un vostro sito personale che vorreste segnalare agli altri lettori di Computer Idea? Inviatene l'indirizzo e una breve descrizione a **lorenzo.cavalca@vnu.it**: lo pubblicheremo commentandolo.

TECNOLOGIE IN MOSTRA

www.nupii.com

Ho realizzato questo sito per tutti gli appassionati di prodotti high-tech! Cerco di non perdere nessuna delle novità tecnologiche. Fatemi sapere la vostra opinione.

Phil

Nel sito è possibile dare un'occhiata alle ultime chicche offerte dal mercato delle nuove tecnologie. L'approccio è quello tipico dei blog, ma i risultati raggiunti da Phil sono eccellenti: le descrizioni dei prodotti sono ricche e corredate da immagini. C'è anche la possibilità di ricevere una newsletter. Speriamo che i contenuti del portale aumentino. Complimenti.

UN BLOG... COLLETTIVO

www.blogbuster.it

Il portale ha la struttura di un blog, ma non è il classico diario personale. Su questo sito infatti proponiamo nuove recensioni su opere cinematografiche, musicali e teatrali. Siamo un collettivo composto da autori che scrivono regolarmente e da collaboratori saltuari.

Collettivo blogbuster

Innanzitutto complimenti per il nome scelto. Blogbuster propone ai visitatori le recensioni delle ultime novità cinematografiche, di film di catalogo, di CD e di opere teatrali. Il sito è molto ricco di contenuti che sono aggiornati quotidianamente. È possibile consultare gli articoli per sezione o per data d'inserimento. Il "look" del blog è molto curato il sito è molto semplice da consultare, invoglia alla lettura. Bravi!

GIRANDO IN MONTAGNA

www.camminandopermonti.it

Vorrei segnalarvi il nostro sito. All'interno trovate una ricca galleria di fotografie scattate durante le passeggiate sulle Alpi Orobiche Bergamasche.

Marco

La ragion d'essere di questo sito è la ricca galleria fotografica che raccogliere immagini degli splendidi panorami e paesaggi alpini. Mai come in questo caso un'immagine vale più di mille parole. Anche se il sito è molto semplice e sobrio, la galleria fotografica, divisa in sezioni, merita davvero una visita.

ALLA SCOPERTA DI SEVIZZANO

www.sevizzano.net

Ho realizzato di recente questo sito dedicato al mio paese: Sevizzano. Trovate una serie di fotografie divise per stagioni e una sezione con le foto di amici e animali. Mi piacerebbe avere un vostro giudizio e sapere che cosa ne pensate.

Marcello

Sevizzano è una frazione del comune di Pecorara in provincia di Piacenza. Il sito di Marcello rappresenta una buona opportunità per scoprirlo grazie a una ricca galleria fotografica che riesce a trasmettere la sensazione di un posto che da una stagione all'altra, sembra rimanere fuori dal tempo. Le immagini sono suggestive e il sito ha una struttura che ne facilita la consultazione. Oltre a rievocare ricordi e trasmettere le sensazioni del trascorrere del tempo in un'area così incontaminata, sarebbe interessante arricchire il sito anche di contenuti informativi, turistici e culturali.

IL WEB E IL MARE

www.mareblunet.it

Il mare, la sua magia e i consigli degli esperti. Trovate tutto questo all'interno del nostro sito dedicato a tutti gli amanti del regno di Nettuno e delle immersioni. Fateci sapere che cosa ne pensate.

Lettera Firmata

Nel sito trovate nozioni di biologia marina, istruzioni di pronto soccorso, notizie su luoghi di villeggiatura, consigli su libri che trattano del mare e dei suoi segreti e i suggerimenti degli "esperti" in materie di biologia marina e immersioni. Basta selezionare la sezione che fa al casa vostro per trovare le informazioni richieste. Il sito è ben realizzato, facile da navigare e pieno di contenuti. Per questo sarebbe stato opportuno variare un po' la grafica e inserire qualche icona in più. Complimenti in ogni caso.

DA NON PERDERE

IL BELLO DELL'ADOZIONE

www.genitorisidiventa.org

Invito i lettori a visitare questo sito che è il portale dell'Associazione omonima da me presieduta. Ci occupiamo di minori aiutando le coppie che desiderano avvicinarsi al mondo dell'adozione.

Antonio

Il sito è il portale dell'omonima associazione ONLUS. All'interno trovate le informazioni utili per contattare le singole sedi regionali dell'organizzazione, conoscere le ultime iniziative portate avanti dall'associazione, e avere accesso a percorsi di preparazione per avvicinarsi all'adozione. Al di là dell'aspetto e dei contenuti del sito, che sono peraltro soddisfacenti, quel che conta è che Genitorisidiventa si adopera per aiutare a compiere un atto d'amore. E per questo non potremmo mai ringraziare abbastanza.

www.thekult.it

Stampanti, computer portatili, macchine fotografiche digitali sono in vendita su questo portale, ma i prodotti sono inclusi nel catalogo a condizione che siano giudicati "di tendenza". Gli oggetti devono essere infatti rigorosamente "kult"... Ce ne sono oltre 17.000. Nella vetrina promozionale proposta dal negozio trovate anche la classifica dei prodotti più venduti e le novità più curiose.

www.cliccalastoria.it

Nato in collaborazione con Xerox, questo portale permette di accedere a un archivio digitale che raccoglie i più importanti documenti tra quelli che hanno segnato la nostra storia nazionale, dalla nascita della Repubblica fino ai giorni nostri. Le fonti sono i diversi archivi storici della Camera dei Deputati: il Fondo Assemblea Costituente, il Fondo della Consulta Nazionale, l'Archivio fotografico e quello della Serie Disegni di Legge. Potete consultare, per esempio, il verbale di approvazione della Costituzione del 1947, redatto a mano e in bella grafia: voti favorevoli, 453; contrari, 62!

www.flightstats.com

Grazie a questo sito avrete modo di raccogliere molte preziose notizie riguardo il vostro prossimo volo, e trovare informazioni sulla compagnia aerea che avrete scelto. Flightstats non offre dettagli solo sui prezzi, ma fornisce in tempo reale gli aggiornamenti su un particolare volo (ritardi, cancellazioni). È un servizio utilissimo, per esempio, per chi da terra deve andare a prendere qualcuno in aeroporto e vuole muoversi senza perdere tempo.

www.discoticket.dj

Se vi piace andare in discoteca e ballare, allora questa sito è per voi una tappa obbligata. Tra le pagine trovate un elenco di molti dei locali dedicati ai giovani non solo nel nostro paese, regione per regione, ma anche in Europa. Potete prenotare on-line i biglietti per assistere ai concerti e alle anteprime di uno spettacolo in particolare oltre a evitare le lunghissime file all'ingresso. Ogni discoteca tra quelle presenti dedicherà infatti un accesso riservato a tutti i ragazzi che si saranno prenotati via Web attraverso il portale. Buon divertimento!

DA NON PERDERE

www.pangeaonlus.org

La Fondazione Pangea è una ONLUS, cioè una "Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale". È nata dall'idea di alcune di persone che si occupavano di casi di violazione dei diritti umani e che hanno voluto dare vita a un ente in grado di rispondere ai disagi sociali e psicologici causati da guerre, carestie, regimi dittatoriali o eventi climatici catastrofici. Lo scopo dell'associazione è quello di favorire le condizioni di sviluppo che portino le donne e le loro famiglie a recuperare una condizione di normalità. L'attività di recupero si sviluppa offrendo loro l'istruzione, l'educazione ai diritti umani, la formazione professionale, l'educazione sanitaria e l'accesso al microcredito, tutti strumenti e opportunità di reale e concreto riscatto.

SCARICATELI

DIVX PLAYER 6.4

www.divx.com

Il programma per i DiVX

Utile player video che permette la lettura dei file DiVX. In automatico, insieme al file eseguibile del programma, potrete scaricare anche i codec più aggiornati. Il software è compatibile con Windows Xp e Windows 2000.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 15,1 Mb

Voto 7

FIREFOX 2.0

www.mozillaitalia.org

Firefox raddoppia

Nuova versione per il celebre browser del consorzio Mozilla. Tra le novità spiccano una più avanzata funzionalità anti-phishing e una migliore gestione dei numerosi plug-in. Il programma è in italiano.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 5,6 Mb

Voto 8,5

BITCOMET 0.77

www.bitcomet.com

La "cometa" di BitTorrent

Utilissimo client per accedere ai network BitTorrent. Per configurarlo è richiesta una certa attenzione, ma non è troppo complicato. Ricordate che scaricare contenuti protetti da diritto d'autore è illegale.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 3,60 Kb

Voto 8

FILERECOVERY 1.0

www.softperfect.com/ products/filerecovery

Nessun file è perduto

Volete recuperare un file che avete erroneamente cancellato? Per farlo potete usare FileRecovery, un piccolo programma, in inglese, che vi permette di ripristinare i documenti e le applicazioni cancellate da disco fisso, chiavette USB, CD, DVD e floppy disk.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 277 Kb

Voto 7

Tutti i software qui indicati possono essere scaricati gratuitamente, anche dal nostro sito Internet www.computer-idea.it cliccando sulla voce "Download" sotto la testata della home page...

Il browser su misura

Mozilla Firefox può integrare tutte le funzioni che volete: basta installare di volta in volta l'estensione che fa al caso vostro.

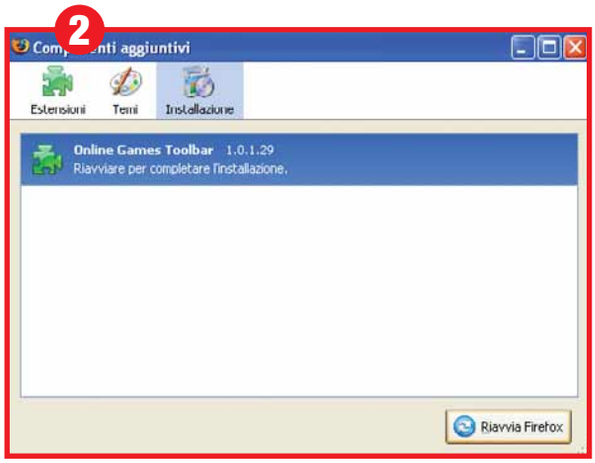
di Elena Avesani

Il browser che usate per navigare non è un programma monolitico che non cambierà mai fino alla versione successiva: questo vale ancora di più se avete scelto quella "simpatica volpe" di Mozilla Firefox ("fox" in inglese significa "volpe"), il software per navigare nel Web sviluppato da Mozilla Foundation sulle ceneri dello storico Netscape Navigator (ancora disponibile). Giunto alla versione 2.0, Firefox è l'alternativa più diffusa a Internet Explorer non solo per la semplice interfaccia, ma anche per la flessibilità con cui può essere adattato alle esigenze dell'utente. L'articolo è dedicato proprio a quest'ultimo aspetto di Firefox e alle estensioni che possono essere scaricate gratuitamente per espanderne le funzionalità: abbiamo selezoinato per voi gli strumenti che, a nostro avviso, sono più utili per una navigazione semplice, sicura e proficua. Per questo sono irrinunciabili un download manager, una barra degli strumenti collegata a Wikipedia, un dizionario, e un piccolo programma per amministrare le password. Insomma, ce n'è per tutti.

Estensioni, non plug-in

In Firefox le estensioni e i **plug-in** sono due cose diverse, anche se, in pratica, molto simili tra loro. I plug-in sono quegli elementi da scaricare per integrare nelle pagine Web **animazioni** Flash (Flash Player), giochi o applicazioni scritte in **Java** (Java Runtime Environment), o con **Shockwave**, filmati in formato MOV, QT (Quicktime), o RM (Real Player). Trovate l'elenco dei più importanti al link ***https://addons.mozilla.org/firefox/plugins***, tuttavia tenete presente che da questa pagina sarete

▲ *Fate clic su "Install now!" e apparirà questa finestra. Procedete facendo clic su "Installa adesso"*

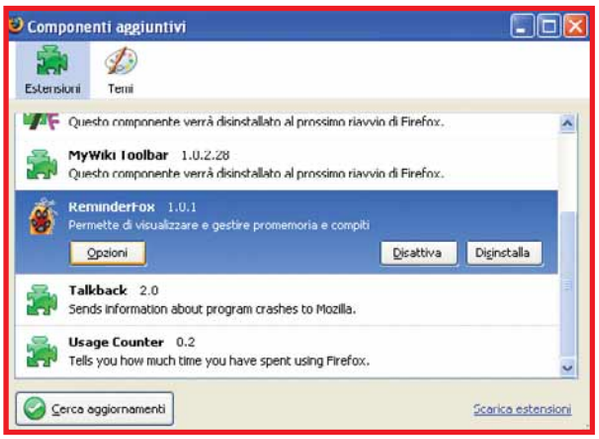


▲ *Di solito, dopo l'installazione automatica, dovrete riavviare il browser. Sarà fatto automaticamente premendo il pulsante "Riavvia Firefox"*

reindirizzati ai siti Web dei produttori dei plug-in. Le estensioni, invece, modificano o aggiungono funzioni nuove al browser. Il punto di partenza per scovare le principali estensioni di Firefox è il sito Web ***https://addons.mozilla.org/firefox/extensions*** (esiste anche il sito italiano ***www.extenzilla.org***, ma ne ha davvero poche). Qui, navigando tra le varie sezioni, si trovano gli **add-on** più interessanti, con la descrizione seguita dal comando "Install now". L'installazione di tutte le estensioni procede allo stesso modo, è semplificata al massimo ed è spiegata nelle immagini qui sopra.

Il comando Opzioni

La lista completa delle estensioni installate può essere consultata facendo clic su Strumenti/Componenti aggiuntivi. Selezionando ciascuna di esse vengono visualizzati tre comandi: "Disinstalla", serve per rimuovere l'add-on dal browser; "Disattiva", invece, serve per interromperne momentaneamente il funzionamento e "Opzioni". Quest'ultima è la funzione più importante di ciascuna estensione. Bisogna dire che i componenti aggiuntivi più semplici non hanno questo comando attivato, ma si tratta di una minoranza. Da qui si amministrano e personalizzano gli strumenti specifici dell'estensione.



▲ *In Strumenti/Componenti aggiuntivi otterrete la lista delle estensioni installate. Da qui potrete disinstallarle, disattivarle, oppure personalizzarne le opzioni*

Add-on dove sei?

L'aspetto più curioso delle estensioni è che non si conosce la loro interfaccia finché non le si installa. Qualche volta si "materializzano" come barre degli strumenti, mentre in altri casi aggiungono solo una voce al menu contestuale del tasto destro. Altre volte appaiono sotto forma di piccole icone sulla Barra di stato (il bordo inferiore della finestra, dove di solito sono indicati i dati relativi al sito Web e allo stato di scaricamento della pagina). Spetta quindi all'utente curiosare all'interno del browser alla ricerca dell'estensione appena installata. In linea di massima vi sconsigliamo di installare tante estensioni contemporaneamente proprio per questo motivo: non è molto semplice capire dove si trovino e a quale add-on corrisponda una specifica icona. Sentitevi comunque liberi di scegliere tutte quelle che volete, tanto il funzionamento del browser non ne risulterà limitato o appesantito.

La versione 2.0 di Firefox

L'arrivo della versione 2.0 di Firefox ha portato un po' di confusione nel mondo delle estensioni: non tutte quelle sviluppate per l'edizione 1.5 sono infatti compatibili con il nuovo Firefox disponibile dalla fine di ottobre. Tutte quelle di cui parliamo nelle prossime due pagine sono state provate con Firefox 2.0. Nel caso vi capiti di installarne una non compatibile, sarà il programma stesso ad avvisarvi, impedendovi di procedere. L'integrazione di un modulo **antiphishing** nel nuovo Firefox ha infine eliminato la necessità di installare estensioni come "FirePhish Anti-Phishing Extension". Tuttavia, nessuno vi impedisce di farlo, integrando le funzionalità native del browser (trovate l'estensione al link ***https://addons.mozilla.org/firefox/2366)***. E ora scegliete l'estensione che fa per voi.

Motori di ricerca alternativi

Alla pagina ***https://addons.mozilla.org/firefox/search-engines*** potete trovare una serie di link per integrare con nuovi motori la barra di ricerca (quella che trovate in alto a destra nell'interfaccia di Firefox). Potete aggiungere alla lista predefinita nuovi siti come il celebre Internet Movie Database, per le vostre ricerche di informazioni sul mondo del cinema. Oppure inserire il campo di ricerca per Flickr, il sito di raccolta e condivisione di fotografie catalogate per parole chiave.
Gli appassionati di viaggi avranno un collegamento diretto al sito di Lonely Planet, e così via.
Tutti i link di questa pagina fanno capo a un comando **Javascript**, il che significa che basta farci un clic sopra e l'installazione avviene istantaneamente senza visualizzare altre schermate.

Glossario

Add-on Sinonimo di plug-in, ossia di applicazione accessoria, che aggiunge a un programma particolari funzioni.

Animazioni Flash Animazioni e interfacce Web create con Flash, programma di Macromedia che permette di generare effetti grafici articolati e d'impatto visivo occupando poco spazio.

Antiphishing Software contro il phishing, la frode informatica basata sulla richiesta di informazioni personali tramite e-mail ideate e inviate ad arte per indurre a compilare moduli on-line con i propri dati riservati.

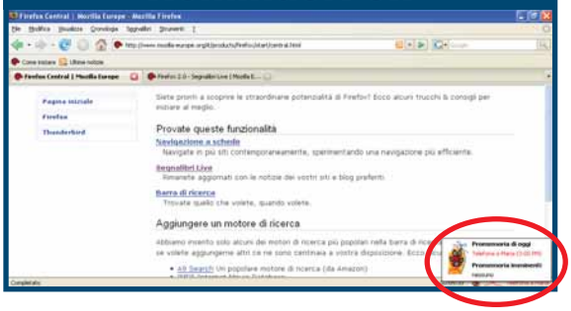
Gesture Sistema di interfaccia dei browser basata sul movimento del mouse.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

OFFICE
Agendina volante

Siete sempre al computer e avete bisogno di una piccola agenda elettronica che vi ricordi cosa fare, quando e dove? L'estensione ReminderFox si posiziona nell'angolo in basso a destra della finestra del browser, ed è riconoscibile per il simbolo di un filo quando il mouse vi scorre sopra, risulta annodato alla zampa di una volpe. Facendo doppio clic sull'icona è possibile inserire promemoria e scadenze, che puntualmente appariranno sullo schermo come da programmazione.

ReminderFox



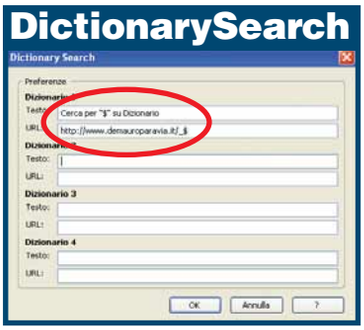
All'interno delle opzioni dell'estensione è anche possibile personalizzare il suono di allarme con un file WAV e impostare l'accesso a un server FTP dove salvare le impostazioni dell'agenda: in questo modo potrete mantenere sotto controllo i vostri impegni che saranno accessibili da qualsiasi computer.

https://addons.mozilla.org/firefox/1191

La parola giusta

Avete sempre il dizionario sulla scrivania? Bravi. Con Dictionary Search ora potete averne anche uno on-line a vostra disposizione pronto a suggerire la definizione della parola evidenziata con il mouse. Così com'è, DictionarySearch è collegato a un dizionario di inglese: spetta a voi modificare le impostazioni per indirizzarlo verso uno italiano, il De Mauro Paravia. Andate nelle opzioni dell'estensione e in "URL" scrivete "http://www.demauroparavia.it/_$" (senza virgolette: fate riferimento all'immagine). Per avere il significato di una parola scritta su una pagina Web, selezionatela e fate clic con il tasto destro: dal menu contestuale selezionate la voce "Cerca su dizionario".

DictionarySearch



https://addons.mozilla.org/firefox/68

Il cambio aggiornato

Fate spesso operazioni con valute straniere? Change installa una semplice barra degli strumenti che permette di selezionare più di trenta monete con cui calcolare il cambio. Il rapporto di conversione è aggiornato quotidianamente e il calcolo è istantaneo, basta inserire il numero nella casella: non serve neppure premere INVIO.

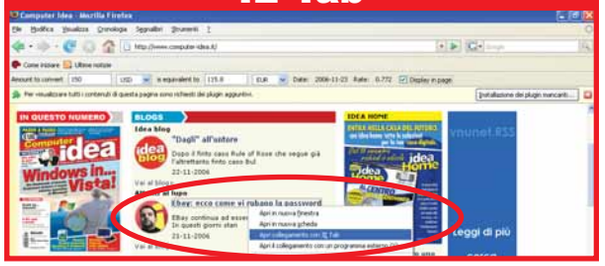
https://addons.mozilla.org/firefox/3399

Change

INTERNET
Se Firefox non va...

Non tutti i siti Web sono sviluppati in modo da essere visualizzati con i browser più diffusi: molti sono ancora costruiti per Internet Explorer e quindi con Firefox non possono essere navigati. Se vi imbattete in una pagina del genere, potete installare IE Tab, un'estensione che avvia Internet Explorer all'interno di una scheda di Firefox. Così manterrete attivo il vostro browser preferito senza doverne avviare un altro.

IE Tab



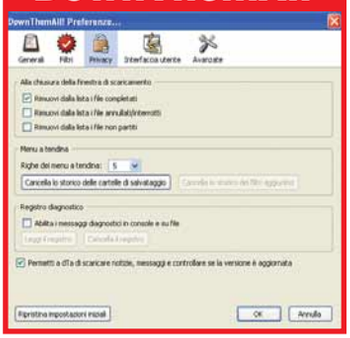
Per utilizzare questa funzione, dopo aver installato l'estensione, fate clic con il tasto destro su un link e selezionate la voce "Apri collegamento con IE Tab".

https://addons.mozilla.org/firefox/1419

Download all'italiana

Sviluppata in Italia, questa estensione gestisce e accelera i download. DownThemAll si concentra anche sullo scaricamento degli elementi multimediali incorporati all'interno di una pagina Web e, più in generale, di tutti i documenti collegati. Trovate il menu del programma alla voce Strumenti/DownThemAll.

DownThemAll



https://addons.mozilla.org/firefox/201

Link, cosa sei?

Dove portano i link? Ad altre pagine Web? A documenti? A file di programma? Di solito si scopre la destinazione di un collegamento solo dopo averci fatto un clic sopra. Con Link Alert avete un'anticipazione del collegamento prima di aprirlo: in immagine, per esempio, vedete cosa appare sul sito di Computer Idea quando si scorre il mouse sopra i link dedicati all'Indice Completo degli articoli e all'Indice dei Passo a Passo. Utile per riconoscere quali collegamenti portano a pagine Web, documenti o comandi Javascript.

Link Alert

https://addons.mozilla.org/firefox/3199

Glossario

Java Linguaggio di programmazione molto diffuso su Internet, particolarmente adatto per lo sviluppo di piccole applicazioni (chiamate applet) da visualizzare con i browser. Si integra perfettamente nei documenti HTML.

Javascript Linguaggio di programmazione che consente l'esecuzione di procedure interattive all'interno di pagine Web.

Login Apertura di una sessione di collegamento su un computer ad accesso condiviso (mediante l'identificazione dell'utente con l'immissione di username e password), a una LAN oppure a un sito Internet.

Plug-in Applicazione accessoria che aggiunge particolari funzioni a un programma.

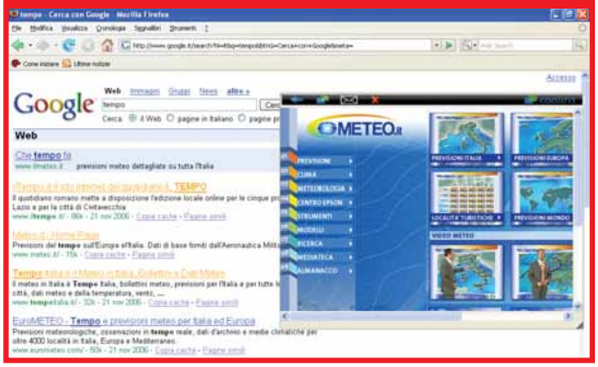
Shockwave Formato di documenti multimediali audio e video, talvolta anche interattivi, sviluppato da Macromedia.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Anteprima al volo

Cooliris Previews permette di visualizzare un'anteprima rapida delle pagine Web senza fare clic sui link e aprire altre finestre. Basta scorrere il mouse sul collegamento

Cooliris Previews



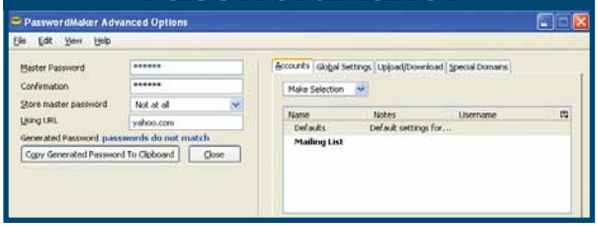
e si apre una finestra con il contenuto della pagina. L'estensione può essere disattivata istantaneamente nell'angolo in basso a destra nella finestra di Firefox.

https://addons.mozilla.org/firefox/2207

SICUREZZA
Password complicate

Questa estensione è utile per chi accede a tanti servizi on-line con i propri nome utente e password: PasswordMaker serve per creare password casuali (non la solita parola chiave "pippo666") e inserirle automaticamente all'interno dell'apposito campo. Il programma è comodo se si tratta ci creare nuovi **login** ai siti Web. La faccenda diventa un attimo più complicata se si vuole utilizzare Password Maker con

PasswordMaker



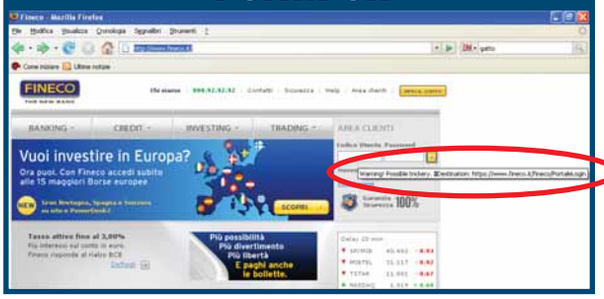
password create in precedenza. L'add-on si integra nel menu contestuale che si attiva con il mouse: è sufficiente fare un clic con il tasto destro nel campo dedicato alla parola chiave, selezionare PasswordMaker, e si apriranno tutti i comandi necessari per creare, scrivere ed eventualmente archiviare le password.

https://addons.mozilla.org/firefox/469

Modulo, dove vai?

Quando scrivete dei dati all'interno di un modulo di una pagina Web sapete a quale indirizzo viene inviato? FormFox evidenzia il destinatario di qualsiasi pulsante "Invia", "Log in", "Cerca", e così via. Si tratta di un'estensione che aiuta l'utente non solo ad avere maggiore consapevolezza durante la navigazione, ma ad aguzzare l'ingegno in caso di "siti civetta" per il phishing. Se la vostra banca on-line vi abitua a un certo indirizzo destinatario, qualsiasi cambiamento deve almeno instillarvi qualche dubbio! Tuttavia attenzione: questo non è un modulo anti-phishing, ma uno strumento che, se correttamente interpretato, può mettervi al riparo dagli inganni.

FormFox



https://addons.mozilla.org/firefox/1579

MULTIMEDIA
Wikipedia "rapida"

L'estensione installa una barra degli strumenti dedicata alle ricerche su Wikipedia l'enciclopedia libera (***www.wikipedia.org***). Dopo aver inserito la parola da cercare, fate clic sulla piccola freccia nera alla destra del pulsante Search per selezionare la versione italiana di Wikipedia. La piccola icona accanto permette di evidenziare all'interno della definizione la parola cercata. "Randoms" offre una definizione a caso estratta dall'enciclopedia. Tutti gli altri comandi presenti nella barra non hanno nulla a che vedere con Wikipedia: sono link pubblicitari.

Wikipedia Toolbar

https://addons.mozilla.org/firefox/3436

Avanti a colpi di mouse

Le "**gesture**" (parola inglese che significa "espressione gestuale") sono un sistema di interfaccia che gli utenti di Opera probabilmente conoscono. Consistono in movimenti del mouse che il browser interpreta come comandi: per esempio per tornare alla pagina precedente basta spostare il mouse verso sinistra; per chiudere una pagina bisogna tracciare una "L" e così via. Le gesture riducono al minimo gli spostamenti del mouse nella finestra e permettono di dare comandi rapidi e precisi al browser. Questa estensione applica le gesture anche a Firefox. Non vedrete apparire nessuna barra nel browser, tuttavia per visualizzare una legenda dei movimenti fate clic su Visualizza/Barra laterale/Mouse Gestures Guide. In immagine vedete la traccia rossa (opzionale) che permette di identificare visivamente il tipo di gesture che si sta tracciando.

Mouse Gestures

https://addons.mozilla.org/firefox/39

Company of Heroes

SCELTO DA Computer idea

Un manipolo di eroi si prepara a liberare il mondo dalla minaccia nazista... in tempo reale.

Company of Heroes è uno strategico in tempo reale incentrato sulla campagna militare del celeberrimo (e inflazionato) sbarco in Normandia, durante il secondo conflitto mondiale: l'infiltrazione dietro le linee nemiche, la carneficina sulle spiagge, l'assalto ai bunker e, via via, tutte le manovre strategiche nell'immediato entroterra francese. Company of Heroes non mostra una singola sbavatura. Anzi, a dispetto dell'ambientazione storico-geografica piuttosto trita, sorprende praticamente sotto qualunque punto di vista, a cominciare da una poderosa veste grafica che non ha precedenti in questo genere di giochi, sia in termini di dettaglio che di complessità poligonale. L'aspetto più convincente è comunque la struttura delle missioni, ognuna delle quali fa storia a sé: alcune richiedono un approccio squisitamente tattico e la capacità di gestire e far sopravvivere una singola squadra, potendo contare soltanto sulle armi strappate al nemico. Altre, invece, contemplano la gestione delle risorse e la creazione di strutture "produttive" come nella più classica tradizione RTS. Le missioni si sviluppano attraverso la conquista di determinati punti strategici che garantiscono il controllo di un corrispondente settore della mappa e l'accesso a una tipologia di risorse: carburante, uomini o munizioni che andranno poi utilizzate per la produzione (o il reclutamento) di nuove truppe o veicoli. Eliminando i nemici si acquisiscono invece "punti esperienza", che migliorano l'abilità in combattimento delle proprie unità, e una sorta di "bonus comandante" spendibili in qualunque momento per ottenere particolari vantaggi operativi: tra questi meritano una citazione i lanci di marines aviotrasportati, il fuoco di artiglieria e la dislocazione rapida degli armamenti campali. Ogni squadra, inoltre, a patto di disporre di un adeguata riserva di risorse, può chiedere rinforzi per sostituire i propri componenti caduti in battaglia o dotarsi di equipaggiamenti avanzati, quali bazooka, lanciafiamme o mitragliatrici pesanti. Ciò che rende Company of Heroes davvero unico è la sua effettiva apertura alla creatività strategica del giocatore: le numerose unità disponibili possono essere utilizzate per sviluppare tattiche personalizzate e pertanto affrontare il medesimo scenario secondo approcci del tutto differenti. Cecchini, mitraglieri, genieri, obici, per non parlare dei numerosi veicoli, sono così ben caratterizzati da suscitare un'irrefrenabile voglia di sperimentare nuove tattiche, nuove combinazioni, sempre nel più assoluto rispetto della fedeltà storica e della tecnologia bellica dell'epoca. A conferire grande realismo a ogni scontro, al di là delle meraviglie della veste grafica, è anche il prodigioso motore fisico di derivazione Havok: oltre a gestire in maniera altamente scenografica le demolizioni, le esplosioni e gli effetti dei colpi d'artiglieria che si abbattono sulla scena, trasforma macerie, muretti, trincee e carcasse di automezzi in vere "coperture", conferendo un reale significato al concetto di "linea di fuoco". Cosa chiedere di più al miglior gioco di strategia in tempo reale ambientato nella Seconda Guerra Mondiale? Magari una splendida modalità multiplayer e una copia omaggio di "Warhammer 40.000 Dawn of War"? Ci sono anche quelle!

Andrea Maselli

Genere Strategico in tempo reale
Produttore Relic
Contatto Halifax
Tel. 02/4155777
Web www.halifax.it
Lingua Italiano
Prezzo 47,99 euro

REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium 2 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video 3D con 64 Mb di VRAM, lettore DVD

Voto 9

Ducati World Championship

Genere Guida
Produttore Artematica
Web www.ubisoft.it
Lingua Italiano
Prezzo 19,90 euro

Voto 7,5

Finalmente un gioco italiano, sviluppato da un team italiano, incentrato su una delle glorie sportive nazionali! Loris Capirossi. Cinque sono le modalità di gioco principali: gara veloce, carriera, campionato, sfida Capirex e multigiocatore. La più importante è la seconda, il vero fulcro del gioco in cui sarete chiamati a percorrere tutti i gradini della carriera di un pilota: dai circuiti dilettanti alle gare tra professionisti. Divertente è anche la modalità Capirex, ispirata al pilota ufficiale del Team Ducati in Moto GP, in cui dovrete affrontare delle sfide particolari, come, per esempio, far impennare la moto a 90 gradi. La grafica è di buon livello, così come l'impianto audio e la colonna sonora. Molto buona è anche la cura per il dettaglio con cui sono riprodotti i circuiti ufficiali. Il fatto poi che il gioco sia ben realizzato, pur non essendo eccezionale, e abbia un prezzo contenuto, lo rende raccomandabile a tutti gli appassionati di gare motociclistiche.

Camillo Morganti

Panzer Elite Action Fields of Glory

Genere Sparatutto in terza persona
Produttore JoWood
Web www.kochmedia.it
Lingua Italiano
Prezzo 29,90 euro

Voto 6

Il gioco è uno sparatutto atipico, perché pone al centro dell'azione un carro armato. Ambientato nella Seconda Guerra Mondiale, Panzer Elite Action permette di affrontare il conflitto sia dalla parte dei tedeschi, sia degli Alleati. I comandi si ispirano a quelli dei giochi d'azione, con la tastiera deputata al controllo del mezzo e il mouse a quello dello cannone. Al di là di una fisica appena accennata per i movimenti del carro, l'azione non si discosta sensibilmente da quella tipica dei normali sparatutto in terza persona. Unico spunto originale è la possibilità di controllare i movimenti di un'intera squadra di carri impartendo semplici ordini. A parte l'originale idea di incentrare l'avventura su di un carro armato, il gioco rivela evidenti lacune: il comparto grafico raggiunge a stento la sufficienza e la giocabilità è banale.
Le meccaniche di gioco si basano sull'avanzamento a obiettivi che non propone spunti interessanti tali da invogliare chi gioca a curiosare di cosa si celi dietro una collina o che cosa accada nel livello successivo.

Alberto Torgano

ProStroke Golf World Tour 2007

Genere Sport
Produttore Oxygen
Web www.atari.it
Lingua Italiano
Prezzo 49,90 euro

Voto 6

Si tratta di una simulazione di golf dal taglio sobrio e minimalista. Il gioco vanta alcune licenze tra cui quelle relative ad alcuni tornei ufficiali e ad alcuni giocatori come Sergio Garcia, Justin Rose, Ben Curtis. Ben lontano dagli eccessi "estremistici" di giochi come "Everybody's Golf" o dello stesso "Tiger Woods", ProStroke Golf è un titolo che fin dall'inizio cerca di riprodurre su schermo l'eleganza e la serietà tipiche di questo sport. Il sistema di tiro, incentrato su tastiera e mouse, con un po' di pratica permette di realizzare colpi di una certa complessità e forse fin troppo facilmente.
Mentre però le meccaniche di gioco risultano soddisfacenti, il comparto grafico appare deludente. Poche risultano anche le modalità di gioco.
In conclusione ProStroke Golf non è privo di qualche buona idea, ma non ha il mordente per insidiare i migliori giochi dedicati a questo sport.

A.T.

IN PILLOLE

Le Iene Reservoir Dogs

Il titolo ispirato al film culto di Tarantino si rivela un buco nell'acqua. Le meccaniche di gioco sono noiose, e appaiono decisamente guidate "dall'alto". L'unica cosa divertente sono i dialoghi tra personaggi.

Genere Azione / Sparatutto
Produttore Eidos
Web www.dde.it
Prezzo 40 euro

Voto 5

Desperate Housewives

Dedicato più agli appassionati del celebre e omonimo serial televisivo, che ai videogiocatori, Desperate Housewives soffre di un sistema dei comandi elementare e di una problematica gestione delle telecamere.
Il sistema di gioco è mutuato da the Sims, anche se ha una connotazione più sexy e semplificata.

Genere Gestionale
Produttore Buena Vista Games
Web http://buenavistagames.go.com
Prezzo 22,90 euro

Voto 6

Wildlife Park 2

Titolo educativo dedicato ai genitori che desiderano giocare insieme ai bambini. Il gioco, nel quale vengono simulati i comportamenti di numerosi animali, non è immediato, ma è ricco di contenuti formativi come le informazioni sulle diverse specie e il loro studio.

Genere Gestionale / Educativo
Produttore Deep Silver
Web www.kochmedia.it
Prezzo 40 euro

Voto 8

a cura di Lorenzo Cavalca

LocoRoco

PLAYSTATION PORTABLE

Genere Puzzle
Produttore Sony Computer Entertainment Europe
Web www.playstationplanet.it
Lingua Italiano
Prezzo 49,90 euro

Voto 8,5

Esilarante e "onirico" LocoRoco è un gioco originale, che sfrutta meccaniche semplicissime per dar vita a un platform senza uguali. Protagonisti sono delle buffe creature sferiche e morbide, in grado di rotolare, saltellare, deformarsi e persino di scindersi, come cellule, in tanti cloni più piccoli. A voi il compito di far completare loro un lungo percorso, irto di pericoli, inclinando lo schermo di gioco con l'ausilio dei due pulsanti dorsali della PSP: sarà la fisica a determinare lo spostamento dei piccoli eroi gommosi. Tanto intuitivo quanto appassionante, il gioco sfida non solo l'abilità del giocatore, ma solletica anche la sua curiosità di esplorare gli splendidi scenari, al di là del raggiungimento degli obiettivi. Graficamente superlativo, LocoRoco dà il meglio di sé nell'irresistibile colonna sonora, con i fantastici "coretti infantili" in stile tutto giapponese. *A.M.*

Super Princess Peach

Genere Piattaforme
Produttore Nintendo
Web www.nintendo.it
Lingua Italiano
Prezzo 37,90 euro

Voto 7,5

NINTENDO DS

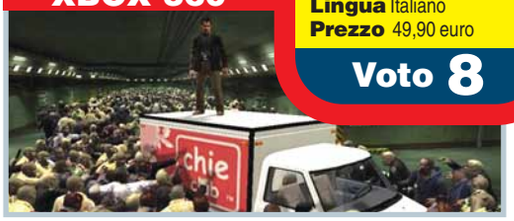
Mario vestito da donna. Questa è la sensazione che balza alla mente giocando a Super Princess Peach. Le meccaniche, le situazioni e i personaggi sono infatti più o meno gli stessi incontrati nei famosi platform del baffuto idraulico. In realtà, la giocabilità "buonista" di Princess Peach si pone ad anni luce di distanza dalla frenesia e dalla spietata difficoltà dei titoli che vedono Mario quale protagonista. La varietà dell'azione è garantita dalle molteplici abilità della principessa che può servirsi del proprio ombrello multiuso per scivolare lungo i pendii, galleggiare sull'acqua e persino "assimilare" i propri nemici, dopo averli storditi, per aumentare il proprio "stato emozionale". Peach può poi spendere l'emotività accumulata per provare determinati sentimenti che hanno un impatto determinante sul gioco: la gioia la fa levitare, la rabbia le fa sprigionare fuoco e fiamme, mentre la quiete le permette di rigenerare punti vita. Super Princess Peach scivola via piacevolmente (e rapidamente), ma il livello di sfida si mantiene sempre piuttosto basso. *A.M.*

Dead Rising

Genere Avventura / Azione / Gioco di ruolo
Produttore Capcom
Web www.electronicarts.it
Lingua Italiano
Prezzo 49,90 euro

Voto 8

XBOX 360



Il gioco vi pone nei panni del reporter Frank West che, grazie a uno scoop, riesce a intrufolarsi in una cittadina popolata da morti viventi. L'obiettivo è sopravvivere tre giorni seguendo la trama proposta, compiendo una serie di mini-quest fotografando e eliminando gli zombi in svariati modi. L'aspetto più curioso di Dead Rising però è il fatto che le meccaniche di gioco sono plasmate sulla gestione del tempo. Non solo dovrete perseguire gli obiettivi assegnati, ma eseguirli entro il tempo prestabilito. In caso contrario vi svincolerete dalla trama principale e il gioco si trasformerà in un noioso tiro al bersaglio contro i morti viventi. Il legame tempo/missione non funziona benissimo. Per eseguire le missioni nel tempo richiesto dovrete salvare il gioco nei punti dedicati e non fidarvi della procedura automatica che salva invece solo il livello a cui siete arrivati, "mangiandosi" i minuti del tempo rimanente. La grafica è molto curata, immediata è la gestione dei punti esperienza per far crescere il personaggio, e trama e scenari sono avvicenti. Il gioco non ha niente a che vedere con la serie cinematografica horror di Romero. *L.C.*

IN PILLOLE

Fifa 07 — PS2

La più antica serie di videogiochi dedicati al calcio approda anche su PlayStation 2 e non delude. Ottima la fluidità delle immagini, più ricca la parte gestionale, piuttosto realistica la fisica del pallone. L'obiettivo di avvicinarsi alla serie di Pro Evolution Soccer è palese e giustificato se i risultati sono così lusinghieri. Sempre pessimo il commento dei telecronisti.

Genere Sport
Produttore EA Sports
Web www.electronicarts.it
Prezzo 44,90 euro

Voto 8

Forbidden Siren 2 — PS2

Il gioco porta all'estremo quanto di inquietante ha fatto vedere il predecessore. Il sistema di combattimento contro gli Shibito è stato affinato e sono stati introdotti interessanti "elementi" furtivi che rendono il gioco ancora più agghiacciante. Un efficace sonoro e l'introduzione di un sistema di salvataggio sono gli altri punti di forza di un gioco che ha tutto per... spaventarvi.

Genere Avventura
Produttore SCEE
Web www.playstationplanet.it
Prezzo 49,90 euro

Voto 8

Formula Uno 2006 — PSP

La versione miniaturizza del titolo ispirato alla Formula Uno riesce a trasmettere efficacemente il senso della velocità. Il gioco si rivela fluido e divertente anche se l'intelligenza artificiale degli avversari e il comparto grafico non fanno gridare al miracolo. Manca una modalità multiplayer.

Genere Guida
Produttore SCEE
Web www.playstationplanet.it
Prezzo 49,90 euro

Voto 7,5

SENTI CHE MUSICA! MA GUARDA ANCHE IMMAGINI, VIDEO, FOTOGRAFIE...

Con il prossimo numero di Computer Idea, in edicola dal 17 Gennaio non perdere il libro "Subito Esperti" dedicato all' iPod.

vnu business publications italia

In modo semplice e divertente, imparerai a far fare al tuo iPod tutto quello che vuoi... e anche di più!

Trucchi, istruzioni e idee per ascoltare, creare e organizzare la tua musica, i tuoi filmati e le tue foto spiegati passo a passo, senza tecnicismi da manuale e al solito prezzo imbattibile di

€3,90
rivista+libro

Scopri cosa puoi fare con il tuo iPod.

Non perdere il libro di Computer Idea in edicola dal 17 GENNAIO

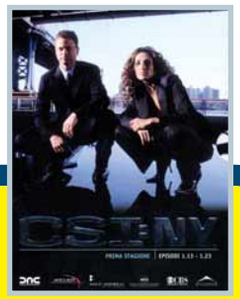
La Nobildonna e il Duca

"Cinema digitale" è, solitamente, sinonimo di esplosioni, cartoni animati o effetti speciali mozzafiato. Non per il maestro Eric Rohmer, che ha voluto sfruttare questo straordinario strumento per realizzare qualcosa di unico: ricostruire la Parigi della Rivoluzione. Mentre gli interni sono girati in case d'epoca, gli esterni sono una gioia per gli occhi: sono quadri animati. E non è un modo di dire: Rohmer ha chiesto a un pittore di realizzare delle opere a olio, poi le ha fatte "vivere". Studiando ogni dettaglio (ogni pixel, praticamente), ha consentito ai protagonisti (in carne e ossa) di muoversi su sfondi dipinti, anche in prospettiva, anche in lontananza. Uno spettacolo (vale il doppio senso)! Per quanto riguarda la trama, Rohmer ha preso spunto dai diari di una nobildonna inglese (Grace Elliot) per raccontare gli anni della Rivoluzione, fino alla caduta di Robespierre. Il pretesto è il racconto dei rapporti tra la protagonista e il duca d'Orleans. Un film ricco di dialoghi d'impianto teatrale, per questo un po' lento.
Il DVD fa parte della collana "Rohmer collection".

Titolo originale
L'anglaise et le duc
Genere Storico
Distributore Bim
Regia Eric Rohmer
Anno 2000
Interpreti Lucy Russel, Jean-Claude Dreyfus, François Marthouret
Video 1.66:1
Audio Dolby Digital 5.1, DTS 5.1
Lingua Italiano e francese
Sottotitoli Italiano
Extra Video "Un film rivoluzionario" e "Nuove dal cielo"; interviste al pittore che ha realizzato i fondali, allo scenografo e ai protagonisti del film; dietro le quinte, galleria fotografica; trailer
Prezzo 24,90 euro

Valore artistico	8
Realizzazione tecnica	9
Extra	8

Voto 8,5



CSI: NY

A luglio era uscito il primo cofanetto di CSI New York. Finalmente DNC distribuisce il secondo (con gli episodi dal 13 al 23), con un intero disco di contenuti speciali. La prima stagione, così, è completa. Il successo degli investigatori della scena del crimine della Grande Mela non è certo paragonabile a quello dei cugini di Las Vegas (da cui sono tratti due spin-off: questo newyorkese e quello di Miami). Ma la serie (che vede protagonista un attore del calibro di Gary Sinise) si fa apprezzare soprattutto per le ambientazioni affascinanti (i cadaveri vengono ritrovati da Central Park a Wall Street, da Times Square all'Empire State Building), il clima cupo (da post 11 settembre), i ritmi veloci (il montaggio è serrato) e, in alcuni casi, dei risvolti morbosi. Gli appassionati del genere, quindi, apprezzeranno... Dal punto di vista tecnico, il cofanetto offre una qualità decisamente alta.
Unico piccolissimo neo la traccia inglese solo in formato stereo, e non in 5.1 come quella italiana.

Genere Poliziesco
Distributore DNC
Regia Anthony E. Zuiker, Ann Donahue, Carol Mendelsohn
Anno 2004
Interpreti Gary Sinise, Melina Kanakaredes, Carmine Giovinazzo, Hill Harper
Video 1.77:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano e inglese
Extra Nel terzo DVD sono contenuti alcuni video: "La più grande scena del crimine al mondo", "Il cast esamina gli indagati", "Full set" e "L'anno degli animali". Nel cofanetto è contenuto il booklet, con una breve descrizione della trama degli episodi.
Prezzo 59 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	8
Extra	7

Voto 7

Coffee and Cigarettes

Jim Jarmusch è un ottimo regista: basti pensare a "Dead man", o al più recente "Broken flowers". Quindi possiamo anche essere indulgenti nei confronti di questa pellicola sperimentale, quantomeno sconclusionata (omaggio al compianto Joe Strummer, ex Clash). Il regista ha chiesto ad alcuni amici (attori, rocker e rapper) di interpretare 11 corti in bianco e nero (unico filo logico: la presenza di caffè e sigarette sulla scena). Alcune situazioni sono surreali e quasi divertenti, come il dialogo di Tom Waits e Iggy Pop, o Steve Buscemi che parla di un fantomatico gemello di Elvis, altri irritanti. In ogni caso un film che merita la sufficienza, se non altro per i nomi coinvolti.

Genere Commedia
Distributore Bim
Regia Jim Jarmusch
Anno 2003
Interpreti Roberto Benigni, Cate Blanchett, Steve Buscemi, Bill Murray
Video 1.77:1
Audio Dolby Digital 2.0
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano
Extra N.d.
Prezzo 10,90 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	6
Extra	4

Voto 5,5

Wagons-Lits con Omicidi

Durante un viaggio sul Silver Streak, un treno a lunga percorrenza, un tranquillo editore assiste casualmente a un omicidio. Addio pace. Cerca di vederci chiaro, e si imbatte in un gruppo di malviventi che tentano di farlo fuori in tutti i modi. Lo gettano pure giù dal treno, ma riesce a risalire. Questo classico della commedia americana vanta un Gene Wilder in ottima forma. Il DVD fa parte della collana "Gene Wilder anthology", che comprende anche "Il fratello più furbo di Sherlock Holmes" (del '75) e "Il più grande amatore del mondo" (del '77).

Titolo originale
Silver Streak
Genere Commedia
Distributore
20th Century Fox
Regia Arthur Hiller
Anno 1976
Interpreti Gene Wilder, Jill Clayburgh, Richard Pryor
Video 1.85:1
Audio Stereo (inglese) e mono (italiano)
Lingua Italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo
Sottotitoli Italiano, inglese (anche per non udenti) e altre 8
Extra Trailer
Prezzo 22,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	4

Voto 6,5

Videoculture Digitali

Anche se non ce ne accorgiamo, la nostra vita quotidiana è immersa in una dimensione multimediale che modifica i nostri comportamenti in società e la nostra cultura. Il libro di Andrei Darley spiega proprio questo fenomeno, criticando la "rottura" che la tecnologia digitale e le forme espressive a essa connesse, hanno portato rispetto alla tradizione culturale del Novecento.
La storia, la ricerca di un significato profondo della vita dell'uomo e un tentativo di lettura dei comportamenti umani non sono più parte del nostro mondo culturale, o lo sono molto meno rispetto al passato. L'uomo contemporaneo utilizza per la produzione delle proprie opere "parole d'ordine" molto più superficiali come "immagine", "sensazione" e "stile". Non vi spaventate però, il pregio di questo libro è proprio quello di rendere comprensibili a tutti questi concetti. E l'obiettivo è raggiunto: per quanto non sia certo una lettura di svago l'esposizione delle diverse argomentazioni è particolarmente fluida e piacevole.

Autore Andrew Darley
Editore FrancoAngeli
Prezzo 22 euro

Autore Michel Barreau
Editore Mondadori Informatica
Prezzo 9,9 euro

Crea la tua Discoteca Digitale

Quelli tra voi che hanno sentito gli amici al pub parlare delle mirabolanti possibilità offerte dal PC e dal Web agli appassionati di musica, potranno chiarirsi le idee con questo libro. Infatti, le modalità di gestione delle canzoni con il PC sono tantissime, si va dal semplice ascolto dei file MP3, alle procedure di importazione di brani dal vinile, fino alla creazione di un podcast. Il difetto di Crea la tua Discoteca Digitale è la superficialità di alcune spiegazioni a cui l'autore è stato costretto nel tentativo di esaurire in un solo volume tutti i temi.
Un maggiore approfondimento magari a scapito della pretesa di toccare con approssimazione ogni tipo di argomento sarebbe stata una scelta più adeguata al taglio propedeutico del testo.
Infatti, alcune operazioni risultano complicate per i non adetti ai lavori. L'impaginazione del libro è particolarmente curata; apposite icone segnalano se il capitoletto è dedicato a un approfondimento, se è un suggerimento oppure una descrizione tecnica.

Videogiochi, Internet e TV

Autore Nessia Laniado e Gianfilippo Pietra
Editore Red!
Prezzo 10 euro

Il personal computer e la televisione sono sempre più presenti nella vita dei bambini di oggi. Per un genitore poco avvezzo alle nuove tecnologie, non è semplice fare in modo che il proprio figlio possa avere un rapporto costruttivo con questi strumenti. Questo libro spiega come il PC e la TV possano influenzare la mente del bambino e come un genitore possa imparare a comprendere i limiti, i pericoli e le potenzialità degli strumenti digitali, ma anche come utilizzare i nuovi media affinché non diventino uno strumento di isolamento ma di crescita intellettuale dei ragazzi. Il libro ha poco a che fare con l'attuale polemica sui videogiochi violenti (scoppiata sui giornali e sul Web). Gli autori si limitano a dare consigli pratici privi di pregiudizi e cercano di frenare inutili allarmismi, evitando di condannare in blocco le nuove tecnologie.
Alcuni suggerimenti sono frutto del semplice buon senso, altri della pluriennale esperienza degli autori in ambito pedagogico.

Software Libero Volume 1 e 2

Questo libro non può mancare nella biblioteca degli appassionati di Linux, e del software libero, che lo considerano una vera e propria bibbia. Per tutti gli altri lettori, che hanno forse sentito parlare del guru del "free software" (il movimento che si batte contro gli abusi del diritto d'autore in ambito informatico), il libro è la via maestra per entrare in contatto con queste tematiche. I due piccoli volumi, raccolgono i testi e gli interventi pubblici di Richard Stallman durante gli ultimi vent'anni.
Gli scritti ruotano tutti intorno al tema centrale della libera circolazione delle idee e dei tipi di licenze che possono favorire questa circolazione. Consigliamo una lettura trasversale. Potete dare un'occhiata veloce all'indice e individuare i capitoli più interessanti come, per esempio: "Cos'è il copyleft?"; oppure: "Perché il software non dovrebbe avere padroni". Leggeteli! Magari tralasciando le parti più tecniche dedicate agli addetti ai lavori.

Autore Richard Stallman
Editore Stampa Alternativa
Prezzo 10 euro ogni volume

Tempo libero | Guarda chi ci legge

Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo a **Computer Idea**, via Gorki, 69, Cinisello Balsamo (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@vnu.it**

Sono **Riccardo** (11 anni). Quella a sinistra è la mia mamma. La foto è stata scattata da papà, lo scorso settembre, mentre eravamo in vacanza a San Vito Lo Capo (Sicilia).

Dal favoloso mare del golfo di Orosei, saluti da **Paolo** di Chiesina Uzzanese (PT).

Alberto e **Aurora** di Carrara (MS) durante la vacanza in Corsica.

Un saluto dalla Mongolia. **Maurizio** e **Roberta**

Ho convinto anche i bambini a leggere la vostra rivista durante le vacanze al Lido Nettuno di Porto Empedocle (AG)! Ciao da **Carmelo**, **Rebecca**, **Andrea**, **Simone**, **Giovanni** e **Giuseppe**.

Sulla spiaggia di Vieste, i miei bambini **Angelo** e **Ilaria Rosaria** fanno a gara per chi deve sfogliare per primo Computer Idea. Un affettuoso saluto da papà **Nico**.

Alla scoperta del MONDO

Computer Idea presenta

ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA ZANICHELLI in cd-rom

a soli €3,90

vnu business publications italia

In edicola con Computer Idea 182 dal 31 Gennaio 2007

www.computer-idea.it

Più ti abboni

vnu business publications italia

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° **0266034290** - INVIARE A: **VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)**

Sì desidero abbonarmi a COMPUTER IDEA e scelgo una di queste proposte:

- ☐ ABBONAMENTO ANNUALE (26 NUMERI) € 25,00 40% DI SCONTO
- ☐ ABBONAMENTO BIENNALE (52 NUMERI) € 45,00 45% DI SCONTO
- ☐ ABBONAMENTO SEMESTRALE (13 NUMERI) + ALLEGATI € 28,00 45% DI SCONTO
- ☐ ABBONAMENTO ANNUALE (26 NUMERI) + ALLEGATI € 50,00 50% DI SCONTO

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento

☐ Con carta di credito ☐ American Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSì

n. _____ Scadenza _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____ Tel. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____ Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

offerta valida solo per l'Italia fino al 31/01/2008

Per ogni informazione telefonare al n. 039 206860 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: abbonamenti@vnu.it

campagna abbonamen

più risparmi.

Abbonamento Annuale
26 numeri
€ 25,00 40% di sconto

Abbonamento Biennale
52 numeri
€ 45,00 45% di sconto

Abbonamento Semestrale
13 numeri + allegati
€ 28,00 45% di sconto

Abbonamento Annuale
26 numeri + allegati
€ 50,00 50% di sconto

*per ogni abbonamento biennale attivato riceverai un raccoglitore di computer idea in regalo**

*fino ad esaurimento scorte. Valore del raccoglitore: 10 euro.

ti a Computer Idea 2007

Appuntamento in edicola il **17 gennaio 2007**

Nel prossimo numero...

Sì... Volare!

Un buon viaggio inizia con una buona prenotazione e se si vuole risparmiare è meglio far da sé, con il PC e Internet. Seguite i nostri consigli e scoprirete come "spuntare" il prezzo migliore e intascare il biglietto... senza brutte sorprese.

Guida ai processori

Una volta era facile capire quale fosse la CPU più veloce. Bastava leggere la frequenza in GigaHertz e..."puntare" sempre più in alto. Oggi invece è tutto un fiorire di nuove sigle, nomi strani. Ma non perdetevi d'animo. Vi spieghiamo tutto noi.

Più spazio per i dati

Quando avete comprato il PC, vi sembrava impossibile riempire il vostro disco, ma ora state già pensando di aggiungerne un altro. Ecco tutte le configurazioni possibili per affiancare una nuova unità di memoria a quella vecchia. Credeteci! È un gioco da ragazzi.

Ci ho ripensato!

Si sa, a volte basta poco per lasciarsi prendere dall'entusiasmo e fare acquisti avventati. Ma quali sono i casi in cui è possibile fare "marcia indietro"? E soprattutto: è sempre possibile tornare sui propri passi? Trovate le risposte sul prossimo numero di Computer Idea.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail **abbonamenti@vnu.it**

Numero di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti: 14418222 intestato a:
VNU Business Publications Italia
Casella Postale 68
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60
Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo:
abbonamenti.inblocco@vnu.it

Contatti per i lettori

Per l'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@vnu.it
fatevisentire.computeridea@vnu.it

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@vnu.it

Redazione:
Mario De Ascentiis Caporedattore: mario.deascentiis@vnu.it
Elena Avesani, elena.avesani@vnu.it
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@vnu.it
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@vnu.it
Lino Garbellini, lino.garbellini@vnu.it
Renzo Zonin, renzo.zonin@vnu.it
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@vnu.it
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@vnu.it

Collaboratori: per la redazione Aldo Ascenti, Paolo Canali, Giovanni Gigante, Camillo Morganti, Flavio Muci, Giorgio Mura, Elisa Origi, Gianluca Rogiani, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Daniele Preda

Grafica e produzione: **Marco Passoni** Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari** Progetto grafico e impaginazione, **essegrafika** Impaginazione - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Flora Caroli** illustrazioni - **Corbis Italia** Illustrazioni - **Masterfile** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche Spa** (BG) Stampa - **Distribuzione per l'Italia**: **Parrini & C. Spa** - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417.1 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034288

Direzione:
Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@vnu.it

Marketing:
Stefania Scroglieri Product Manager, stefania.scroglieri@vnu.it

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata
A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

ADS - Accertamenti Diffusione Stampa
periodo 01/01/2004 - 31/12/2004
Certificazione n° 5544 del16/12/2005

VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988.

©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visi-

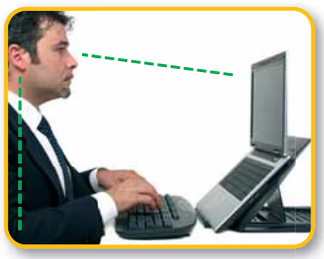
exagerate

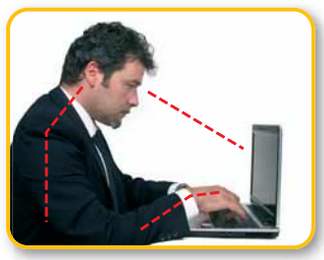
by Hamlet

TIRAMISU'
NOTEBOOK **STAND**

Amore a prima vista

Tiramisù è un pregiato oggetto di design, ideato, progettato e realizzato interamente in Italia, studiato per andare incontro alle esigenze di chi utilizza il notebook per molte ore al giorno. Tiramisù inclina e solleva il computer dal tavolo permettendo all'utilizzatore di regolare l'altezza del monitor LCD e di mantenere quindi una corretta postura sul luogo di lavoro con benefici immediati al fisico, in particolare a schiena, collo e polsi. La sua particolare struttura agevola il processo di raffreddamento del notebook, aumentando la naturale aerazione. Estremamente versatile, Tiramisù può essere utilizzato in 3 diverse posizioni: ***Chiuso*** per trasportarlo comodamente nella borsa porta notebook, ***Aperto*** per agevolare una corretta postura e ***Rialzato*** per utilizzare il notebook in abbinamento a mouse e tastiera aggiuntivi. Infine niente più disordine sulla scrivania grazie all'esclusivo supporto per fissare i cavi in maniera ottimale e sicura.
Con Tiramisù la posizione del notebook la decidi tu!





Non ti limitare, esagera!

www.hamletcom.com

G DATA SECURITY

Sicuro.
Semplice.
Veloce.

Scelta della redazione (01/2006 - Germania) · Miglior prodotto nel test (12/2005) · Protezione antivirus testata (01/2006 - Germania) · Scelta della redazione (02/2006 - Germania) · Miglior prodotto nel test (01/2006 - Germania)

Versione testata: G DATA AntiVirusKit 2006

Miglior prodotto nel test (03/2006 - Germania) · Miglior prodotto nel test (01/2006 - Germania) · Miglior prodotto nel test (12/2005 - Germania) · Miglior prodotto nel test (01/2006 - Germania) · Miglior prodotto nel test (12/2005 - Germania)

Versione testata: G DATA InternetSecurity 2006

Tecnologia unica:

Il più sofisticato riconoscimento dei Virus grazie a due motori antivirus — DOUBLESCAN

La protezione più veloce da nuovi virus, spam e phishing — OUTBREAK SHIELD Protezione immediata dai nuovi virus

G DATA Security Software è sinonimo di **massima sicurezza ed estrema semplicità d'uso**. La nuova generazione di **G DATA InternetSecurity 2007** e **G DATA AntiVirusKit 2007** è più semplice e completa che mai, con il 30% di utilizzo delle risorse in meno. Il nuovo standard per la sicurezza del PC.

Semplice e Sicuro. **G DATA Security**
www.gdata.it